



Piccole Ruote

Notiziario - anno XIX
N.4 Luglio/Agosto 2007
€ 3,00

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1, - CNS GENOVA - n. 68 anno 2007. Iscrizione al R.O.C. n° 14901 del 21/07/2006.

BELLEZZE D'EPOCA
MADE IN
ITALY

LA PICCOLA GRANDE AUTO CHE HA AIUTATO GLI ITALIANI A CRESCERE



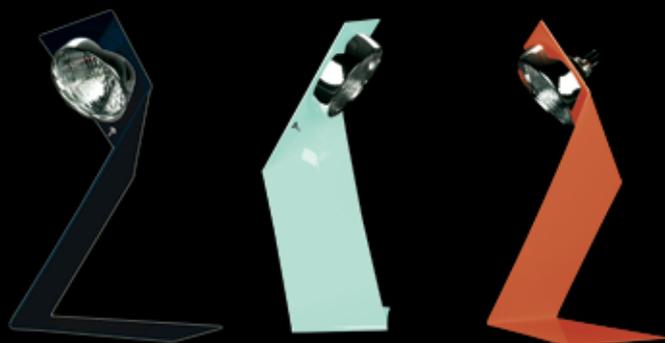
LUX APPEAL

È una strada lunga anni-luce quella da cui nasce, oggi, Cinquina. Dal faro di un'auto simbolo del design italiano a un oggetto nuovo, che illumina le idee prima ancora di ciò che la circonda. Perché Cinquina è una lampada (è lampante...) ma ha dentro di sé un bagliore d'ingegno, un raggio luminoso fra memoria e presente.

ACCIAIO E VERNICI AUTOMOBILISTICHE, SUPERFICI PIANE, ANGOLATE A INCASTONARE UN FARO (MEGLIO: IL FARO, L'ORIGINALE) CHE HA FATTO LA STORIA DELL'AUTOMOBILE. UN OGGETTO-CULTO S'ACCENDE DI SPIRITO NUOVO, NELLA FUNZIONALITÀ E NELLE FORME.

CINQUINA

In vendita su
WWW.CINQUINA.BIZ





In copertina,
la 500 e l'Amerigo Vespucci
(foto del socio Luca Pastore di Savona)

In questo numero

31

La 500 e Carosello



500

FIAT 500 • CLUB ITALIA



Via Roma 90 • 17033 Garlenda (SV)
tel. 0182.582282 • fax: 0182.580015
c.c.p.n. 10786176
e-mail: info@500clubitalia.it
sito internet: www.500clubitalia.it

Direttore responsabile: Romano Strizioli
Redattrice: Stefania Ponzone
Grafica e fotocomposizione:
Daniele Griggio • Marco Garofalo • Albenga
Stampa: Coop Tipograf Savona

8

Archivio e
Centro Storico Fiat



"4piccoleruote" • N. 4 • Luglio-Agosto 2007

PRIMO PIANO

- 5 Consiglio Direttivo
- 6 Scuola di Restauro
- 9 Antonio Amadelli racconta

500 A TUTTO GAS

- 13 Passeggiata in 500
- 14 Eurochocolate
- 15 Papà in 500
- 16 Dal Giappone
- 17 Gattorna
- 18 Varie dal Coord.di Bologna
- 21 Trinitapoli
- 22 500 Day e Mostra Piacenza
- 24 Modellismo
- 25 In breve
- 26 Firenze
- 28 In breve

DIARIO

- 30 La 500 elettrica

500... STORIE

- 32 Gli anni dal 1957 al 1975
- 34 Domodossola,
Empoli, Domodossola,
Imola...
- 35 Compleanno speciale
- 36 Un baby cinquecentista
- 37 In breve

500 LIBRI

- 39 4 ragazzi, 2 500 e la Norvegia
- 40 Taxi rosa per signora

500 ARTE

- 42 L'angolo della poesia
- 43 Mail Art
- 44 Non solo 500: musica

ALBUM

- 45 500 e Sposi

STRADA & OFFICINA

- 50 Multe e ricorsi
- 51 Le catene da neve
- 52 Messa su strada
- 54 Piccola manutenzione

PAGINE DI SERVIZIO

- 55 A.S.I.
- 57 Assicurazioni
- 58 Info/Incontriamoci
- 59 Modulistica
- 60 Fiduciari
- 62 Raduni/Mercatino
- 66 Privacy

Le foto sono tratte dall'archivio del Club e/o inviate dai soci e sono spesso a carattere amatoriale. La qualità, quindi, talvolta può non essere perfetta.

48

500 Scatti



La 500 del socio Paolo Possanza

ORGANIGRAMMA

Presidente: Silvia Depaoli
(011.19706423 - 334.1161054)
Vice Presidente: Stelio Yannoulis (051.6146212)
Segretario: Paolo Zambianchi (011.19706423)
Vice Segr.: Alessandro Scarpa (335.7067509)
Consiglieri: Danilo Cosci (333.2063732),
Maurizio Gherardi (0421.287063),
Giuseppe Pellegrino (0972.31903),
Gino Rigolli (010.413880),
Piero Rubeo (06.2153181)
Presidente Fondatore: Domenico Romano
(0182.582282 - 334.1539102)
Presidenti Onorari: Giuseppe Nespolo
(0182.580459), Franco Cerva (0182.582282),
Marino Ribet (0121.58340);

Presidente Pro Loco:

Massimo Zanelli (335.5342136)
Proviviri: Raul Tentolini (0375.42454),
Costantino Miravalle (0123.581005),
Mario Ferrando (010.7492415),
Lorenzo Ingrassia (0923.736881),
Giuseppe Cabona (0185.91275)
Commissario Tecnico:
Enrico Bo (011.5534057-331.4327832- fax 011.19716336)
Revisori dei conti: Alessandro Dondi
(0182.582546), Bruno Fadda (0182.559024),
Paolo Pizzo (0182.20446)
Addetti stampa: Stefania Ponzone
(0182.582282 - 339.6794807
s.ponzone@500clubitalia.it),
Fabio Fabbricatore (360.245947).



FIAT 500 CLUB ITALIA, BASTA LA PAROLA

Per chi vuole saperne di più sulla 500, l'indirizzo è obbligato...

>Stefania **Ponzone**

È una bella sensazione sentirsi al centro dell'attenzione, specie se lo si è meritato. Si potrebbe aprire una delicata parentesi su quanti – nella società dell'apparenza e dei reality show spinti all'estremo – si godono un posto al sole "per grazia ricevuta", ma non intendiamo montare né in cattedra né su un pulpito. Ci basta sapere di aver ben lavorato e di star raccogliendo i frutti del nostro impegno. Il titolo scelto per questo editoriale, che evoca un celeberrimo slogan pubblicitario diventato ormai modo di dire, descrive – pur con poca originalità, lo ammetto – un dato di fatto. Il Fiat 500 Club Italia è diventato un punto di riferimento per tutti coloro che vogliono approfondire l'argomento "piccola grande auto". Nel giro di pochi mesi siamo stati contattati per collaborare a tre libri (uno su Dante Giacosa, gli altri due sulla 500), senza contare i numerosi "speciali" giornalistici realizzati o in via di realizzazione su testate specializzate e non per marcare l'anno del



Sopra, le giornaliste de La Stampa Wilma Sommariva e Rita Rossella con la vicesindaco di Garlanda Silvia Pittoli, Stefania Ponzone e Domenico Romano accanto al monumento alla 500; in basso a sinistra, il noto sportivo alassino Claudio Galvaldo con il giornalista de Il Secolo XIX e neosocio Daniele La Corte con la sua vettura. Qui sotto, l'annullo filatelico 2007.

cinquantesimo della mitica utilitaria. A metà maggio la nostra presidente Silvia Depaoli è stata presso gli studi della Rai per una trasmissione destinata al circuito satellitare, mentre le foto che qui riportiamo si riferiscono a visite di giornalisti. Che – per inciso – lasciano la nostra sede carichi di materiale e favorevolmente colpiti dalla nostra simpatia e competenza. E scusate la modestia!

Accanto a "mamma Fiat", il Club è quindi diventato un polo di informazione fondamentale. La nascita del Museo Multimediale della 500 "Dante Giacosa" - Centro di documentazione per l'educazione stradale concretizza ulteriormente questo ruolo. Cemento, cartongesso e circuiti high tech hanno dato forma alla passione e alla conoscenza, per perpetuare quel patrimonio che è rappresentato non solo dalla 500 in sé e per sé, ma anche – e soprattutto – dall'impegno dei soci. Se leggete queste righe, allora vuol dire che siamo sopravvissuti all'estenuante (ma appassionante) preparazione



del nostro "evento dell'anno" e siamo riusciti a mandare in stampa questo "4piccoleruote" che esce proprio nei giorni dei meeting di Torino e Garlanda. Del programma saprete già tutto, ma per chi si fosse perso le puntate precedenti, l'attenzione mediatica di queste ore è tale che non si potrà ignorare la "500 week". E per far sentire della partita anche chi non potrà essere dei nostri, mandate una delle splendide cartoline approntate per l'occasione, affrancate con il francobollo dedicato alla nostra amatissima bicilindrica e con tanto di annullo speciale. I "500 saluti e baci" sono d'obbligo!





IL CLUB INFORMA: CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 21-22 APRILE

Due giornate impegnative per i vertici del club. Le decisioni e i presenti

>Stelio Yannoulis

Il Consiglio Direttivo del Fiat 500 Club Italia si è riunito nei giorni 21 e 22 aprile a Bologna presso la struttura del Novotel di Villanova di Castenaso.

Sono state due giornate piuttosto impegnative, i lavori iniziati alle ore 14 di sabato si sono conclusi alle ore 13 della domenica.

Questi i principali argomenti discussi:

- È stato illustrato l'andamento del tesseramento relativamente l'anno 2007, i risultati sono soddisfacenti, nel mese di aprile i Soci hanno superato la soglia dei 17.000.
- Si è informato il Consiglio circa l'avanzamento dei lavori per il Museo della 500 a Garlenda, l'obbiettivo resta l'inaugurazione dello stesso per il Meeting del luglio 2007.
- Enrico Bo ha tenuto una relazione circa l'attività del Registro Storico di Modello Nuova Fiat 500 e le attività connesse con l'ASI, principalmente l'attestato di datazione storica e il certificato d'identità (omologazione).
- Il Consiglio è stato informato relativamente ai preparativi per il Meeting di Garlenda, si è inoltre discusso circa la manifestazione del 4 luglio a Torino per la presentazione della nuova 500. Le due manifestazioni rappresentano lo sforzo del Club nel creare una settimana dedicata ai festeggiamenti per il cinquantenario della vettura.
- Si è deliberato di inviare il terzo



Da sinistra: Maurizio Gherardi, Antonio Cassella, Marinella Pifferi, Danilo Cosci, Silvia Depaoli, Domenico Romano, Luciano Odorico, Piero Rubeo, Pierluigi Rubeo, Enrico Bo, Stelio Yannoulis, Mario Ferrando; accosciati: Giuseppe Pellegrino e Raul Tentolini.

numero di 4piccoleruote, anche a tutti coloro che hanno contribuito negli anni alla crescita e all'affermazione del Club, è stata inoltre prevista una speciale campagna tesseramenti che consente il mantenimento ove possibile del numero originale di tessera senza alcun aggravio economico.

- Il Consiglio ha approvato il Bilancio consuntivo relativamente al 2006, accompagnato dalla positiva relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Sono stati consegnati e approvati i verbali relativi al Comitato Esecutivo.
- Il Consiglio ha deliberato la quota per il tesseramento 2008, sarà invariata rispetto al 2007, sono state inoltre proposte alcune idee circa il gadget per il prossimo anno.
- È stata fissata la data per il rinnovo delle cariche sociali il 9 dicembre 2007 a Garlenda, con le consuete modalità. In quella data si terrà l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio 2006 e il consueto pranzo degli Auguri.
- La Presidente ha relazionato circa l'Assemblea e il rinnovo delle cariche del Consiglio Federale dell'ASI. Il Consiglio Direttivo del Club esprime

la propria soddisfazione per l'elezione dell'avvocato Loi, candidatura sostenuta da questo Consiglio.

- Sono state esaminate le domande pervenute per nuovi Fiduciari o richieste di dimissioni, sempre con grande attenzione rimandando alla Commissione Fiduciari casi che necessitano ulteriori approfondimenti. Il Consiglio ha inoltre dibattuto e deliberato su specifiche situazioni di alcuni Fiduciari.

Elenco dei presenti

Presenti al Consiglio Direttivo:

Silvia Depaoli, Domenico Romano, Stelio Yannoulis, Paolo Zambianchi, Danilo Cosci, Maurizio Gherardi, Giuseppe Pellegrino, Piero Rubeo, Massimo Zanelli, Raul Tentolini, Mario Ferrando, Enrico Bo.

Sono inoltre intervenuti:

Pierluigi Rubeo, Luciano Odorico, Antonio Cassella, Marinella Pifferi, Andrea Marmentini, Fabrizio Amerio.

Un ringraziamento ai Soci di Bologna che sono intervenuti alla cena del sabato sera:

Maurizio Candini, Paola Binassi, Marco Schincaglia.

2 E 4 RUOTE D'EPOCA: C'ERAVAMO ANCHE NOI

Importante appuntamento presso la Ducati di Bologna; il Club è partner della scuola di restauro

>Stelio Yannoulis

Il Fiat 500 Club Italia ha partecipato, nella veste di invitato, all'evento "2 e 4 Ruote", che si è tenuto il 21 aprile presso la Ducati di Bologna. La manifestazione si è svolta per inaugurare il corso della Scuola di Restauro Auto d'Epoca e per concludere quello sul Restauro Moto.

La Scuola di Restauro per Auto e Moto d'Epoca è un'attività della Fondazione Ducati ed è patrocinata dal Ministero delle Attività Produttive, promossa dalla Regione Emilia Romagna e attuata in collaborazione con la Provincia di Bologna.

I padroni di casa Gianluigi Mengoli e Giovanni Contino, con la preziosa collaborazione di Stefania Brandazza, hanno brillantemente condotto la manifestazione trasmettendo tutta la passione per i motori. I protagonisti sono stati i partecipanti del corso che è terminato e che ha "contagiato" i partecipanti per



Nella foto sopra, tutti sorridenti davanti alla sede della Ducati; in basso, il trio Donati-Yannoulis-Bo.

Nella pagina successiva: sopra, il gruppo dei partecipanti al corso.

il corso delle auto. Ricordiamo che la scuola di Restauro per auto vede la fattiva collaborazione del nostro Club, partecipazione che ci rende orgogliosi e preoccupati al tempo stesso di riuscire a ripetere gli ottimi risultati conseguiti dai "cugini" delle moto.

Riteniamo l'iniziativa meritoria per valorizzare e celebrare il passato, ma anche per salvare e tramandare la manualità necessaria alla conservazione di una importante eredità. Un piccolo gruppo di Fiat 500 ha fatto bella mostra di sé nel cortile adiacente all'auditorium che ha

ospitato l'evento: inutile dire che le vetture hanno suscitato interesse e curiosità. Inoltre la naturale espansività dei nostri soci ha coinvolto le tante persone avvicinate per ammirare e studiare le nostre auto.

È doveroso un ringraziamento ai soci del Fiat 500 Club Italia che sono intervenuti di persona o con le loro auto: Domenico Romano, Silvia Depaoli, Enrico Bo, Renato Donati, Maurizio Candini, Marinella Pifferi, Fabrizio Zanolli, Giancarlo Neri, Giovanni Migliori, Franco Fazzi, Idris Morselli, Sergio Salvatori, Luciano Ceretti, Eber Veronesi.

...salvare e tramandare la manualità necessaria alla conservazione di una importante eredità.



La scuola di restauro

Prime lezioni per i partecipanti al corso di restauro organizzato dalla Fondazione Ducati in collaborazione con il Fiat 500 Club Italia.

Il 12 maggio, i lavori sono iniziati con il saluto di Marco Montemaggi, cura-

(Abarth, Gianni...).

Il 19 maggio ho parlato sui seguenti temi: "Dalla nascita 1957 al 1960", "Dalla 550D alla 500R e giardiniera", "Autobianchi e Carrozzeri", "Avvenimenti nel mondo e in Italia dal 1957 al 1975". Renato Donati ha completato, con l'ausilio di immagini dell'epoca, il tema dei modelli sportivi. La lezione è terminata con una presentazione del-

Tra i coraggiosi
appassionati anche una
presenza femminile,
una piacevole nota rosa...

tore scientifico del progetto "Terra di Motori-Motor Valley", poi proseguiti con l'intervento a cura di Gianluigi Mengoli (presidente onorario della Fondazione Ducati e responsabile tecnico-scientifico della Scuola di Restauro), la presentazione del nostro Club a cura della presidente Silvia Depaoli e l'inquadramento storico della Fiat 500 a cura del vostro cronista.

Renato Donati – che, ricordiamo, è uno dei nostri commissari tecnici – ha affrontato in prima approssimazione il tema dei modelli sportivi

l'Automotoclub Storico Italiano (ASI) da parte del nostro commissario tecnico Enrico Bo. Il corso ha suscitato un vivo interesse; folta la partecipazione di bolognesi per ragioni logistiche, ma anche da altre città. Due allievi vengono da Modena e Ferrara, mentre si registra un iscritto per ciascuna delle seguenti città: Forlì, Firenze, Pordenone, Torino, Mantova, Udine, Napoli.

Tra i coraggiosi appassionati anche una presenza femminile, una piacevole nota rosa in un mondo in cui la presenza maschile la fa da padrona.

Una 500 coniglio pasquale

I cinquecentisti? Bisogna allevarli fin da piccoli! Gli alunni della Scuola Primaria di Garlenda non hanno però bisogno di particolari insegnamenti, in quanto hanno già dimostrato il loro amore per la 500 in più di un'occasione, l'ultima delle quali è stata la realizzazione del calendario del Cinquantesimo, che ripercorre – in estrema sintesi – la storia della nostra cinquina e del Club. Per ringraziare i piccoli artisti e augurar loro una serena Pasqua, il fondatore Domenico Romano e il vicesegretario Alessandro Scarpa hanno – metaforicamente – vestito i panni di conigli pasquali, conse-



gnando graditissime uova di cioccolato. Il dolcissimo carico è stato trasportato in loco ovviamente a bordo di una 500.

Prima della distribuzione c'è stato modo di presentare a bambini e maestre il programma del Meeting 2007.

Stefania Ponzone



ENTRATI LÀ, DOVE TUTTO EBBE INIZIO...

In missione speciale all'Archivio e Centro Storico Fiat a Torino

>Stefania **Ponzone**

Torino è una città straordinaria, ricca di Storia e di storie. Al popolo dei cinquecentisti naturalmente interessa quella cominciata il 4 luglio 1957 o giusto una manciata di anni prima, poiché – come è noto – la 500 non è nata in un giorno!

Per respirare un po' di questa storia giova una visita all'Archivio e al Centro Storico Fiat, siti in Via Chiabrera, in un palazzo costruito nel 1907,



In alto da sinistra, Massimo Castagnola, Alberta Simonis, Domenico Romano e Alberto Calzavara posano accanto alcuni pannelli su cui è riproposta la vita professionale di Dante Giacosa. In basso a sinistra, due modellini posti nell'ufficio di Giacosa; al di là del vetro, il prezioso master in mogano.

...abbiamo avuto modo di accedere alle meraviglie lì esposte...



usato poi come garage e dal 1963 a disposizione delle aziende del Gruppo. Qui fanno anche le assemblee degli azionisti e può capitare di ritrovarsi – come è successo a noi – tra berlinoni con autista e in un clima vagamente da film ambientato nell'alta finanza!

Il "noi" era composto per l'occasione dal fondatore Domenico Romano, dall'ingegner Alberto Calzavara responsabile del Museo Multimediale della 500, da Piero Frattari della Vidigraph e dalla sottoscritta addetta stampa. Scopo della visita, accedere a filmati e immagini d'epoca per arricchire i contenuti del nostro nascente spazio museale.

Ma oltre a fare i "topolini" di archivio – che pure è un'esperienza piacevolissima – abbiamo avuto modo di accedere alle meraviglie lì esposte: le automobili, ovviamente, per raccontare oltre un secolo di Italia su quattro ruote, ma anche le componenti di navi ed aerei, in quanto

come è noto la Fiat ha operato in tutti i settori del trasporto. A fare da sfondo ai mezzi, gli straordinari manifesti pubblicitari: dopo averli visti solo e sempre in formato ridotto, trovarseli di fronte a grandezza naturale, fa un certo effetto!

Partendo dal basso (dal piano terra) e salendo al piano superiore si ripercorre una sintesi della vita dell'azienda, che iniziò la sua attività nello stabilimento di Corso Dante per poi spostarsi al Lingotto e infine a Mirafiori.

Quasi con devozione ci siamo accostati all'ufficio di Dante Giacosa, che qui è stato riassembleato, di fronte al quale è stato posto il famoso master in mogano indeformabile che – come il manichino di un ottimo sarto – è servito a "prendere le misure" per tutti i modelli della 500.

Un grazie per la disponibilità va a Maurizio Torchio, Alberta Simonis, Massimo Castagnola e Paolo Guidotti dell'Archivio Storico.



**Sopra, il modellino di una nave carica di vetture;
sotto, la riproduzione della linea di montaggio della 500 e della 600.**

Nel pomeriggio abbiamo incontrato Michele Lucente del Centro Storico, che, coadiuvato da Cristina Tozzini, ci ha fatto da cicerone, permettendoci di ammirare nel dettaglio i pezzi esposti e di realizzare foto e riprese.

Con lui abbiamo anche parlato della manifestazione del 4-5 luglio a Torino.

Il Centro è visitabile per i gruppi su prenotazione all'Ufficio Pubbliche Relazioni.



Annullo filatelico a Trapani

Nell'ambito del secondo raduno di Trani (3 giugno), grazie all'impegno di Tommaso de Toma, per la gioia degli appassionati di filatelia (e non solo) è stato realizzato un kit composto da tre cartoline, affrancate con un francobollo dedicato alla Puglia e timbrate con uno speciale annullo dedicato al raduno e ai 50 anni della 500.

Il nostro analista di registro fa sapere che chi desiderasse ricevere il kit completo può rivolgersi a lui o all'Ufficio Postale di Trani.



LA MACCHINA CHE ACCORCIÒ LA PENISOLA

**Il racconto
appassionato di un
grande esperto per
il mezzo secolo
della mitica**

> Antonio **Amadelli**

Parlare della 500, la Fiat "Nuova 500" del 1957, per quelli che gli inglesi chiamerebbero "over forty"; gli ... entenni insomma, è un po' come parlare del primo amore. Si dice che il primo amore non si scorda mai, ebbene alzino la mano gli ...entenni che come primo amore automobilistico non hanno avuto quella scatoletta a quattro ruote che è stata la 500 del dopoguerra. Qualcuno alzerebbe sicuramente la mano, ma c'è da scommettere che sarebbero pochini, tra gli italiani ovviamente.

Io non potrei farlo. In quegli anni di ristrettezze in cui si delineava, giorno dopo giorno, quello che stava per diventare il cosiddetto "miracolo econo-

mico", ero un giovane italiano, figlio di un ex Balilla e di una ex Giovane Italiana (loro malgrado, ci tengo a sottolinearlo), di famiglia medio-borghese uscita miracolosamente dalla guerra. Tifavo, già allora e per eredità cromosomica, per la Roma, ma anche (e curiosamente per me) per l'Inter, forse perché ero affascinato dal giocatore simbolo della squadra meneghina, quel Benito Lorenzi detto "veleno" che è scomparso proprio di recente.

Andavo ancora a scuola, non tanto per mia scelta quanto per imposizione di legge e soprattutto per imposizione paterna. Ero un tipo vivace e da quando avevo smesso di essere svezato con il biberon avevo cominciato a nutrirmi di automobili, di cui sapevo quasi tutto, di cui leggevo quasi tutto, di cui ...studiavo ogni cosa.

Le automobili in casa mia c'erano sempre state. Piccole, naturalmente, come le Topolino e la 600, e quando uscì la 500, io che non avevo ancora foglio rosa o patente, la guardai dall'alto in basso, come si guardano un fratello o una sorella minori.

La 600 era più grande della 500, era più spaziosa, più rifinita e più veloce;

...la 500 cominciò a dilagare perché era davvero il sogno che diventava realtà...

non c'era confronto ai miei occhi. Anzi, mi chiedevo perché mai la Fiat avesse tirato fuori quella robetta, con quelle ruotine, con soli due cilindri e per di più raffreddati ad aria.

E poi quella specie di pulce viaggiante non aveva neanche i cristalli delle porte apribili a manovella e i due riscaldati posti posteriori non godevano di un sedile vero e proprio, ma di una panchetta spartana adatta più che altro a borse e valigie. D'accordo, c'era un mezzo tettuccio in tela che le dava uno status incongruo di "tetto apribile", ma vuoi mettere la capottina della Topolino che si tirava giù fino dietro e allora si che ti sentivi su una vera "convertibile"!

No. La 500 non mi convinceva affatto, in quel periodo. Così ne profetizzai il

flop più totale (allora non si diceva ancora flop), ma (per fortuna della 500 e della mia futura azienda) non fui buon profeta.

Piano piano le minuscole 500 cominciarono a vedersi sempre più numerose sulle strade, sempre più presenti nei parcheggi, sempre più capaci di inserirsi nel tessuto sociale, anzi finirono addirittura per identificarsi con quel tessuto assorbendone il carattere e proponendosi come emblema di un'umanità italiana che aveva finalmente trovato in lei lo strumento con cui affrancarsi da uno stato di prostrazione e di inferiorità. Mentre la 600 restava più bella e più grande e la 1100 non usciva dal rango di fantasia non realizzabile, la 500 cominciò a dilagare perché era davvero il sogno



che diventava realtà soppiantando lo scooter e offrendo davvero a tutti la possibilità di farsi l'automobile. E con l'automobile gli italiani speravano di farsi anche il frigorifero (che molti chiamavano con civetteria "frigidaire"), la cucina all'americana, in formica e con i pensili a muro, e magari con qualche rata (e cambiale) in più anche il televisore.

Insomma, si era messo in moto un intero sistema nazionale-popolare-socio-economico-mediatico di cui tutti si sentivano improvvisamente protagonisti e di cui tutti volevano godere i benefici frutti. Il primo di tali frutti era sicuramente la libertà.

In fondo eravamo diventati una democrazia libera, con i partiti e i sindacati, in un libero mondo occidentale contrapposto ad un minaccioso mondo d'oltre cortina, con una libera stampa e con la libertà di parola, con la liber-

tà d'impresa e di culto, con la libertà di viaggiare e di andare in vacanza. Si aprivano confini culturali, geografici e persino spaziali, con i primi satelliti artificiali (poco più che palloni da calcio con le antenne) che giravano intorno alla terra senza posa e ci lanciavano quei "bip bip bip" che rappresentavano i primi vagiti di un'avventura che si prospettava senza limiti.

Nei Caroselli televisivi (antenati degli odierni "Consigli per gli acquisti") non si poteva fare pubblicità alle automobili, perché il Governo, come un "buon padre di famiglia", temeva che la frenesia motoristica potesse diventare un temibile virus contagioso tale da portare gli italiani ad indebitarsi oltre misura. Però il primo Carosello della storia, guarda caso, riguardava un carburante, una benzina insomma, la Shell e ne fu protagonista (oggi diremmo "testimonial") un giornalista e storico dell'automobile: Giovanni Canestrini. Se si reclamizzava la benzina non era certo per proporla al pubblico come smacchiatore. Quindi, quello che non poteva entrare dalla porta, passava dalla finestra (A buon intenditor ...).

Un Paese in fermento quell'Italia a metà degli anni '50, con il benessere di cui si annusava un profumo che non era ancora pienamente tangibile. Con l'aumento dell'occupazione industriale ma non forti tensioni sociali, con la Corte Costituzionale che cominciava il suo prezioso lavoro ma anche con la delinquenza, soprattutto giovanile, che preoccupava sempre di più, con una fortissima emigrazione interna ed una crescente emigrazione verso altri paesi europei, con gli immancabili disastri ambientali e l'esodo di massa dalle campagne. E poi le automobili circolanti che arrivano a due milioni, per superare quota cinque milioni alla fine del decennio. Quella piccola automobile, la Fiat 500, pur così minuscola riesce, con la sua diffusione sfrenata, a diventare l'unità di misura di un Paese che ne subisce il fascino ed il condizionamento: "L'Italia si rimpicciolì - scriveva Galli Della Loggia - e mentre cambiava il senso dello spazio cambiava anche la sua misura". Sì, perché è proprio con l'automobile che le distanze fisiche si ri-

ducono e la penisola si accorcia.

È una naturale combinazione di elementi che accelera questo accorciamento: automobile e strada, anzi autostrada, quella del Sole che con la sua fettuccia asfaltata diventa la vera spina dorsale dell'Italia lungo la quale scorre incessante la linfa della

...si era messo in moto
un intero sistema
nazionale-popolare-
socio-economico...

frenesia motoristica. Nomi di luoghi pressochè sperduti ed ignoti ai più, diventano improvvisamente punti di riferimento ineludibili per chiunque voglia far parte dell'Italia in movimento: Cantagallo, Barberino del Mugello, Roncobilaccio, Fiorenzuola, mentre ammiccanti e razionali "autogrill" si offrono sempre più numerosi per accogliere i consumatori su quattro ruote.

Ultimati gli studi, cominciai a lavorare e, con mia grande soddisfazione, ad incassare i primi stipendi. Detratta la quota che davo ai miei genitori con i quali continuavo a convivere, non mi restava granché: la prima busta paga che riceveti conteneva la bellezza di lire 75.000, tutte in contanti come usavo allora. Andavo a lavorare in tram e guardavo con invidia profonda quei colleghi più anziani di me che invece potevano permettersi l'automobile e mi chiedevo se mai sarei riuscito a farmene una anch'io.

Non dovetti aspettare molto. Firmando un po' di "farfalle" (vezzoso epiteto che sta per cambiali) e dando fondo ai pochi risparmi, dopo un annetto di lavoro feci il grande sospirato passo: mi comprai una 500! Bella, bianca, profumata di quel nuovo che si sente soltanto sulle macchine appena sfondate, con le gomme delle ruote da cui spuntavano ancora dei minuscoli capillari di mescola, tanto erano immacolate. Dio che goduria!

Continua a pagina 12



Segue da pagina 11

La mia 500 luccicante era uguale a tante altre sue sorelle, ma io la volevo un po' diversa, un po' più mia e solo mia. Così le aggiunsi due specchietti retrovisori esterni, un mezza dozzina di patacche adesive sul cofano motore, la placca con la I maiuscola di Italia (neanche avessi in animo di fare dei raid intercontinentali), sostituii il pomello del cambio con una specie di manico di legno chiaro, rivestii i sedili con sgargianti panni elastici, e soprattutto cambiai la marmitta, tanto per darle una ... voce più grintosa. Il primo passeggero che ospitai a bordo per un giretto di prova (anzi, la prima passeggera) fu mia madre.

Erano i primi anni '60. Cominciai a rendermi conto che la sufficienza iniziale con cui avevo guardato la 500 era stata una vera e propria dimostrazione di ignoranza.

Quella era un'automobile vera a tutti gli effetti, a dispetto dell'apparenza e delle dimensioni. Anzi, avendola ormai nel pieno possesso e potendola studiare a fondo, percepii che nasceva da uno studio profondo, meticoloso, quasi miracoloso.

Fare un'automobile piccola è forse

...è proprio con l'automobile che le distanze fisiche si riducono e la penisola si accorcia...

più difficile che idearne una grande, perché occorre ottimizzare tutto allo spasimo, non c'è margine di errore, non puoi mascherare nulla, non devi cadere nella trappola della pseudo-macchinetta. D'un tratto, come una folgorazione, mi accorsi che persino la linea, la forma estetica della 500 era più bella, si più bella, di quella della 600, e non fu casuale che l'ADI, l'Associazione del Disegno Industriale, assegnasse alla ultra utilitaria Fiat il prestigioso premio del "Compasso d'oro". Qualche anno più tardi, avendo am-



bizioni maggiori e puntando alla "station wagon", cambiai macchina e passai alla 500 Giardiniera. Oddio, proprio "wagon" non la si poteva considerare, ma abbassando lo schienale del sedile posteriore veniva fuori uno spazio di carico mica male, anche perché il motore era diventato "a sogliola", con il due cilindri sistemato orizzontalmente sotto il pianale.

Se con la mia prima 500 bianca avevo scorrazzato su e giù per lo Stivale, con la nuova Giardiniera verde bottiglia osai spingermi in terre straniere.

Ritirata la nuova macchina presso l'ufficio per la consegna ai dipendenti nello stabilimento Fiat di Mirafiori (dal produttore al consumatore in tutti i sensi), alla vigilia delle ferie estive guardai a fondo la carta stradale d'Europa e decisi che la costa adriatica della Jugoslavia sarebbe stata la mia meta. Io e la macchina ci imbarcammo a Pescara su un traghetto più simile ad un peschereccio che ad una vera e propria nave e sbarcammo a Split (Spalato); poi... via. Quando non mi andava di dormire in albergo, oppure ero stanco dopo ore di guida, abbassavo il sedile dietro, stendevo una coperta di fortuna e... buonanotte.

Non ho tenuto il conto delle migliaia di chilometri che percorsi con le mie due 500, ma non furono pochi. A ripensarci mi sembra incredibile che quelle piccole vetture mi abbiano accompagnato per anni su tante strade diverse, mi abbiano aiutato a crescere come automobilista ma anche come cittadino. Di loro mi restano tanti ricordi di cui faccio persino fatica ad ordinare cronologicamente il susseguirsi, perché di tempo ne è passato un bel po'. Sull'ultimo numero di Illu-

stratofiat, che ricevo puntualmente ogni mese grazie al mio status di dipendente "premio di fedeltà", ho letto proprio ieri che il 4 luglio prossimo nascerà una nuova 500. Evviva! Rivive un mito e spero che ci accompagnerà a lungo con non minore fortuna di quella che l'ha preceduta.



Chi è Antonio Amadelli

Antonio Amadelli è stato direttore del Centro Storico Fiat ed è uno dei massimi esperti italiani di automobili. Da sempre vicino al Club (qui lo vediamo con l'indimenticato presidente Gian Paolo De Capitani), nell'ultima edizione di Automotoretrò ha rilasciato una lunga intervista alla Vidigraph che ha trovato spazio nei filmati per il Museo Multimediale. Anche la moglie, Donatella Biffignandi, è una personalità del settore e lavora al Museo dell'Automobile.



PASSEGGIANDO PER VILLAROSA

Il coordinamento di S. Caterina Villarmosa ha organizzato una gita in provincia di Enna

>Claudio **Vitale**

Con l'inizio del 2007, il Fiat 500 Club Italia coordinamento di Santa Caterina Villarmosa (CL) ha messo in moto la propria macchina organizzativa per dare avvio a raduni, passeggiate e manifestazioni varie, che mettono in primo piano la mitica e sempre più amata Fiat 500.

Il coordinamento guidato da Salvatore Carvotta ha aperto il ciclo delle proprie iniziative il 11 febbraio, con una passeggiata culturale nella bella e caratteristica cittadina di Villarosa in provincia di Enna. Di buon mattino, nonostante il tempo non fosse favorevole (pioveva e faceva molto freddo) nella piazza di Santa Caterina Villarmosa si sono radunati circa 60 equipaggi, che hanno disposto le



loro vetture attorno alla bella vasca monumentale della piazza del Municipio della città, offrendo agli abitanti del paese uno scenario davvero caratteristico e insolito, permettendo loro, inoltre, di poter ammirare le splendide vetture tirate e lucido per l'occasione. Dopo aver eseguito le consuete operazioni d'iscrizione, tutti i soci sono



Sopra, immancabile foto di gruppo; sotto, Salvatore Carvotta (al centro) durante uno scambio di omaggi.

stati salutati dall'Amministrazione Comunale, rappresentata dall'Assessore alla Cultura Giuseppe Dell'Utri che, in uno stand allestito dal Comune per l'occasione, ha distribuito a tutti gli equipaggi partecipanti una confezione di prodotti dolciari tipici del luogo.

Avviati i motori, la colonna multicolore delle meravigliose bicilindriche si è messa in marcia lungo la strada che collega Santa Caterina Villarmosa a Villarosa. Dopo circa mezz'ora di viaggio, fatto ad andatura "parsimoniosa", la colonna è giunta alle porte di Villarosa, dove ha trovato ad attenderla l'Assessore allo Sport Salvatore Nicoletti assieme al comandante dei vigili Urbani, che ci ha accompagnati a visitare la splendida "Villa Lucrezia", sede del Museo della civiltà contadina, con attorno il suo meraviglioso parco.

Dopo aver sistemato le piccole vetture all'interno del Parco, il personale addetto al Museo, con professionalità e soprattutto con grande disponibilità, ha illustrato ai soci tutti gli oggetti esposti nel Museo, spiegandone an-

che l'uso che nei tempi passati era fatto dalla popolazione del luogo.

Salutate e ringraziate le autorità locali per la cordiale ospitalità, la carovana multicolore delle piccole bicilindriche si è rimessa in movimento alla volta di una graziosa Azienda Agrituristica vicino a Santa Caterina Villarmosa per il consueto pranzo sociale.

Giunti a destinazione, tutti i soci partecipanti alla passeggiata, dopo un pranzo ottimo ed un servizio eccellente, sono stati ringraziati dal coordinatore di zona Salvatore Carvotta, che ha consegnato ad ogni equipaggio una targa ricordo.

Al termine, i cinquecentisti, soddisfatti di avere passato una rilassante e interessante giornata a bordo delle loro amate cinque, si sono dati appuntamento per la prossima manifestazione che sarà organizzata nei prossimi mesi.

Si ringraziano il coordinatore di zona Salvatore Carvotta ed i suoi collaboratori per l'ottima organizzazione e la disponibilità.

Arrivederci al prossimo raduno.



MODICA, 500 AL SAPOR DI... EUROCHOCOLATE 2007

Una "dolce" manifestazione e un pranzo sociale... bagnato

>Giovanni Modica

Dal 17 al 25 marzo il centro storico della città di Modica è stato letteralmente blindato e chiuso al traffico veicolare per poter ospitare le diverse centinaia di migliaia di visitatori della ormai celeberrima manifestazione "Eurochocolate" 2007. "Un vasto emporio di artigiani produttori di cioccolato provenienti dai diversi distretti del cioccolato made in Italy": così recita testualmente la brochure pubblicitaria, per un evento che ha riempito di stand le vie barocche del centro storico di quei sapori, odori e colori che solo la dolceria e cioccolateria modicana è in grado di produrre. Enorme e non privo di difficoltà logistiche l'impegno del sindaco Piero Torchi e dell'assessore allo Sport Turismo e Spettacolo Mommo Carpentieri per coordinare spettacoli, animazione, musica e degustazioni annesse alla manifestazione, in particolare nella notte bianca del 17-18 marzo con la presenza di Sasà Selvaggio, cabaret, concerti, danza spagnola, sfilate di moda, elezione di "Miss Sicilia Più", cantastorie, live jazz, Nino Frassica ed altro ancora fino alle 3 del mattino. Nello scenario caratterizzato dall'Atrio

di Palazzo S. Domenico, dal Convitto di Piazza Matteotti, dal Cine-Teatro Garibaldi, dalla scalinata della Chiesa di San Pietro e dalle botteghe artigianali dei suggestivi vicoli del barocco di Modica e Modica Alta visitati col "Chocotrain" (trenino navetta), non poteva mancare la presenza (richiesta dal sindaco Torchi e dall'assessore Carpentieri dopo aver ricevuto il nostro giornale "4piccoleruote" con l'articolo sull'edizione 2006 di Eurochocolate) del Fiat 500 Club Italia Coordinamento di Ragusa e del locale Club Fiat 500 "V. Brambilla" che, con le loro 80 smaglianti 500, hanno contribuito ad arricchire l'immagine di una città tutta da gustare.

Si ringraziano le autorità locali per il permesso accordatoci, il Club Fiat 500 "V. Brambilla" per la fattiva e cordiale collaborazione e tutti i partecipanti. A tutti i lettori 500 cordiali saluti al sapore di cioccolata modicana.

Pranzo sociale a Chiaramonte Gulfi

Temerari o coraggiosi incoscienti? Così definirei il gruppo di soci e familiari (137 adulti e 21 bambini) del coordinamento di Ragusa che, pur di mantenere l'impegno preso, si sono presentati a Chiaramonte Gulfi (RG) per il pranzo sociale.

Avevo inoltrato al sindaco Giuseppe Nicastro ed all'assessore allo Sport Turismo e Spettacolo Giovanni Catania la richiesta per la sosta autorizzata di circa 60 Fiat 500 in Piazza D'Uomo. Entrambi si sono resi disponibilissimi all'evento annunciando loro presenza alle ore 11 per dare il benvenuto ai partecipanti; il programma prevedeva visita guidata ai due musei aperti per l'occasione (sei sono in ristrutturazio-

Eurochocolate 2007: esposizione di Fiat 500 e giro turistico della città col "Vespa Club". A sinistra, Chiaramonte Gulfi, particolare del ristorante "L'Antica Stazione"



ne), saluto e scambio di doni nella sala congressi "Leonardo Sciascia". Il pranzo presso il ristorante "L'antica stazione", ai margini dell'immensa pineta che circonda Chiaramonte Gulfi e che si estende a perdita d'occhio nella sovrastante catena dei Monti Iblei, doveva concludere la manifestazione. Tutto era stato previsto nei minimi particolari per una giornata da ricordare e da raccontare agli amici non presenti, ma nessuno poteva prevedere quel fortissimo, violento e duraturo temporale che ha imperversato per tutta la mattinata rovesciando tanta acqua da rendere impossibile la partecipazione con le nostre amate 500. Mi è ugualmente doveroso ringraziare tutti i partecipanti, i quali, pur provenienti da molte città delle province di Ragusa e Siracusa con le loro auto private e con un temporale veramente proibitivo, hanno contribuito all'ottima riuscita del più che lauto pranzo e della simpatica e ricca lotteria a premi. Grazie alle autorità locali, ai Vigili Urbani, ai soci di Cassibile, Vittoria, Noto, Palazzolo A., a tutti gli altri intervenuti ed in particolare modo il simpaticissimo ed impareggiabile collaboratore Giovanni Scenna. Concludo con una frase del socio Paolo Infantino a fine pranzo: «Giovanni! È stata un'avventura arrivare a Chiaramonte, ma... ci siamo divertiti. Grazie.»



RADUNO "PAPÀ IN 500" A MONFALCONE

In parallelo si è svolta anche una mostra di fotografia, pittura e modellismo

>Coordinamento di **Gorizia**

Ancora una volta Monfalcone si propone come punto d'incontro degli appassionati della storica Fiat 500, grazie anche l'entusiasmo del coordinatore del Fiat 500 Club Italia per la provincia di Gorizia Ferdinando Di Martino e del Club Top Car Auto Storiche di Monfalcone.

Il raduno del 18 marzo si è concluso con soddisfazione, sia perché l'associazione monfalconese è entrata a far parte del Fiat 500 Club Italia, sia per il gran numero di partecipanti alla manifestazione: ben 78, provenienti da tutto il Nord-Est...

Il raggruppamento delle piccole autovetture è iniziato con le iscrizioni alle ore 9 di domenica presso la stazione di servizio FM Service dei Fratelli Maschietto a Monfalcone. Il programma è proseguito con il corteo, che ha dapprima attraversato la città e successivamente si è spinto nel mandamento, verso la Bassa, per far quindi sosta in un noto locale di Fiumicello dove è stato servito il pranzo ufficiale



In alto, foto gruppo prima della partenza; in basso a sin., la pittrice di Mestre Silvia D'Este (che ha partecipato con le sue opere alla nostra mostra dedicata alla 500), riceve una targa; accanto a lei, Massimo Pian, Ferdinando Di Martino e Fabrizio Maschietto. Sotto, a destra, ecco la torta.

con una spettacolare torta decorata con il disegno di una 500 in cioccolata e le date 1957-2007.

I premi sono stati assegnati a diverse categorie di vetture: la 500 più vecchia, quella più equipaggiata, quella con maggior numero di passeggeri a bordo, la più originale e quella meno... affidabile...

Dedicata alla festa del papà, la kermesse automobilistica ha provveduto anche a premiare il genitore che è arrivato da più lontano, quello più giovane con figlio a bordo e quello più anziano, sempre con tanto di figlio a bordo. Infine un riconoscimento è andato al coordinamento di Udi-

ne-Pordenone del Fiat 500 Club Italia che ha avuto il maggior numero di autovetture partecipanti.

Parallelamente alla manifestazione, il coordinamento di Gorizia del Fiat 500 Club Italia ha organizzato anche un'esposizione di foto, quadri e modellini. La mostra fotografica è stata curata da Riccardo Berini ed Enrico Bergamasco, quella pittorica da Silvia d'Este e molteplici modelli presenti erano dei soci Massimo Pian, Ferdinando Di Martino e Fabrizio Maschietto.

La mostra si è svolta presso la sala comunale Antiche Mura di via F.lli Roselli a Monfalcone dal 16 al 22 marzo.



GIAPPONE, NELLA "PRIMAVERA ITALIANA" SPAZIO PER LE 500



Nelle foto, scene del raduno e cerimonia di inaugurazione della Primavera Italiana.

davanti al Museo della 500 alle ore 8.30: qui un centinaio di vetture provenienti da tutto l'Arcipelago Nipponico (percorrendo anche centinaia di chilometri) si sono ritrovate puntuali per cominciare la bellissima giornata.

Alle ore 9.30 c'è stata la prima prova di regolarità lungo le meravigliose strade sul mare fra i villaggi di pescatori. Alle 11.30 il pranzo rigorosamente nel ristorante Italiano "Vento Marino", che sorge proprio accanto al Museo della 500. Alle 13, seconda prova di regolarità alla scoperta dell'entroterra verdeggianti di questo fantastico promontorio. Alle 14.30, visita al Villaggio



Italia (che è un Parco creato ad immagine di Venezia situato nel porto di Nagoya). Alle 15, indovinelli a premi per gli iscritti e poi inizio della terza prova di regolarità per le strade del porto di Nagoya. Il tempo buono ha favorito il buon successo del raduno.

Circa cento vetture si sono ritrovate a Chita, sede del nostro Coordinamento

>Andrea **Fortunato**

Il 25 marzo 2007 nel promontorio di Chita, presso la sede del Museo della 500 e del coordinamento del Giappone del Fiat 500 Club Italia, si è svolta la settima edizione del Raduno Nazionale Giapponese di Fiat 500 denominato 500poli. Quest'anno anche per il nostro coordinamento il raduno aveva un significato particolare, in quanto, oltre ad essere il 50esimo anniversario della Fiat 500, già si sente nell'aria il profumo della Nuova 500 che uscirà a luglio e che anche qui in Giappone sta già facendo sognare molti automobilisti. Il raduno è stato patrocinato da Fiat Auto, che ha partecipato in modo molto generoso all'organizzazione, preannunciando anche il lancio della nuova

vettura. Inoltre l'evento è stato inserito nella "Primavera Italiana", rassegna organizzata in Giappone dal Ministero degli Esteri italiano in Giappone, nell'ambito della quale la Cultura del Bel Paese è al centro dell'attenzione da marzo a luglio con oltre 300 manifestazioni di ogni genere (musica, arte, cucina, industria...). Essere stati inseriti in questa kermesse culturale è stato un grande orgoglio per noi. Siamo anche stati invitati alla cerimonia di apertura, cui era presente anche il vice presidente del Consiglio Francesco Rutelli, che ci ha fatto i complimenti per la nostra attività. Il punto d'incontro è stato



500 CHE PASSIONE.... GATTORNA, TERZO MEETING

Pioggia dispettosa anche sulla Liguria, che però non ha smorzato l'entusiasmo

>Gruppo "500 che passione"

"500 che passione": un nome che unisce l'emozione di noi tutti che amiamo le 500... Domenica 1° aprile a Gattorna il gruppo "500 che passione" ha organizzato il 3° meeting Fiat 500 600 & derivate. Dopo i primi due fortunati raduni ci siamo cimentati nel terzo, che purtroppo è stato colpito dalla pioggia di primavera. In questa domenica poco fortunata noi organizzatori, che comunque ci possiamo ritenere soddisfatti, abbiamo ospitato la bellezza di 60 "amiche" che ci hanno accompagnato nel nostro giro turistico sulle alture della Valfontabuona... Le vetture sono state capitate da una Lancia Fulvia 1600 HF, che



viste le cattive condizioni meteorologiche, abbiamo dato inizio alla lotteria che prometteva sfiziosi premi come il prosciutto crudo, coppa di maiale, ottavino di parmigiano e una caciotta, il tutto accompagnato da vino nostrano di Gattorna. Tutti i partecipanti sono stati premiati con una simpatica Fiat 500 d'argento in miniatura. Inoltre sono stati premiati anche il partecipante più anziano, il più giovane, il partecipante arrivato da più lontano ed è stato pre-

500... postali

Le Poste Italiane, nella persona della vicepresidente della Business Unit Philately Marisa Giannini, hanno inviato una lettera di ringraziamento a Silvia Depaoli per le vetture che sono state esposte a marzo durante la ventesima edizione del Convegno Filatelico Milanofil.

«È indubbio che a fare di Milanofil un convegno di così forte interesse hanno contribuito sia la varietà e la quantità di prodotti filatelici e di collezioni a disposizione dei visitatori che un'immagine di forte impatto alla quale ha contribuito in modo determinante la presenza in loco delle auto storiche da Lei gentilmente fornite. Indubbiamente la Fiat 500 è presente nella memoria degli italiani ed è entrata nella storia del paese, tanto da meritare più che degnamente un posto nella nostra serie tematica "Made in Italy". La Giannini dà poi un arrivederci a luglio «in occasione dell'emissione del francobollo dedicato proprio alla Fiat 500».

Stefania Ponzone



ha partecipato al Rally di Sanremo Auto Storiche, e dalla più anziana 500 d'Italia, il cui proprietario è il nostro caro amico Tito Tripodi, fiduciario di zona per il levante del Fiat 500 Club Italia. Il piccolo serpentone ha fatto tappa a Uscio per assaporare l'aperitivo offerto dal Comune, per poi tornare, verso Gattorna, presso il Ristorante "Alzati Lazzaro" per il pranzo sociale. Al termine del pranzo,

miato anche il fiduciario dell'Alta Val di Vara Alessandro Boeri. Noi organizzatori ringraziamo di cuore: Tito Tripodi per il grande aiuto che ci ha dato, gli sponsor della Valle, tutti i commercianti di Gattorna, tutti i partecipanti del raduno e tutti i nostri amici del "500 che passione Gattorna" ed il Fiat 500 Club Italia per la collaborazione. Un arrivederci a tutti al prossimo aprile.

INTENSA PRIMAVERA NEL BOLOGNESE

La cronaca di tre iniziative animate dall'attivo Coordinamento emiliano

>Marco Schincaglia

Mostra statica al Centro Commerciale "La Meridiana"

Dal 16 marzo al 1° aprile questo coordinamento può vantare ben 4 manifestazioni (Mostra Forlì 16-17-18 marzo, Dozza Imolese 18 marzo, Raduno di Primavera 24-25 marzo e alla Meridiana 1 aprile).

La mostra alla Meridiana è riuscita bene, molto bene, grazie alla disponibilità ed alla generosità dei responsabili del Centro Commerciale,

...manifestazione che ha visto i partecipanti addirittura viziati...



i signori Bellettati e Folchi. Lunghi e minuziosi i preparativi che ci vedevano sul posto già da giovedì 29 per sistemare lo striscione del Club e definire la collocazione delle 40 vetture previste. Il sabato mattina è invece servito per asciugare e ripulire le prime 3 vetture esposte dopo 24 ore di diluvio...

Arrivata la domenica del 1° Aprile alle 11 portavamo sul posto altre 2 "500" di Candini (che portava così a 4 le vetture di sua proprietà esposte). Giusto il tempo di un pranzo frugale ed alle 14 è partito l'assalto. Ognuno al proprio posto secondo l'ordine d'iscrizione; a partire dalle 15, il

brindisi di benvenuto ai cinquecentisti, regolarizzazione della posizione e libera uscita per la visita al Centro Commerciale (un paese nel paese); verso le 19, foto di gruppo sotto lo striscione del Club e consegna di una shop con omaggi del Centro (colomba e prosecco). Ore 19,30 tutti a cena chi in un ristorante con menù tradizionale (il "That's Amore") chi al "T-BONE Station" (cucina americana). Si concludeva così verso le 22 una manifestazione che ha visto i partecipanti addirittura viziati...

Ringraziamo il fiduciario di Genova, l'amico Gino Rigolli che ha dato l'input a questa Mostra ed ai signori

Mostra alla Meridiana:

in alto, foto di gruppo;

a sinistra, le tre vetture rimaste in esposizione da giovedì 29 marzo;

a destra, una parte del centro commerciale;

nella pagina seguente, in basso a sinistra, Candini con Folchi e Bellettati.





Folchi e Bellettati per la costante assidua collaborazione. Grazie!

Al Museo della Guerra

Organizzato dalla Scuderia "Due Torri" con la nostra collaborazione (ma ha fatto tutto l'amico Fontana), il 15

...si son potute vedere (oltre alle 500) molte vetture ormai praticamente scomparse...

aprile ha avuto svolgimento il raduno collegato al "Museo Memoriale della Libertà", una struttura dove sono collocati decine di reperti che vanno dalla guerra del '15/'18 all'ultima guerra mondiale. Ritrovo generale in piazza Bracci a



San Lazzaro di Savena (BO) iscrizioni, piccolo buffet poi via verso le 11 per il Museo della Guerra, situato a non più di 25 km di distanza (a proposito: questo è il raduno più breve come percorrenza che si sia mai fatto). Qui è partita la visita ad una struttura che ripropone praticamente dal

potute vedere (oltre alle 500) molte vetture ormai praticamente scomparse dalla circolazione. Ringraziamo l'amico Fontana, boss della scuderia "Due Torri", per la bella giornata trascorsa e per l'impegno profuso.

Continua a pagina 20



Visita al Museo Memoriale della Libertà:

in alto, il ritrovo in piazza Bracci a S. Lazzaro di Savena sullo sfondo della chiesa parrocchiale.

In alto, a destra, un aereo leggero da ricognizione Fiat G259 (molti hanno approfittato dell'ombra delle sue ali).

A destra, un curioso accostamento tra il "vecchio" e il "nuovo"...





Segue da pagina 19

25 aprile: "Primaveranda 2007"

Organizzato da Confartigianato Federimprese con la collaborazione del Fiat 500 Club Italia Coordinamento di Bologna si è svolto il 2° raduno di Auto d'Epoca in quel di Budrio (BO). Una quarantina di mezzi suddivisi in 20 "500" e 20 "tuttemarche" ha allineato i convenuti ed i visitatori. Per tutti, prima del giro turistico, colazione offerta dal bar "Come tè caffè" (grazie Valeria!). Concluse le iscrizioni, partenza per San Marino di Bentivoglio, sede del Museo della "Civiltà Contadina" ubicato in una splendida struttura settecentesca ed allestito con rara maestria! Conclusa la visita per la quale è occorsa ben più di un'ora, tutti ospiti alla "Carrozeria Giampaolo" a Castenaso, dove il titolare e famiglia hanno allestito un sontuoso rinfresco per il quale ringraziamo! Verso le 13 rientro a Budrio e tutti (a piedi) al Ristorante della Pro-Loco per il pranzo graziosamente offerto agli equipaggi dalla Confartigianato Federimprese di Bologna, alla quale esprimiamo sincera gratitudine.... Per chi è rimasto dopo il pranzo, spet-



tacolo di danze popolari ottocentesche presso il piazzale della sede della Confartigianato; spettacolo, questo, offerto dalla "Società di danza/circolo Bolognese". Ore 17 commiato e solito "arrivederci all'anno che verrà!". Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato al successo della manifestazione, in primis le "donne della Confartigianato" ed il sempre presente ed indomabile Candini!



In alto e sopra, ritrovo presso la sede di Confartigianato e una bella "parata" di cofani multicolori.

A sinistra in alto, un momento conviviale con l'organizzatore della manifestazione e con l'amico Fontana, Boss del Club 'Due Torri'. Più sotto, Primaveranda: Candini, Angela della Confartigianato ed il responsabile del Museo; a testimonianza di come si viveva una sessantina di anni fa, la ricostruzione di una camera da letto con una rudimentale (ma efficace) culla.

Dalla Sardegna voglia di raduni

Vi scrivo per farvi ancora una volta i complimenti per l'impegno nel tenere alto il buon nome di queste meravigliose vetture che hanno segnato la storia degli Italiani nel mondo. Vi voglio raccontare una piccola storia: nel 1994 io e due miei amici, spinti dalla curiosità, ci siamo iscritti per partecipare al raduno delle mitiche 500 che a luglio si svolgeva a Garlenda. Arrivando abbiamo notato subito quanto era bello stare con tanta gente che aveva la tua stessa passione e voglia di conoscersi e confrontare le idee che ognuno portava in mostra con la sua bicilindrica. Così che al rientro in Sardegna abbiamo deciso di organizzare forse uno dei primi raduni delle piccole (ma grandi) 500 e con la collaborazione economica di Proloco e Comune siamo riusciti a portare a Gonnesa un centinaio di ruggenti 500. Tutto è andato bene per un paio di anni, sino a quando gli enti non ci hanno chiuso i fondi. Noi, testardi, siamo andati avanti per altri due anni, ma poi le spese erano troppe e noi, essendo lavoratori, non potevamo dedicare il tempo necessario a questa manifestazione. Meno male che grazie a questo si sono messi in moto altri club in Sardegna che tuttora svolgono più che bene queste manifestazioni. Dovreste diffondere la notizia anche nel resto d'Italia o forse cercare di portare qualcuno della Sardegna per visitare il raduno di Garlenda: penso che ad avere questo onore siamo stati in pochi sardi.

Attilio Melis

TRINITAPOLI, RADUNO BAGNATO, RADUNO FORTUNATO

In 120 da Puglia, Campania e Basilicata per una bella festa pur con le bizze del tempo

>Antonio **Belsito**

Raduno bagnato, raduno fortunato! Bagnato, perché da un punto di vista meteorologico la giornata è iniziata con la pioggia e tutto sembrava che potesse finire male. Fortunato, perché gli amici partecipanti comunque ci hanno raggiunto e la giornata si è conclusa con un caldo sole che sembrava volesse chiederci scusa.

Dunque un gran successo e tanti complimenti per il 1° raduno Fiat 500 grazie anche alla collaborazione del Comune di Trinitapoli. Complimenti che girerei agli amici Tonio e Nunzio che con tanto impegno hanno trascurato famiglia e lavoro per dedicarsi alla buona riuscita della manifestazione e soprattutto hanno creduto nei suggerimenti del sottoscritto. I partecipanti sono stati 91, ma se vogliamo contare anche chi non ha registrato la propria presenza, direi che in Piazza c'erano circa 120 autovetture, giunte da tutta la Puglia, dalla Campania e dalla Basilicata.

Dopo il benvenuto a tutti i partecipanti con caffè e cappuccino e la borsa regalo, tutti in Piazza Umberto I, dove la famosa Cattedrale ha fatto da cornice ad una



meravigliosa festa.

Con noi c'erano la locale sezione dell'ANT e il Motoclub di Trinitapoli, che ha tenuto tutti quanti uniti prima e durante il giro cittadino.

A portare i saluti dell'Amministrazione Comunale c'era l'Assessore allo Sport Saverio Lamacchia, che – rimasto incredulo della bellezza della manifestazione – ha già dato la sua disponibilità per l'anno prossimo. Si ringraziano anche il sindaco Ruggero Di Gennaro ed il vice-sindaco Nicola Di Feo.

Alle ore 12 abbiamo raggiunto il "Parco Archeologico degli Ipogei", un complesso di imponenti strutture scavate nella roccia calcarea del Tavoliere, dove si celebravano suggestivi riti intorno al fuoco, legati alla sfera del sacro, e che in seguito furono riutilizzati per sepolture collettive.

Al termine della visita, un piccolo aperitivo prima di raggiungere il Ristorante. Dopo il giro nelle vie cittadine, tutti a pranzo, dove la musica ha dato il via al divertimento. Ospite d'onore il sosia di Adriano Celentano (vedi foto a destra), che ha trascinato a ballare anche quelli più pigri, musica caraibica e un po' di liscio grazie ai due D.J. presenti.

Prima del taglio della torta abbiamo voluto far esibire un nostro socio Rino Pugliese, un cantante di musica napoletana

che con la sua forte voce ha suscitato meraviglia nei circa 130 presenti in sala. Infine, foto di rito, saluti e... un arrivederci all'anno prossimo... ma no!!! Al prossimo raduno...

Il programma 2007 del "Coordinamento di Bisceglie - B.A.T.," prevede gli appuntamenti Trani il 3 giugno (Sig. De Toma), in Grecia dal 29 agosto al 2 settembre, a Barletta il 16 settembre e naturalmente a Bisceglie il 15 luglio all'8° Raduno Nazionale, quando si terrà il concerto serale in Piazza con la famosa cantante costaricana Cecilia Gayle, la numero uno della hit mondiale ("El Pam Pam" y "El Tipitipitero" ecc); inoltre degustazioni, esibizioni e ai primi 3 iscritti che percorreranno i 500 km il pernottamento è gratis.

Allora festeggia il 50° anniversario con noi: il divertimento è assicurato!



500 DAY, OMBRELLI APERTI MA FASCINO DA VENDERE

Per 136 equipaggi un ricco programma: dalla visita al castello (con fantasma) alla mostra di abiti vintage

>Lorenzo Achilli

Cari cinquecentisti, è passato un anno dal primo 500 day, ed ora vengo a parlarvi della seconda edizione.

Era domenica 1° aprile, che avremmo tutti sperato fosse una giornata di sole e dalle miti temperature. Invece è piovuto a tratti e l'aria era frizzante. Nonostante questo, devo dire che l'esito del raduno è stato entusiasmante: 136 cinquini e relativi equipaggi. Un vero trionfo per noi, date anche le condizioni atmosferiche.

Superato lo scoglio delle iscrizioni tenute a Villa Braghieri, con colazione offerta da Maini Vending per il caffè e dai volontari per le torte, i dolci e le bibite, siamo partiti in fila ordinatamente ma, come d'uso, chiososamente, per il castello di Rivalta, per il cui ingresso hanno provveduto in parte il Comune di Castel San Giovanni



Sopra, l'arrivo in Piazza del Municipio; sotto, foto di gruppo dei "no cinquino no party" con Romano, Yannoulis, Achilli e il sindaco Capelli. Nella pagina seguente, le modelle della mostra "Vintage" e l'assessore Ferrari con i premiati.

ed in parte la Provincia di Piacenza. Un rinfresco con salumi tipici piacentini, pane fatto in casa e vino delle nostre colline ha preceduto la visita al castello.

Il castello di Rivalta, già citato in documenti storici a partire dal 1048, appartiene ai Landi già dal XIV secolo, e continua con gli attuali proprietari

i Conti Zanardi Landi. I reali inglesi vi hanno soggiornato parecchie volte nelle dolci estati in riva al fiume Trebbia. Pare vi sia ospitato anche il fantasma di un cuoco di corte ucciso dal maggiordomo perché questi gli insidiava la moglie.

Abbiamo poi proseguito per Niviano, dove abbiamo pranzato conversando amabilmente al ristorante Olimpia. Durante il pranzo si è svolta una lotteria con ricchi premi e alla fine abbiamo concluso le libagioni con la torta dedicata alla cinquecento offerta gentilmente da "Il Gelatiere" di Castel San Giovanni.

Il ritorno a Castel San Giovanni ha visto protagonista la pioggia che comunque non ci ha scoraggiati.

Il Comune ha premiato il conducente più giovane, quello più anziano e quello venuto da più lontano.

Abbiamo poi apprezzato la mostra "Vintage" di abiti anni 50-60 indossati da alcune modelle, con una Lambretta rossa come sfondo, e mu-





sica rigorosamente di quegli anni. Di questo dobbiamo ringraziare "Ippogrifo Abbigliamento" e "Valegnanoquattro Vintage".

Foto di rito, eseguite per tutta la giornata magistralmente dalla equipe di Dante Tassi, saluti, baci e abbracci e via, tutti a casa.

Erano presenti il presidente onorario Domenico Romano, il vice presidente Stelio Yannoulis con la consorte Marinella, il proboviro e fiduciario di Cremona - Mantova Raul Tentolini e il consigliere e fiduciario di Genova Gino Rigolli.

Si ringraziano gli sponsor "Il Gelatiere", Maini Vending, Il Salumificio Il Colle, La B.C.C., Ottica Pozzoli, La Varesina Jeans e i tanti commercianti di Castel San Giovanni che hanno donato i premi per la lotteria tenutasi durante il pranzo.

Un grazie alla Amministrazione Comunale, nonché al sindaco Carlo Cappelli, all'assessore Natalino Ferrari, ad

Anna e Paola dello staff del sindaco, a Civiltà Castellana, ai Vigili Urbani, alla Pubblica Assistenza Val Tidone che ha seguito tutta la manifestazione, a tutti i volontari per il prezioso lavoro svolto.

Un grazie di cuore va soprattutto al Fiat 500 Club Italia e ai soci che partecipando hanno reso grande questa manifestazione.

Devo purtroppo portare a conoscenza di tutti il grave incidente occorso alla figlia di un nostro socio e al suo fidanzato, che, abbandonato il raduno per un guasto meccanico, incorrevano in uno scontro frontale. La ragazza ha perso la vita e il ragazzo è rimasto ferito seriamente.

Questo ha rattristato tutti coloro che, alla fine della giornata, sono venuti a conoscenza dell'accaduto.

Siamo tutti vicini al nostro amico Giancarlo e alla moglie Eleonora in questa triste circostanza.

Piacenza Auto e Moto 2007

Nei giorni 28 e 29 aprile il Coordinamento di Piacenza ha preso parte alla manifestazione "Piacenza Auto e Moto 2007" esponendo alcuni modelli di Fiat 500. Domenica 29 si è inoltre svolta nel piazzale esterno della Fiera un incontro tra gli appassionati cinquecentisti per festeggiare i 50 anni della Fiat 500 denominato "500 in Fiera".

A questa iniziativa e al 500 Day è stato dato ampio spazio sui



giornali locali, come dimostra la consistente rassegna stampa che Lorenzo Achilli ha inviato in sede. Intervistato, il nostro fiduciario non ha perso occasione per parlare del Club.

Alla Fiera di Piacenza c'erano 350 spazi espositivi e nei due giorni si sono registrati 6.000 visitatori.

Nelle foto, il raduno statico all'esterno del padiglione fieristico e un gruppo allo stand, in cui si riconoscono Lorenzi con la famiglia, Tentolini, la coppia Yannoulis-Pifferi.

Lorenzo Achilli

È ADESSO PARLIAMO DI MODELLISMO...

Ancora un articolo
del nostro
fiduciario di
Piacenza, dedicato
alle 4... ruotine

>Lorenzo Achilli

Carissimi cinquecentisti, di quattro piccole ruote vorrei parlarvi. Più precisamente di modellini di Fiat 500 usciti ultimamente.

E sono davvero tanti! Sarà perché la nostra cinquina è sempre più sulla cresta dell'onda o per l'imminente uscita del nuovo modello Fiat 500 previsto per il 4 luglio prossimo. Sono già passati 50 anni!

Una collezione interessante che sta per avere fine è quella (venduta in edicola) denominata "500 Story", della Hachette in scala 1/43.

Si tratta di molteplici modelli con relativo diorama, ognuno diverso. Sempre in edicola è in uscita di Hachette e per la serie "Fiat Story Collection" il n. 18, la 500L rossa, in scala 1/43.

Restando su questa scala, che è la più interessante per i collezionisti, sono usciti numerosi modelli della Brumm, nota casa italiana, che quest'anno festeggia il 35° anniversario di attività. Merita un riconoscimento per la produzione di modelli italiani ma soprattutto di Fiat 500.

Elenco velocemente le ultime uscite, presentate nel catalogo n. 1/2007:

- Fiat 500 D N. R404 aperta in 12 colori
- Fiat 500 D N. R405 chiusa in 12 colori
- Fiat 595 Abarth R406
- Fiat 595 SS Abarth R407
- Fiat 500 D Amaro 18
- Isolabella R408

Nella serie promo:

- Fiat 500 D 3 modelli - verde bianco rosso tricolori per l'Italia Campione del Mondo 2006 N. S0614
- Fiat 500 D Sexy Brumm 35° Anniversario 72 / 07 N. S7207

Alla fine del catalogo ci sono le "Azzurrine", viste sull'ultima pagina di "4piccoleruote" di novembre-dicembre 2006, N. BR003 con la foto del Brummstadium che è un diorama di uno stadio con le cinque in campo e sulle tribune (nella pubblicità dello stadio si vede, anche se in piccolo, il logo del Fiat 500 Club Italia).

Questo mi fa piacere perché sottintende una collaborazione tra Brumm e 500 Club Italia che spero duri nel tempo.

Dal salone di Norimberga è in uscita la Fiat 500 Giardiniera, come anche con marchio Autobianchi, in vari colori, firmate Brumm.

Un'altra casa italiana che merita una segnalazione è la AMC Models di Carate Brianza che riproduce la Fiat 500 nelle versioni F - L - R - Abarth - Giannini - Puch - Ghia e Jolly, in colori ed interni originali, accoppiati come in origine, in una scala importante come la 1/8.

Vengono vendute montate in Kit verniciato o Kit neutro.

In uscita in edizione limitata è la 500 furgonata.

Vorrei informare i soci che la nota rivista di modellismo "QUATTRO-RUOTINE" (gemella di QUATTRO-RUOTE) nel numero 261 di luglio - settembre 2007, in occasione del cinquantesimo anniversario della nascita della Fiat 500 del compianto Ing. Giacosa, pubblicherà un servizio sulla mia collezione di modellini.

Di Fiat 500 ovviamente!



Mostra scuderia Pradaccio



Il 24 e 25 marzo si è svolta la 1ª rassegna per il 2007 della "Mostra scambio auto d'epoca scuderia Pradaccio" organizzata dal nostro Gianni Bianchi. Come già l'anno scorso, è stato presente anche lo stand del "Coordinamento di Massa" del Fiat 500 Club Italia, organizzato e condotto dal sottoscritto, il fiduciario Antonio Candore. Nei due giorni, lo stand ha ricevuto numerose visite da soci e simpatizzanti non solo della zona; oltre ai gadget sono state date informazioni utili per il nostro Club e sono state ammirate sotto il nostro gazebo due esemplari di 500, una "D" del '62 esemplare raro del Socio Aliboni.

Nelle foto, lo stand e la premiazione a un vecchio pilota delle moto.

Antonio Candore



Indigestione, ovvero come Daniela e Dante Capanna cucinano gli avversari

È l'epilogo dell'articolo "Pancia mia fatti Capanna" di qualche mese fa. Epilogo che non va inteso come chiusura di attività agonistica, tutt'altro, ma il prosiegua logico del secondo posto ottenuto in precedenza nella gara del "Circuito Stradale del Mugello".

La Gianni di Capanna-Capanna ha potenza da vendere, se poi si aggiunge l'agguerritissimo equipaggio, si ottiene una miscela esplosiva ad alto potenziale.

Che dire, partiti con un numero alto e di significato poco propiziatario (117!!!...), vari tentativi di scoraggiamento alla partecipazione alla gara e durante la gara, infine un guasto meccanico nella fase finale non hanno minimamente scalfito la dura corazza dei due concorrenti.

Bravissimi! Posso immaginare ciò che si sente dentro di sé quando il proprio nome, durante la premiazione, è pronunciato per ultimo e soprattutto il significato: VINCITORI!



Enrico Bo

ALLA MOSTRA "CITTÀ DI FIRENZE"

Il 21 e 22 aprile il Coordinamento Prato e Firenze è stato presente alla 14ª Mostra Scambio "Città di Firenze" Auto - Moto e Ricambi d'Epoca presso lo Stadio Comunale Artemio Franchi.

Nello stand erano in bella mostra quattro auto del Coordinamento, una di queste era un'invitata speciale essendo una 600. La nostra postazione è stata visitata da innumerevoli visitatori, riscuotendo grande interesse. Si è provveduto a dare informazioni relative al nostro Club e a tutto ciò che esiste nel mondo della 500. Naturalmente un buffet era a disposizione dei visitatori.

Grande lo sforzo per il Coordinamento in considerazione della vi-

cinanza temporale con la manifestazione del 5 e 6 di maggio (vedi articolo nelle pagine seguenti), come coordinatore desidero ringraziare i soci che mi hanno assistito in questa impresa: Bruno Picchiotti e Antonio Magrino.

Vincenzo Santanna



Una sede per il Coordinamento di Fermo



Ho il piacere di confermare l'avvenuta inaugurazione della sede del Coordinamento di Fermo, che sarà aperta tutti i venerdì sera. Alla cerimonia inaugurale erano presenti il sindaco di Fermo, il vicesindaco, l'assessore allo Sport e alla Cultura ed il presidente del Consiglio Comunale, inoltre c'era il fiduciario di Roseto degli Abruzzi Emidio Piergallini con altri amici. Dopo il taglio



del nastro è seguita la benedizione del parroco. Si è poi gustato un abbondante rinfresco con la consegna di vari ricordi.

Bruno Rossini

RADUNO DI FIRENZE: LA STORIA CONTINUA...

Pur con qualche limitazione di accesso nelle aree della città, una manifestazione riuscita

>Vincenzo **Santanna**

Come da programma, anche quest'anno il 5 e 6 maggio abbiamo tenuto il sesto Raduno Internazionale di Firenze della Fiat 500 e sue derivate, organizzato dal Fiat 500 Club Italia coordinamento di Firenze-Prato.

Sabato 5 sono state aperte le iscrizioni a poche macchine, in quanto il Comune non aveva autorizzato la manifestazione per quella giornata, per cui abbiamo comunque fatto un giro "di prova" ai limiti della ZTL, per poi andare a consumare l'aperitivo dal carissimo amico Davide, gestore del Bar La Torre nella piazza della Porta S. Nicolò; a lui va un grosso ringraziamento per quanto ha voluto offrire ai cinquecentisti presenti (una quindicina di macchine con i rispettivi equipaggi).



In alto, le vetture a Piazzale Michelangelo, noto punto panoramico dal quale si può ammirare tutta Firenze; in basso, la partenza per il giro dal "Mandela Forum".

Il giorno seguente, domenica 6 maggio, come sempre il concentramento delle vetture era previsto nel piazzale antistante il Palazzetto dello Sport "Mandela Forum" (vicino allo Stadio Comunale), nel quale sono state registrate ben oltre 150 macchine provenienti da varie parti d'Italia, sia dal nord che dal sud. All'atto dell'iscrizione, agli equipaggi sono stati offerti gadget e prodotti locali.

Purtroppo il Comune di Firenze non ha concesso l'accesso – come nelle scorse edizioni – al centro storico, facendoci transitare solamente nella zona a traffico limitato. Nonostante ciò, è stato studiato ugualmente un ottimo percorso dal quale sono stati potuti osservare Piazza S. Maria Novella, Via Tornabuoni, Pontevecchio ecc. ecc.. È mancata anche l'autorizzazione per l'esibizione degli sbandieratori in Piazza Signoria. Il giro si è concluso al Ristorante Vecciolino

sulle colline di Firenze. Il pranzo – al quale hanno partecipato ben oltre 180 commensali – hanno avuto luogo le premiazioni agli equipaggi più numerosi o più particolari, con ric-

...sono state registrate ben oltre 150 macchine provenienti da varie parti d'Italia...

ca lotteria per l'assegnazione di un prosciutto e di prodotti gentilmente offerti dalla ditta Barhdal, alla quale va un sentito ringraziamento. Tra gli equipaggi ricordiamo quelli provenienti da Gorizia, Ferrara, Genova, Pisa, Arezzo, Alatri (FR) e dalla Repubblica di San Marino.



In alto, Luciano Chellini (secondo da sin.) con la sua Gianni a Firenze; in basso, una simpatica gruppo di famiglia.

...equipaggi provenienti da Gorizia, Ferrara, Genova, Pisa, Arezzo, Alatri (FR) e dalla Repubblica di San Marino...

Un caloroso ringraziamento va anche alla Concessionaria Brandini di Firenze, nostro sponsor, ed agli amici Bellandi, Alessandrini, Chellini e Giada, che hanno fattivamente contribuito allo svolgimento della manifestazione. Inoltre la presenza del vicepresidente del Club Stelio Yannoulis e del fondatore Domenico Romano – che ringrazio – ha arricchito l’evento.

Così si è concluso nel migliore dei modi questo sesto raduno, con l’augurio di rivedervi tutti, o anche molti di più, il prossimo anno sempre la prima domenica di maggio, sperando che non sia una giornata incerta come quelle del 5-6 maggio 2007.



Aiuto, c'è un buco nella gomma!

Capita anche alle quattro piccole ruote di incorrere in una foratura... Una seccatura per qualsiasi automobilista, che diventa ancor più fastidiosa in una circostanza di festa quale un raduno.



Con un po' di fortuna, però, si può incappare in qualche buon samaritano, ed ecco che Mario Stoppini e Patrizia Poggiolini – questi i nomi dei cinquecentisti appiedati – hanno usufruito di un autentico “consulto” per la riparazione.

Al cambio della gomma erano presenti Claudio Calzolari con la moglie Elisabetta Tonelli, Fabrizio Zanoli e il fiduciario di Bologna Marco Schincaglia, che ha anche immortalato le fasi dell’operazione.

L’episodio invita a non dimenticare la solidarietà tra cinquecentisti e automobilisti in generale.

Stefania Ponzone

Raduno del Valdarno

Domenica 25 marzo si è svolto a Figline Valdarno (FI), sotto una pioggia battente e un freddo invernale, il 6° raduno del Valdarno in Fiat 500 e derivate. Nonostante temessimo rinunce per il maltempo, alle 11 contavamo ben 90 equipaggi: tutte persone che avevano sfidato il freddo e la pioggia per venire da noi, alcune anche da lontano, come Frosinone, Livorno, Cecina, San Marino... Che intrepidi!

Terminate le iscrizioni, nel corso delle quali abbiamo dato in omaggio ad ogni partecipante un buono caffè ed un uovo di cioccolata (vista l'imminenza delle festività pasquali), siamo partiti per il giro turistico, nel corso del quale abbiamo fatto un pit stop presso un forno-pasticceria per la consegna ad ogni macchina di alcuni deliziosi stuzzichini, una mini sosta presso il Comune di Castelfranco di Sopra, dove la stessa Amministrazione comunale ha provveduto ad offrirci una bottiglia di vino locale ed alcuni gadgets e come "dulcis in fundo", un aperitivo tanto ricco da sembrare quasi un pranzo. Qui - particolarità che ha colpito i nostri partecipanti - abbiamo visto una 500 in cima ad una gru! Dopo un lauto pranzo presso il Ristorante-Camping "Il Girasole" in località Norcenni abbiamo proceduto all'estrazione della lotteria (fra i premi: cesti di pasta, di frutta, un uovo di cioccolata decorato da 10kg, macchinine-fioriere di gesso a forma di 500...) e alla consegna di varie coppe, fra cui un "Tapiro d'oro" alla persona che aveva avuto qualche problema con la macchina. Inoltre a tutti i partecipanti è stato dato in omaggio una foto ricordo della giornata in cui ciascuno è ritratto alla guida del proprio bolide e consegnato un riconoscimento fatto artigianalmente da Giovanni: un orologio da parete a forma di 500. Un grazie di cuore a tutti i partecipanti e arrivederci al prossimo anno.

Susanna e Giovanni Nocentini (Gruppo Amatoriale del Valdarno Fiat 500)



TUTTI SUL MONTE ANTOLA

Il Moto Club Fegino e il Fiat 500 Club Italia Coordinamento di Genova organizzano domenica 15 luglio in Località Fascia a 1.116 m nell'Alta Val Trebbia (nel territorio del Parco dell'Antola) il primo Raduno delle Fiat 500 e Moto d'Epoca in occasione del 50° anniversario dell'eroica impresa motociclisti-

ca sul Monte Antola. L'appuntamento è alle ore 10 per la concentrazione e le iscrizioni presso l'Osteria dei Lilli (tel. 01095843), dove poi sarà consumato il pranzo. Il programma prevede una sfilata sul percorso Capanne di Carrega - Ca du Romano, dove il Comune di Fascia offrirà un piccolo rinfresco.

Chi lo desidera potrà effettuare il giro panoramico in elicottero. Occorre prenotare, perché il ristorante non può contenere più di 75 persone. Info: Gino Rigolli (3495090980), Mario Ferrando (3471870219/0107492415), Carmelo Infantino (3398688256), Carlo Restori (010751070).



Tre 500 festeggiano a Cagliari

«Il 21 marzo mi trovavo a Cagliari per lavoro e per caso in una piazzetta ho intravisto tre 500. Celebravano il 50° anniversario»: ecco due delle foto che ci ha trasmesso il socio di Sarzana (SP) Vincenzo Silvestri.

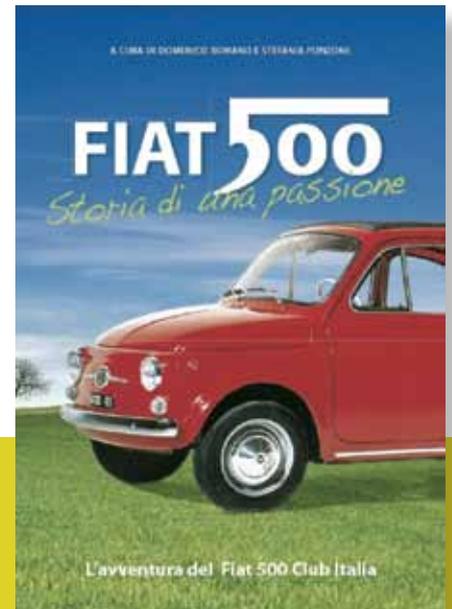
Gita al lago di Osiglia

Il Club Ruote d'Epoca Valbormida e il Fiat 500 Club Italia in collaborazione con il Comune di Osiglia il Tennis Club e la Pro-Loce organizzano una gita sociale al Lago di Osiglia (SV) domenica 5 agosto 2007. Sono ammesse tutte le auto e le moto d'epoca ante 1987, con attenzione speciale i "50 anni della Fiat 500" e i "60 anni della Lambretta". L'appuntamento è alle ore 9, con parcheggio nel viale lungo il lago (chiuso al traffico). Seguiranno le iscrizioni e la colazione con musica dal vivo nell'area verde del Tennis Club, poi il percorso turistico lungo lago con destinazione Murialdo. Alle 12 si arriverà in località Riofreddo, dove si consumeranno l'aperitivo in piazza e poi il pranzo all'Osteria del Borgo. Alle ore 16, consegna gadget e saluti di rito. Essendo vincolati dal numero dei posti disponibili, è necessario prenotare entro giovedì 2 agosto (senza prenotazione non si garantisce l'ospitalità al pranzo). Punt di contatto: iscrizione delle Fiat 500: 347-1061434 (Carlo); iscrizione di tutti gli altri mezzi: 338-7533594 (Sandra) 338-7533593 (Adolfo) 338-1214618 (Patrizio) 019-510800 (ore 19-22).



500 SALUTI DALLA GRECIA

Dal nostro fiduciario Stathis Vlahacos alcune foto del GP Tricolore Classic Run: un momento della gara (1), la vettura dello stesso Vlahacos (la 500 rossa - 2), la vettura di Gianni Korfiatis (la 500 azzurra - 3) e la premiazione (4 - da sinistra, Christos Kolovos, che si è aggiudicato le coppe per l'auto meglio ristrutturata e quella più rara, Vlahacos, Sotiris Dimopoulos e Korfiatis). Tra le altre immagini spediteci, un dettaglio (5) della 500 L del socio tedesco (sposato ad Atene) Ralf Deiman, una divertente giostrina con la 500 di Winnie Pooh (6), la pubblicità di una gioielleria (7).



Storia di una passione

Dedicato a tutti coloro che hanno fatto grande il Club e contribuito a creare il mito. In vendita in tutte le librerie.

A cura di
Domenico Romano
Stefania Ponzone





LA RIVOLUZIONARIA 500 ELETTRICA

La creatività
dei fans
non ha confini



>Romano **Strizioli**

Per significare che una cosa arriva da lontano ed è il prodotto della storia, si ricorre al bel titolo posto dallo scrittore Carlo Levi ad un suo libro-reportage sull'Unione Sovietica (scritto agli inizi degli anni Sessanta): "Il futuro ha un cuore antico". Per la nostra 500, invece, ecco uno spunto che viene fresco fresco dalla cronaca, ascoltato dapprima con "la coda dell'orecchio" in un notiziario televisivo e trovato poi mettendo sul motore di ricerca Google le parole: cinquecento, elettrica, Firenze. Sì, qualcuno di coloro che mi leggono avrà capito che mi riferisco alle notizie della messa a punto, sino a giungere alla piena funzionalità, di una 500 alimentata elettricamente. Ma vediamo i termini giornalistici della notizia rinviando poi ad un internet per i dettagli e per la visione di un demo che riprende la 500 color blu che sfreccia per le strade dapprima deserte della periferia fiorentina (perlomeno così pensiamo) e poi in quelle più trafficate che portano verso



il centro della città. Il sito è il seguente: www.ecquologia.it/sito/index.jsp.

Ma ritorniamo alla notizia. Un gruppo di "alcuni" ingegneri e "persone straordinarie" a Firenze, in testa Pietro Cambi e Massimo De Carlo, hanno convertito una Fiat 500 in un veicolo elettrico. Il glorioso "cinquino" è rimasto esposto, con grande coda di attenzione, entusiasmo, simpatia ed ammirazione, dal 18 al 20 maggio, alla Mostra internazionale dei veicoli "ad emissione zero" in piazza Santa Croce a Firenze, riscuotendo (dicono sempre le didascalie del sito internet) «un incredibile successo». Continua la cronaca: «Fabio Roggiolani, presidente della Commissione Sanità della Regione Toscana e Responsabile dell'Ufficio Nazionale del Programma dei Verdi, soffermandosi a lungo con i protagonisti di questa grande innovazione (e salendo a bordo della cinquecento elettrica) ha espresso grandissimo interesse ed ha annunciato l'impegno dei Verdi al Parlamento per superare le difficoltà amministrative alla libera trasformazione dei veicoli circolanti in veicoli elettrici».

Sul web si rinvia poi ad un filmato affdato a "You tube" ove le operazioni di



Pietro Cambi (sotto) e Fabio Roggiolani (sopra) sul cinquino elettrico (le foto sono tratte dal citato sito internet). Riprenderemo l'argomento prossimamente, con un contributo dello stesso Cambi.

do dalla creatura di Giacosa. Sintomatico il titolo del sito: «La rivoluzione della mobilità parte dalla... Cinquecento».

Certo ci voleva il geniaccio incontenibile dei toscani per tentare e superare la prova, comunque il messaggio che ci sembra di poter leggere (certo insieme a tante altre metafore) è quello che se il cuore del passato è perfetto e generoso si può creare per il futuro.

Non è la prima volta che (diremmo) lo chassis della 500 viene usato per scopi impropri (ricordate la 500 con annessa doccia funzionante?). L'utilitaria che ha accompagnato per mano la storia italiana e l'ha aiutata a crescere non si rassegna ad essere un punto di arrivo, ma si proietta ancora in avanti, proprio ora che scocca l'esatto mezzo secolo dalla sua prima apparizione. Allora perché non istituire un premio che valorizzi in campo nazionale queste applicazioni di fantasia e di creatività? Un premio che potrebbe essere consegnato al

È proprio vero
che non c'è limite alla fantasia
per creare metamorfosi partendo
dalla creatura di Giacosa.

trasformazione della 500 sono mostrate nel dettaglio, compresa la giratina di cui abbiamo già detto. Queste informazioni sono state ottenute grazie al lavoro dell'associazione culturale "Ecquologia, la comunità internettuale dei Verdi".

È proprio vero che non c'è limite alla fantasia per creare metamorfosi parten-

grande appuntamento di inizio di luglio di Garlenda, a cui affiancare un altro premio per le prove della 500 sul campo, cioè i viaggi più incredibili ed avventurosi.

Si avvierebbe un discorso destinato a durare e a tenere alta la creatività dei cinquecentisti ed il loro spirito d'avventura.

CHI VINCE FRA CAROSELLO E LA 500?

Tutti e due nati nel 1957 e finiti negli Anni '70

>Romano Strizioli

In questo frangente pieno di ricorrenze, non sarà sfuggito un parallelismo fra "Carosello", la trasmissione pubblicitaria che annunciava a tanti bambini la fine della loro giornata e la 500. Iniziamo dalla date: il cinquino fa capolino (forse ignaro della sua vocazione a diventare mito) nel 1957. Siamo nel luglio. Il cinque luglio. Ebbene quattro mesi prima esordisce con la sua tendina e il carillon compiacente (pà-pà-pà-pà-pà-pà-pà) "Carosello" che nel giro di due minuti reclamizzava i grandi prodotti. Non solo, l'ultima 500 viene prodotta a Napoli nel 1975, la rassegna pubblicitaria sarà rimessa i soffitta 17 mesi dopo, nel gennaio 1977.

Sono, quindi, cinquant'anni anche per "Carosello", che appartiene, come ricordo, solo a chi ha più di trent'anni. E solo chi era bambino nei primi anni



venne variata nel secondo anno, con l'idea di inserire le più famose piazza italiane. Carosello andò in onda tutti i giorni, tranne il Venerdì Santo e il 2 Novembre (giorno dei Morti).

Per capirne un poco di più riportiamo alcune definizioni di quegli stacchetti televisivi. Jean Luc Godard: «Il prodotto migliore del cinema italiano». E a spiegare il perché di questa solo apparente boutade, sentiamo Umberto Eco: «Perché era così ben fatto, meglio delle riviste e dei tg? Perché era prodotto da agenzie private sottomesse alla legge feroce della competizione».

...il cinquino è destinato a proseguire avendo come miraggio il secolo di vita.

sessanta ha nostalgia per i grandi personaggi, soprattutto animati, del vecchio programma. Io li ricordo. Cimabue, Tacabanda, Calimero, Jo Condor. 'So Cajo Gregorio, Cala Cala Cala, Concilia?, Carmencita e Papalla?

La sigla, che dava con l'avvio giulivo come una scossa di vitalità, apriva la speranza, confortava la depressione,

Roberto Rossellini: «La balia de nostri figli». Enzo Biagi: «Mostrava un mondo che non esiste, un italiano fantastico, straordinario, e sempre alla ricerca di aperitivi o di qualcosa che lo digestimolasse; puzzone, perennemente bisognoso di deodoranti e detersivi, sempre più bianchi, incapaci di distinguere fra la lana vergine e quell'altra,

Nella foto a sinistra, classiche immagini di "Carosello".

carica di esperienza». Pier Paolo Pasolini: «La fabbrica del cretinismo». E per finire questa lettura sociologico-storica di Ferdinando Camon: «Carosello è la menzogna sociale eretta a sistema. È quindi uno strumento di eccezionale efficacia: esso ha attenuato e spostato le rivendicazioni operaie, che invece di chiedere un cambiamento di condizioni per star meglio, chiedevano più denaro per comprare più soldi».

Ma c'è qualcosa di altro che avvicina 500 e Carosello? Innanzitutto una considerazione: la rassegna pubblicitaria della sera è ormai definitivamente tramontata, mentre con la nuova 500 (in questi giorni neonata) il cinquino è destinato a proseguire avendo come miraggio il secolo di vita.

Carosello era più politico, nel senso che era funzionale allo sviluppo di un tipo di economia che portava con sé un certo tipo di società, mentre la 500 è un oggetto che non si può ideologizzare, che appartiene a tutti e che è lo specchio imparziale (dipende cosa gli si mette davanti) dei nostri anni vicini e lontani. La 500 può portare su di sé tutte le vicende individuali (che assieme formano poi la storia), Carosello non va al di là della "gag" e dell'affetto per i personaggi che occupavano le nostre fantasie infantili.

La macchina batte quindi lo spettacolo che apriva il suo sipario di fronte ad occhi incantati della giovinezza (che quindi tendono ora a divenire adesione incondizionata).

Oggi la 500 è ancora un "essere" che vive, capace persino di lasciare da parte la benzina e ricorrere all'energia elettrica (si legga il foglio di "diario" della pagina accanto). Carosello è solo nostalgia e nega l'azione. Quell'azione in cui ci trascina la piccola utilitaria bicilindrica ogni volta che giriamo la chiavetta di avviamento.

IL CLUB... SIAMO NOI DAL 1957 AL... 1975



Cosa è successo nel mondo negli anni in cui è stata prodotta la 500

>Stelio **Yannoulis** e
Marinella **Pifferi**

Gli anni che vanno dal 1957 al 1975 sono stati particolarmente importanti: proviamo a ricordare i fatti più importanti o più curiosi.

Nascono oggetti ormai considerati consueti: i pennarelli, le fotocopiatrici a colori, la tv a colori, i nastri video VHS, le cassette musicali, le lenti a contatto morbide, i denti in resina. Lo svedese Senning inventa lo stimolatore cardiaco, il pacemaker. Continua la corsa alla propulsione nucleare, il sottomarino degli Stati Uniti "Nautilus" attraversa in immersione tutta la calotta polare artica. Nel 1958 muore Papa Pio XII (Eugenio Pacelli) ed è eletto Angelo Roncalli, che assume il nome di Giovanni XXIII. Il 1959 vede la fuga da Cuba di Fulgencio Batista e la vittoria di Fidel Castro.

Il 1960 è l'anno delle Olimpiadi di Roma; si assiste alle prime esibizioni di un quartetto di musicisti di Liverpool (sono i Beatles) e della nascita, nelle università americane, del movimento degli hippies.

John F. Kennedy assume la presidenza degli Stati Uniti all'inizio del 1961;

Nascono oggetti ormai considerati consueti...



subito scoppia una crisi con l'Urss causata dall'abbattimento dell'aereo spia U2. È realizzato il Muro di Berlino che separerà Berlino Ovest da Berlino Est fino al 1989.

Nel 1962 scoppia la crisi di Cuba: il mondo è davvero ad un passo dalla guerra nucleare e, come se non bastasse, inizia una parziale invasione cinese dell'India.

Nel 1963 muore il "papa buono" Giovanni XXIII, gli succede Giovanni Battista Montini, Paolo VI. Altri lutti sempre nello stesso anno: il disastro del Vajont (oltre 2mila morti) e l'uccisione di Kennedy a Dallas. Muore a Yalta (Urss) anche Palmiro Togliatti, segretario del PCI.

Il 1964 si presenta con gli Usa che iniziano a bombardare il Vietnam del Nord, mentre a Gerusalemme è fondata l'Olp (Organizzazione per la liberazione della Palestina). In Italia si completa il tratto Milano - Napoli dell'Autostrada del Sole (755 km) e si inaugura la metropolitana di Milano.

Nascono nel 1965 i primi video

registratori e i sintetizzatori musicali elettronici; inoltre, è messo in orbita il primo satellite per telecomunicazioni.

Nel 1966 in India diviene primo ministro Indira Gandhi, mentre in Cina, a sostegno della "rivoluzione culturale" nascono le Guardie Rosse. È l'anno del bombardamento Usa su Hanoi.

Nell'estate del 1967 il mondo assiste alla guerra dei 6 Giorni tra Israele e Egitto, Giordania, Siria: l'esercito della stella di Davide occupa il Golan, il Sinai, la Cisgiordania e Gerusalemme. In Bolivia è ucciso dai governativi Ernesto Che Guevara. Notizia finalmente positiva di quell'anno, il primo trapianto cardiaco umano effettuato dal sudafricano Christian Barnard.

Il 1968 va ricordato per il "maggio francese", con lo slogan "la fantasia al potere": i movimenti studenteschi di mezza Europa si mobilitano per tentare di cambiare una società ormai superata. Nello stesso anno avvengono gli assassini di Martin Luther



Nella pagina a fianco, dalla "Domenica del Corriere" (1973) gli astronauti dell'Apollo 16; in questa pagina a sinistra, dalla "Domenica del Corriere" (1968) il Concorde; sotto, la copertina di "Epoca" dedicata a Papa Giovanni (1963).

King e Robert Kennedy, l'accelerazione della guerra del Vietnam, l'invasione della Cecoslovacchia da parte delle truppe russe con l'obiettivo di soffocare il nuovo corso instaurato da Dubcek.

Lo sbarco dell'uomo sulla Luna è l'evento simbolo del 1969. Nello stesso anno abbiamo il primo volo del Concorde e l'inizio dei primi negoziati di pace tra USA e Vietnam del Nord.

Nel 1970, però, i bombardamenti americani riprendono sul territorio vietnamita. In Italia è introdotto l'istituto del divorzio. Fatti positivi sono l'inizio dei voli regolari del Boeing 747 (il "jumbo jet") e la messa in commercio dei primi video-registratori a cassetta.

Proseguono nel 1971 le missioni

lunari e gli americani dell'Apollo 15 vanno addirittura in giro per la Luna a bordo di un veicolo.

Il fatto più terribile del 1972 è la strage degli atleti israeliani alle Olimpiadi di Monaco. In Usa, intanto, scoppia lo scandalo Watergate. Tra i fatti e le curiosità dell'anno, ecco la commercializzazione del primo test di gravidanza "fai da te" e delle prime calcolatrici elettroniche tascabili. Dal mare di Calabria, intanto, riemergono i "bronzi di Riace".

Nel 1973 Usa e Vietnam del Nord firmano un accordo che prevede l'abbandono americano del Paese e la sua unificazione. Sempre in Usa, intanto, inizia l'inchiesta del Senato nei confronti di Nixon per il caso Watergate. In Cile è ucciso, durante un golpe, Salvador Allende. In novembre scoppia la guerra arabo - israeliana detta del "Kippur". I Paesi Opec decidono un aumento del greggio che ha gravi ripercussioni sulle economie occidentali.

Il 1974 inizia con la buona notizia che Israele abbandona il canale di Suez, facilitando così il processo di pace con l'Egitto di Sadat. Nixon è incriminato e colpito da "impeachment" a seguito del Watergate, si dimette e assume la Presidenza il suo vice, Gerald Ford.

In Italia, mentre cresce la pressione del terrorismo di sinistra e di destra, il referendum abrogativo sul divorzio è sconfitto.

Il 1975 dà la sensazione di quanto

Lo sbarco dell'uomo sulla Luna è l'evento simbolo del 1969...

il mondo sia cambiato in questi 18 anni. Diventa di uso comune il formato video VHS per le cassette video, è prodotta in serie la prima fotocopiatrice a colori ed entra in commercio un primitivo esempio di videodisco. Le navicelle americane e sovietiche Apollo e Soyuz compiono un aggancio in orbita. In Italia la maggiore età è abbassata da 21 a 18 anni, un segno anche questo dell'evolversi del costume.

Una considerazione sui grandi mutamenti avvenuti nel nostro Paese: il tasso di motorizzazione nel 1950 era di 6 auto per 1000 abitanti, nel 1960 il rapporto è di 32/1000 ed infine nel 1970 167/1000. Senza dubbio, il Paese aveva grande desiderio di mobilità, possibilmente usando automobili sempre più comode, sicure e magari economiche.

Un ultimo dato: la produzione degli scooter nel 1955 era di 400.000 unità, passate nel 1965 a sole 200.000 unità in favore del crescente consenso verso l'automobile.



DOMODOSSOLA - EMPOLI DOMODOSSOLA - IMOLA

È Adele "Dedy"
Lertora,
indispensabile
aiuto per
la Segreteria
del Club

>Dedy Lertora

Quando il presidente fondatore Domenico Romano mi chiese di lavorare nella Segreteria del Fiat 500 Club Italia (appena fondato) non immaginavo che un club di "amatori" di una piccola auto come la 500, ideato e voluto in un paese come Garlenda, potesse prendere campo... e, per motivi di famiglia, declinai l'invito.



Sono passati tanti anni... ed ora che sono più libera e collaboro con lo staff, mi accorgo di quanto grande e importante sia diventato il Fiat 500 Club Italia. È veramente un'enorme famiglia, sparsa in tutto il mondo e collegata tramite la nostra rivista, i numerosi fax e mail che arrivano e,

soprattutto, dalle centinaia di telefonate che ci raggiungono giornalmente.

Sono persone che desiderano iscriversi, o amici - iscritti da anni - che ci vogliono salutare... sparsi in tutte le città e i paesi della nostra bella Italia. Sto spesso al telefono e sento le loro voci, come sottofondo le voci dei loro bambini o le campane che suonano. Li ascolto e cerco di essere chiara, cordiale ed esauriente con tutti nei loro singoli desideri... "Grazie, è gentile, con chi ho parlato?" "Non ha importanza, comunque sono Dedy" "Come?" "Domodossola, Empoli, Domodossola, Imola" "Se viene da queste parti ci passi a trovare"... Ecco, è questo lo stile del nostro club che non ha caso conta già 20.000 soci.

Questo è ciò che tutto il Direttivo ci raccomanda: la gentilezza e la professionalità.

Amo l'Italia e gli Italiani, con tutte le loro inflessioni dialettali, dalla lontana Sicilia al Veneto, al Trentino, alla Valle d'Aosta. Non ho mai trovato persone sgarbate, ma centinaia di soci che ci ringraziano per il nostro essere cordiali ed esaurienti. La formula è in fondo molto semplice: loro hanno bisogno di noi... e noi di loro per diventare una allegra famiglia sempre più numerosa ed allargata, che ha in comune il grande amore per quella "piccola grande auto" che ci riporta col pensiero e la nostalgia indietro nel tempo... a quando eravamo felici e non lo sapevamo.



Il Club ambasciatore d'Italia

Ho ricevuto ormai da parecchie settimane (sono un po' in ritardo con la



mia corrispondenza!) il vostro plico con il materiale informativo e la tessera d'iscrizione. Ho guardato il DVD, che mi sembra ben strutturato... anche se le mie conoscenze tecniche in materia sono alquanto scarse!

Nelle ultime tre settimane sono stata molto indaffarata perché ho organizzato dei meetings sull'Italia in tre diverse biblioteche (Modesto, Salida e Oakdale). Quest'anno il comitato organizzativo dell'International Festival, che si era tenuto nell'ottobre 2005, mi ha chiesto di partecipare a questi incontri culturali diretti a promuovere la conoscenza di altri paesi. Ne ho approfittato per distribuire, oltre al materiale di carattere storico e geografico che avevo preparato, anche adesivi della 500 che mi aveva dato mio zio e riviste del Club. Tra il pubblico c'erano alcuni italo americani che parlavano ancora l'italiano, ma la maggior parte era di madre lingua inglese.

Le "4piccoleruote" hanno quindi attratto l'attenzione soprattutto per le foto pubblicate, ma non chiaramente per il contenuto del giornale. In ogni caso, abbiamo avuto una buona affluenza di pubblico e sono stata molto contenta anche per l'interesse dimostrato sull'argomento.

Antonella Turchetti

(neosocia e nipote di Mario Ferrando, via e-mail dalla California)

CHAMPAGNE PER DUE... CON SORPRESA

Il Club è stato "complice" per una festa di compleanno speciale

>Giuseppe **Locorotondo**

Sono Giuseppe Locorotondo, tessera n°13365, socio dall'11 giugno 2003. Sono un restauratore di 500 e un vero e proprio patito, come si può capire... Appunto per questa mia grande passione, i miei figli Nicola e Cristina, con la collaborazione di mia moglie Stella, hanno pensato bene di farmi una sorpresa in occasione del mio cinquantesimo compleanno. E quale parallelo migliore se non quello con la mitica 500? Il gioco è facile: 50 anni per uno, facciamo una festa per 2! E così è stato... Hanno organizzato



In alto, Giuseppe Locorotondo con la famiglia, gli amici e la 500, che porta sul parabrezza l'attestato spedito dal Club. Sotto, la favolosa torta.

Il gioco è facile:
50 anni per uno,
facciamo una festa
per 2!



tutto nei minimi particolari: hanno chiamato il Club per un attestato a dir poco eccezionale (per il quale ancora ringrazio), hanno realizzato un invito per i partecipanti con una 500 sulla cui portiera si legge "50° Compleanno" (inteso per 2) e sul cofano anteriore il mio nome.

E voi direte: tutto qui? Sarebbe troppo poco... macché! La sera della festa a mia insaputa gli invitati erano già tutti in sala, e io sbigottito non ho fatto altro che inchinarmi a tutto quello che stavo vedendo. A metà serata i miei figli mi hanno consegnato il vostro diploma e mi hanno invitato ad avvicinarmi ad un pannello bianco, sul quale hanno proiettato qualcosa di favoloso... mio figlio Nicola è riuscito a creare una storia parallela tra me e la 500, dal giorno in cui sono nato fino ad oggi, senza tralasciare nulla. Pensando che le sorprese fossero finite, mi stavo godendo al massimo la mia festa quando all'im-

provviso è entrata la torta... vi dico "stupefacente" su cui era stata riprodotta una 500 a dir poco veritiera, sembrava un modellino. Ma vi avevo detto che la festa era per 2 giusto? Quindi, come stavo festeggiando io i miei 50 anni doveva festeggiarli anche la 500, o no?

Ed ecco allora che si aprono le porte della sala e arriva mio figlio alla guida della mia 500L guarnita a festa per l'occasione che per l'emozione si è anche "appannata". È stato qualcosa di veramente emozionante, ho festeggiato i miei 50 anni come li avrei voluti festeggiare, con le persone a cui voglio bene e con la mia passione... la 500.

Faccio un particolare ringraziamento anche al fiduciario di Sava (TA), il mio caro amico Angelo Pinnella, anche lui presente. Vi faccio i miei più cordiali saluti e 500 auguri per il 50° compleanno. Grazie anche a voi per il contributo.

UN GIOVANISSIMO RACCONTA LA SUA GIGETTA

È il figlio di una socia ed è un ottimo esempio di come la 500 sia... forever young

>Federico Dolino

Sono figlio di Piera Coppo, socio n° 28315. La mia 500 è iscritta al club a nome di mia mamma perché io ho solo 13 anni e, pur avendola comprata con i miei risparmi, non l'ho potuta iscrivere a nome mio. Questa è la sua storia.

La nuova vita di un'arzilla 500

Salve a tutti. Mi chiamo Gigetta, sono una Fiat 500 F bianca, costruita nel 1965 ma immatricolata nel '66 a Savona. Posso sicuramente dire di essere stata fortunata, perché, ormai nel pieno della mia vecchiaia, la mia vita ha subito un inaspettato miglioramento.

Nel '66, appunto, venni acquistata da una signora di Albisola che aveva appena preso la patente e che fece pratica con me. Qualche anno dopo "tornai alla cattedra", perché mi utilizzò anche il figlio neopatentato. Per diversi anni trascorsi una vita abbastanza tranquilla (ad oggi ho 56.000 km, il mio motore non è mai stato aperto e sono rigorosamente originale, mai restaurata), portando in giro quella famiglia ligure.

Negli anni Novanta, quando i miei padroni decisero che ero ormai vecchia, mi ritirarono in un'officina di Savona, dove rimasi fino all'anno scorso, ad aprile, quando accadde qualcosa di molto strano.

Arrivarono il figlio della mia padrona, Umberto, un altro signore che non



conoscevo, sua moglie e suo figlio di quattordici anni. Con mio grande stupore, mi misero in moto e mi fecero fare un giro con il signore ed il ragazzo. Terminato il giretto, si misero a parlare e a guardarmi e pensai: "Chissà che cosa vogliono da me quelli lì...". Con le vecchie signore come me si sa, bisogna avere pazienza, perché alla nostra età i cambiamenti non sono molto graditi...

"Quelli" ritornarono qualche tempo dopo e diedero una busta a Umberto. Poi lui, prima di andarsene, mi accarezzò il tettuccio e mi disse: "Addio Gigetta". Ci rimasi malissimo: "Aaaaaahhh! Lo sapevo, lo sapevo, lo sapevo!! Mi ha vendutaaaaa!! Aaaaaahhh!!" ma il tempo per piangere non fu molto, perché, controllato il funzionamento dei fari, mi misero in moto e mi fecero imboccare l'autostrada Torino-Savona. Qualche ora dopo di un caldo sabato di fine aprile, arrivai in un posto che doveva essere la mia nuova casa. Fra me e me pensavo: "Povera me, quel ragazzino si sarà solo tolto uno sfizio. Fra una settimana sarò di nuovo ferma sotto a una coperta...". Ma devo proprio dire che non è stato così: ho già

partecipato a quattro raduni nelle vicinanze di Sant'Ambrogio di Torino, il paesino dove vivo adesso, tutte le domeniche vado a fare un giro con Federico e suo papà e quando mi lasciano posteggiata mentre fanno le loro commissioni tanta gente si ferma a guardarmi, magari sbircia dentro e legge stupito la mia targa SV 66993, che da quelle parti è decisamente insolita.

Il mio nuovo padroncino mi sta pulendo e sistemando per il lungo viaggio che dovrò affrontare a luglio per recarmi (con le mie ruote, altro che carrello!) a Garlanda per il grande raduno internazionale.

Credo che fra quattro anni, quando Federico prenderà la patente, tornerò per la terza volta a farmi appiccicare quell'odioso cartello "P" sul naso... Vorrei ringraziare il mio nuovo proprietario, che si sta dedicando a me quasi come fossi una persona e tutti gli Italiani, perché con il loro affetto e la loro passione per la grande famiglia 500 hanno permesso che a distanza di trent'anni dalla fine della produzione ed a cinquanta dall'inizio, siamo ancora così tante a poter raccontare la nostra storia.

1967



2007



Gli anni passano ma la passione di mamma Laura per la "mamma 500" non...anzi prosegue tanto da coinvolgere anche me, il figlio Massimo. (gatto compreso...)

Massimo Lovattini - Budrio (BO)

La mamma è sempre la mamma

Massimo Lovattini ha realizzato questo simpatico montaggio di immagini dedicandolo a due signore molto importanti per la sua vita: la mamma e la 500! La piccola grande auto – nella fattispecie una 500 F del '65 – è per i Lovattini una questione di famiglia: eccoli infatti tutti a bordo (Massimo al posto di guida con accanto il papà Sergio, la mamma Laura e la sorella Patty dietro). Massimo ha voluto raccontare a "4piccoleruote" – a proposito, grazie per i complimenti rivolti alla rivista! – che la sua adorata cinquina è giunta in suo possesso dopo una lunga ricerca, infatti la desiderava

proprio di quel modello, di colore bianco e con targa originale di Bologna. L'ha infine trovata grazie ad un amico, che gli ha segnalato che c'era una signora che desiderava cedere la sua 500, ormai in disuso da tempo. « Alla notizia sono subito corso a vederla, ed era proprio lei... ». Alla fine, dopo un po' di interventi di restauro, è come Massimo la sognava e ora può partecipare ai raduni.

Stefania Ponzone



VI PRESENTO "CAROLINA"

Vorrei raccontarvi la storia della mia bicilindrica "Carolina" e presentarvela. Il mio amore per la 500 supera ogni limite di equilibrio mentale, ne sono stato affascinato fin da piccolino, perché ha segnato dei momenti della mia vita che non dimenticherò facilmente. Con mio padre, che possedeva a sua volta una 500L, ho tanti ricordi: con Lei ho imparato le tabelline, nei pomeriggi in cui, quando papà veniva a prendermi al doposcuola, andavamo a prendere mia madre al lavoro. Con Lei andavamo al mare in estate con la capote aperta ed a me piaceva tenere la testa fuori dal tettuccio. Pensavo che un giorno l'avrei comprata e che l'avrei avuta tutta per me. Finalmente arrivò quel giorno tanto atteso: un collega di mio padre, che ne possedeva una, della quale avevo seguito il restauro condotto alla per-

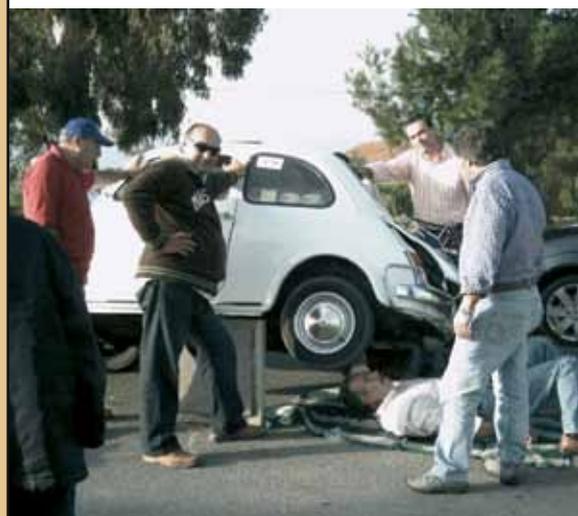


fezione, mi vide tanto appassionato di questa autovettura che mi propose di acquistarla. Non ci pensai due volte... pensate che da quel giorno le diedi subito un nome, il primo che mi venne per la testa e che si addiceva alla sua piccola stazza: "Carolina" per l'appunto. Il livello di pazzia che mi tiene legato alla mia bicilindrica è così alto che quando la esco e ritorno in garage, la pulisco dentro e fuori. Le ho comprato il suo copri auto, "copertina" per evitare che si impolveri, vi rendete conto? Nella prima immagine la vedete con me, nella seconda con mia sorella Gabriella, che quell'istante volevo incenerire, dato che si era sdraiata apposta sul cofano per farsi la foto! Ma sotto sotto anche lei è molto legata a "Carolina"... Ringrazio infine i signori Nino Spampinato e Nino Pennini, che hanno dato vita a "Carolina".

Un grazie al Fiat Club 500 Italia e coloro che collaborano a questo giornalino, sempre utile a noi soci.

Giuseppe Buglio

da Catania



Un piccolo inconveniente

Vi segnalo questa foto, che riguarda un piccolo inconveniente che ci è capitato mentre ci stavamo recando al raduno di Caltanissetta del 22 ottobre scorso. Nell'immagine sono visibili Lorenzo Ingrassia del coordinamento di Marsala, sotto l'auto Nardino Ponticelli – che tenta l'impresa di risistemarla – e Vincenzo Boccia. Purtroppo siamo poi stati costretti ad abbandonare a malincuore la vettura in un distributore di benzina a Sciacca. I miei migliori saluti a tutti i cinquantisti di Italia.

Vincenzo Parrino

da Castelvetrano

La 500 al Muretto di Alassio

Venerdì 22 giugno alcune 500 del Club hanno sfilato per Alassio, facendo tappa davanti al celeberrimo Muretto per omaggiare il suo creatore, Mario Berrino, proprietario di una Ghia rosso fuoco. A seguire, presso il Golf Club di Garlenda si è svolta una conferenza organizzata dal Panathlon della Gallinara.

Stefania Ponzone

Ricordi che riaffiorano (perché oltre le 500 c'è anche il calcio...)

Ora che la Juventus è ritornata (finalmente!) in serie A, dopo le varie vicissitudini "arbitrali e telefoniche" (come ha asserito qualcuno sarebbe stato meglio evitare i cellulari e usare i "pizzini!"), posso far pubblicare questa foto con la speranza che qualche giudice non mi convochi per interrogarmi!...

Collegio S. Giuseppe di Torino. Anno 1965/66: campionato interno di calcio delle scuole medie. Frequentavo la 2° C e in quella calda giornata primaverile i nostri avversari erano quelli temutissimi della 3° A. Nella foto si nota a destra il sottoscritto che, in qualità di terzino, si è lasciato scappare (acc....) l'ala sinistra che sta concludendo con un tiro imparabile battendo il nostro pur bravo portiere. In secondo piano, il libero (da quel giorno battezzato: "libero di far nulla"). Spo-

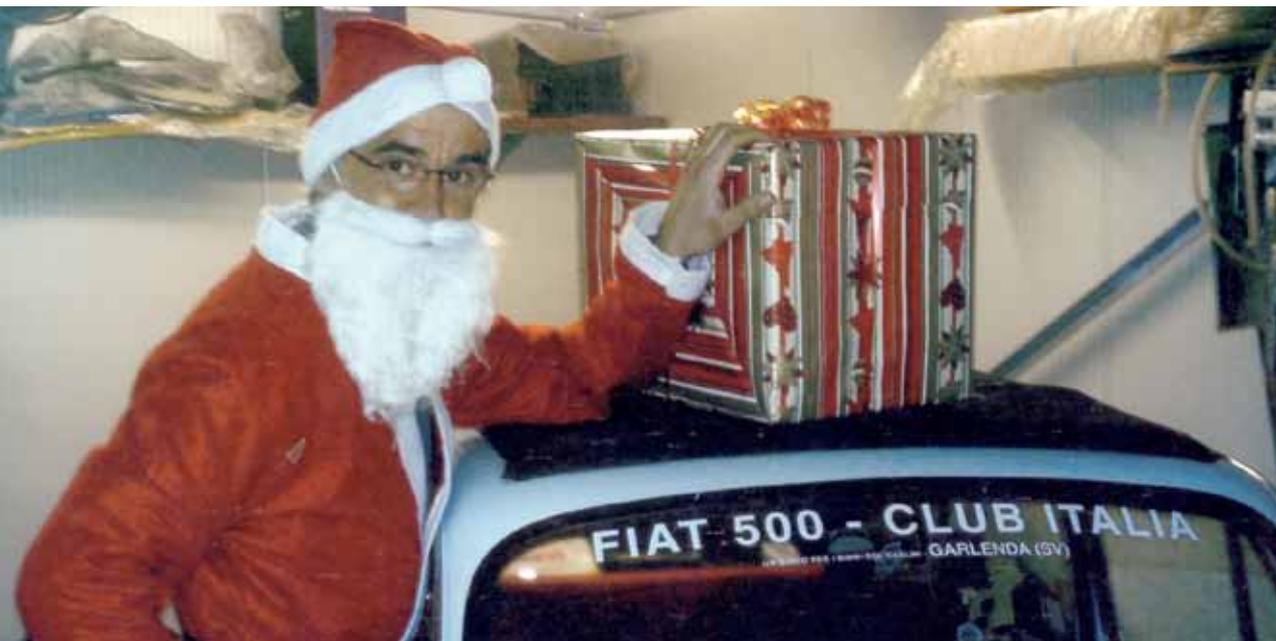


stato più a sinistra, poi, nella foto vicino al portiere... l'avete riconosciuto? È Pairetto, futuro arbitro e futuro designatore arbitrale! Giocava molto bene, e grazie anche alla sua stazza era il terrore delle difese! Per la cronaca, a fine campionato noi arrivammo secondi e la squadra della 3° A terzi! In teoria, quindi, non ho nulla da temere! A quei tempi i cellulari non esistevano, i pizzini sì, nascosti in ogni dove durante le prove scritte di latino. Ricevavamo sì delle minacce, ma dai professori: in caso di sconfitta le interrogazioni prendevano una certa "piega" e i voti ricevuti ci avrebbero inesorabilmente rovinato la media!

Beh, mi credete se vi dico che in campo sembravamo 11 grilli!...

Enrico Bo

UN SIMPATICO BABBO NATALE



Al posto
delle renne
ha i cavalli...
della sua 500!
È il socio
Luano Sarcinelli
da Mondolfo
(Pesaro).

Appello per una 500 rubata

Questa notte è stata rubata da casa mia in Sardegna, a Selargius (provincia di Cagliari) in Via de Gasperi n32, una FIAT 500 D bianca (originariamente grigia), targata CA 62998, codice omologazione IGM 1146 0M, codice telaio 110D 633439, numero matricola motore 110D000 633513, di proprietà di Manuela Serra (la sottoscritta). L'auto, oltre il valore economico, ha per me un IMPORTANTISSIMO VALORE AFFETTIVO. È appartenuta a mio padre, Alfredo Serra, meccanico di professione, fino alla sua morte (2003). È stata la sua prima auto, comprata nel 1964, con grandi sacrifici. L'ha sempre curata lui personalmente per tutto questo tempo. L'ha donata a me con AMORE affinché io la custodissi con lo stesso AMORE. Quest'auto rappresenta per me, sua figlia, NON UN OGGETTO DA MOSTRARE ma L'AMORE, la PASSIONE, di un UOMO ONESTO. In questo oggetto che tanti desidererebbero mettere in mostra, io ci ho ritrovato ogni giorno MIO PADRE. Vi prego, pertanto, di contattarmi se doveste avere notizie di vendite sospette o iscrizioni alla vostra associazione di 500 D di dubbia provenienza. **Con la speranza che possiate darmi una mano d'aiuto, Manuela Serra: manusol@interfree.it telefono 3282815722 (messaggio del 10 maggio 2007).**

QUATTRO RAGAZZI, DUE 500 E IL VIAGGIO DELLA VITA

Un romanzo
generazionale,
con la cinquina
veicolo dei sogni

>Stefania **Ponzone**

Quando è giunta in sede l'e-mail di Luigi Mizzotti, è scattata immediata la curiosità. Sarà perché ultimamente ho avuto a che fare con numerosi saggi legati alla nostra amata utilitaria, ma non con romanzi. Quindi, alla garbata richiesta dell'autore di poterci sottoporre la sua opera, la risposta è stata sì. "Ce la faranno le nostre 500 a raggiungere la Norvegia?" (Arcipelago Edizioni) è una pietanza in cui gli ingredienti ci sono tutti e sono combinati in modo da rendere l'insieme leggero e gradevole. È un libretto di poco più di 120 pagine, che si manda giù in un paio d'ore e lascia in bocca il sapore di un'epoca: la manciata di stagioni tra la fine degli anni '60 e l'inizio dei '70, raccontata attraverso le vicende scolastiche, lavorative e sentimentali del protagonista (l'autore stesso) e dei suoi amici, cui fanno da sfondo la musica, il cinema, il calcio, i mutamenti politico-sociali a livello nazionale e internazionale. Questo "sfondo" – e lì sta la bravura dell'autore – è dipinto con pennellate rapide ed efficaci, senza appesantire; sta nei versi delle canzoni, nelle battute dei film, dei telegiornali, delle cronache sportive.

La seconda parte del libro descrive il viaggio cui fa riferimento il titolo, ispirato al film di Ettore Scola "Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?" con Sordi e Manfredi. Bellissima la descrizione del primo incontro con la mitica bicilindrica:

Il vero avvenimento di quel luglio del '70 è stata la macchina che Alberto aveva ricevuto in regalo dal padre: una Fiat 500 bianca, usata ma che odorava ancora di vernice fresca. Avevo accompagnato Al-



berto presso la ditta dove lavorava il padre e la 500 era lì, nel cortile che gli sorrideva: "Faremo grandi cose insieme" sembrava comunicargli, "impara a fare la doppietta e bruceremo tutti!". Avevamo aperto eccitati il cofano davanti, dove c'era un bagagliaio che poteva contenere a malapena un volume dell'enciclopedia Universo che mio padre stava comperando a rate, e lo sportello dietro che conteneva il motore che, quando era in moto, ballava e tremava tutto come colto da una violenta crisi, tanto che temevamo si potesse staccare e cadere lì in terra. Ma era bella... oh sì, com'era bella! [...] La 500 completava il parco macchine con quel tocco spumeggiante e fresco che la rendeva alternativa alle altre due e con la certezza che la sua fama sarebbe di gran lunga sopravvissuta non solo alla Simca e all'Appia ma anche a se stessa diventando un vero "mito".

E anche se per la nonna Angelina "l'è mia na macchina, l'è un rottam", saranno due esemplari di 500, stracariche di bagagli tra cui le inseparabili chitarre e la tenda "Berta", a portare il protagonista con gli amici Claudio, Alberto e Maurizio in Norvegia, passando per Svizzera, Germania e Danimarca. Un'avventura on the road costellata di incontri con altri giovani, soprattutto ragazze, con cui stabilire – con spaghetti e canzoni – rapporti brevi ma intensi, da ricordare per tutta la vita a venire. Mizzotti, milanese, classe 1950, ha alle spalle opere di poesia e brevi racconti. Questo è il suo primo romanzo.



Libri 500

Per informazioni e prenotazioni telefonare alla: Libreria dell'Automobile Corso Venezia 43, 20121 Milano tel. 02/76006624 • 02/27301462 ufficio vendite per corrispondenza. www.librieldellautomobile.it info@librieldellautomobile.it

A tutti i soci esibendo la tessera in corso di validità verrà praticato uno sconto del 15% dal prezzo di copertina escluso i libri in offerta speciale. Sconto applicato a discrezione della libreria. È possibile acquistare i seguenti volumi in contrassegno, con carta di credito o effettuando un versamento intestato alla Libreria dell'Automobile sul c/c postale 11402203

• LA 500

"La piccola grande auto che ha aiutato gli italiani a crescere" R. Strizioli/Bacchetta Editore (italiano) ESAURITO

• ABARTH 595/695

E. Deganello / R. Donati

• FIAT 500

E. Deganello

• LA FIAT NUOVA 500

Enzo Altorio / Automitica

• LE GIANNINI

Enzo Altorio / Automitica

• REVUE TECHNIQUE

Automobile 500, D,F,LI E.T.A.I. (francese)

• ALBUM FIAT 500

J.J. de Galkowsky EPA Edition (francese)

• LE FIAT 500 DE MON PERE

Lauvrey Le Fay E.T.A.I. (francese)

• AUTOPASSION HORS SERIE

Auto collection n. 22 (francese)

• FIAT 500 GOLD

PORTFOLIO 1936-1972 Brooklands (inglese)

• SCHRADER MOTOR CHRONIK

FIAT 500-600 1936-1969 Schrader Verlag

• AUTOMOBILI FIAT

A.T. Anselmi (1895/1973) 2 vol. con cofanetto

• FIAT 500 - AUTO COLLECTION N. 22

(testo francese)

• FIAT 500 OWN 1957/1973

(Manuale d'Officina testo inglese)

• FIAT LA NUOVA 500 TIPO 110

(Uso e manutenzione in italiano)

• FIAT 500/600 1936-1969

M. Zeichner (testo inglese)

• IO FRANCO GIANNINI

F. Giannini

• FIAT 500 8600

Coulour Family Album di A. Sparrow

• FIAT 500

GUIDA AL RESTAURO M. La Vetere - I. Grossi

OFFRESI TAXI ROSA PER SIGNORA CON VALIGIA

Una bella favola
per sognare ancora
con la 500

Dalla signora Giovanna Salvatori Nolfi di Firenze ecco un racconto tenero con un pizzico di magia... La magia che nasce dall'amore per le cose belle e semplici come la 500!

FI 30 84 10

Se ne stava lì da così tanto tempo che a volte le pareva di essere nata e cresciuta lì, in quello spiazzo con le pozze d'acqua d'inverno e gli sterpi bruciati dal sole d'estate, ogni tanto però un refole di vento o un profumo dell'aria le facevano arrivare alla memoria i ricordi passati di un'altra vita.

Se ne stava quieta in un angolo all'ombra di un camioncino con le scritte perdute, insieme a lei c'erano altre anime morte di chi, per un incidente o per vecchiaia, era stata portata lì a morire un po' per volta, giorno dopo giorno, ano dopo anno, come si fa con i vecchi negli ospizi; ogni tanto qualcuno entrava dal cancello sgangherato o da un buco nella rete e prendeva senza riguardo ciò che gli serviva, entrava, prendeva, non pagava e andava via.

Il grande spiazzo con le pozze d'in-

...un grande
cimitero senza
croci, un cimitero
per le auto...



Una 500 rosa per sognare mille avventure: per illustrare il racconto abbiamo scelto la vettura di Max-Andr  Mounoud, che ha partecipato al Rally di Tunisia 2006. Di questa impresa parleremo in uno dei prossimi numeri.

verno e gli sterpi d'estate era un grande cimitero senza croci, un cimitero per le auto, quelle che non servono pi , ma che erano servite per andare al lavoro, per le gite al mare o in campagna o per portare i bambini a scuola. Qualche auto era arrivata l  da poco, si ricordava ancora l'odore del mare o quello dei campi, il colore degli alberi e dei fiori d'estate, le risate e gli strilli dei bambini che giocavano sul sedile posteriore; le pi  veloci ricordavano le corse in autostrada.

La piccola cinquecento, cos  comoda da parcheggiare e cos  economica, ricordava le strade statali con paesi affacciati ai bordi e i viottoli delimitati dai cipressi della campagna. Questi erano gli sprazzi dei ricordi che tenevano compagnia alla piccola vettura dal colore vago; era aggredita dalla ruggine, aveva paraurti ammaccati, le ruote a terra e la capote, che si tirava su d'estate nei giorni di sole, era rotta in pi  punti e da quegli squarci entrava la

pioggia. Una volta c'erano entrati anche due ranocchi che poi non erano pi  riusciti ad andare via, ed erano rimasti l , come due Arbre Magique rinsecchiti caduti per terra.

Quando era giovane e scintillante la piccola cinquecento aveva avuto un sogno, quello di essere un taxi: sarebbe stata cos  felice di girare per la citt , di conoscere gente nuova ad ogni corsa, di sostare davanti a una stazione o all'aeroporto per prendere passeggeri in arrivo. Avrebbe accolto sui suoi sedili chi arrivava abbronzato reduce da paesi tropicali, o seri uomini d'affari con per solo bagaglio una ventiquattre di cuoio, o due innamorati che si erano ritrovati e che si baciavano felici o coppie stanche che stavano mute perch  non avevano pi  niente da dirsi. Insomma non sarebbe mai stata sola, si sarebbe affaticata ma si sarebbe anche divertita. Delle volte divagava fra s  su chi avrebbe potuto essere il suo



chauffeur: meglio un giovane alle-
gro alle prime armi, o un uomo di
mezz'età pratico di strade, piazze e
viali? E perché non avrebbe potuto
essere una ragazza? Una ragazza
l'avrebbe sicuramente accudita di
più, avrebbe messo tappetini colo-
rati, tendine ai finestrini ed un va-
setto di fiori vicino al volante. Ma
questo era rimasto un sogno, per-
ché era troppo piccina per essere
un taxi, e così si accontentava di so-
gnare e sognava ancora adesso che
era quasi un rottame, anzi ora aveva
ancora più bisogno di sognare, per
non morire definitivamente.

Una sera all'imbrunire da un buco
della rete entrarono un ragazzo e
una ragazza, lui cercava un fanale
e lei si guardava attorno tra i rotta-
mi; ad un certo punto i suoi occhi si
posarono sulla piccola cinquecento
dal colore vago, e disse al suo com-
pagno: "Guarda che bella macchini-
na, sarebbe così comoda per girare,
si potrebbe parcheggiare ovunque.
Costerà molto?" Il ragazzo la guardò
stupito e poi le chiese cosa se ne sa-
rebbe fata di quel rottame. "La siste-
merei ammodino" rispose la ragaz-
za, "la vernicerei di rosa e ne farei un
taxi per signora sola con valigia".

...su quella
macchinina
che ora riprendeva
lentamente
a rivivere.

La cinquecento fremette a quelle
parole, si agitò un po', cercò di far
suonare un clacson muto da anni e
che rimase muto, i fanali sembraro-
no illuminarsi pur essendo spenti, i
parabrisa ebbero un sussulto: senti
come un raggio di sole che la illu-
minava, dandole vita.

Il ragazzo trovò il suo fanale, pre-
se per un braccio la ragazza e riat-
traversarono il buco della rete per
andare via; anche il raggio di sole



scomparve come dietro ad una
nuvola e la piccola cinquecento si
sentì nuovamente abbandonata e
derelitta.

Ma la ragazza ritornò, lei ne rico-
nobbe il profumo, risentì la sua
voce mentre trattava il prezzo con
il guardiano del cimitero, poi, un
giorno, venne un camion. Furono
agganciate delle funi e fu trainata
via lentamente, passò dal cancel-
lo sgangherato e ripercorse strade
che non riconosceva più. Fu portata
in un garage e la ragazza cominciò
a ripulirla; tolse la ruggine, buttò via
i tappetini e i due Arbres Magiques
che erano i due ranocchi e il ragaz-
zo per accontentare la ragazza che



amava, cambiò i copertoni, rimise
a posto i fanali, lavorò per giorni al
motore, togliendo pezzi marcati dal
tempo, sostituì cavi e cavetti, rifece
la capote, controllò l'impianto elet-
trico... insomma cercò di fare del
suo meglio su quella macchinina
che ora riprendeva lentamente a
rivivere.

Quando la ruggine fu scomparsa
la ragazza cominciò a verniciarla,
aveva scelto un rosa tenero, quello
delle rose a primavera, poi comprò
dei tappetini verdi che sembravano
pezzetti di prato, mise dei cuscini a
fiori sul sedile posteriore e un pic-
colo vasetto con una rosa vicino al
volante.

La piccola cinquecento ora era sfa-
villante, il suo motore non perdeva
un colpo, i suoi fari erano grandi
occhi che guardavano quel mondo
che aveva abbandonato da tempo
e che ora avrebbe ripercorso con
l'entusiasmo di una giovinetta.

Si rese conto che il sogno di tuta la
sua vita si sarebbe avverato quando
arrivò, guidata con prudenza dalla
ragazza, alla stazione dei taxi del-
l'aeroporto. La ragazza parcheggiò
in un angolo, poi scese dalla vettura
e si avviò verso le porte che si apriva-
no e chiudevano; teneva in mano
un cartello con su scritto "OFFRESI
TAXI ROSA PER SIGNORA CON VALI-
GIA". Aspettò un po', poi una signo-
ra non più giovane con una valigia
bianca di pelle le chiese "È libera?"
"Sì" rispose la ragazza "dove deve
andare?" "Al Grand Hotel".

La ragazza e la signora non più gio-
vane si avviarono verso la piccola
macchina rosa, la signora non più
giovane si accomodò, accavallando
le gambe, sul sedile posteriore
fra i cuscini, tirò le tendine e disse:
"Andiamo".

La ragazza mise in modo, la picco-
la cinquecento si avviò, fece largo
alle macchine più grandi di lei, poi
con fare regale si avviò verso quel-
lo che era stato il sogno di tutta la
sua vita.

La signora non più giovane disse
alla ragazza "Per favore, mi faccia
fare un giro prima di portarmi in al-
bergo, è un taxi così bello!"



L'ANGOLO DELLA *Poesia*

Una valanga di versi dedicati alla 500

Vincenza Amorese da Corato (BA) dedica i suoi versi a tutti gli amatori Cinquecentisti.

Cinquant'anni

Ho cinquant'anni ma non li
 [dimostro...
 il mio stile e la mia bellezza sono
 [sempre tali,
 impeccabili come sempre...
 il mio segreto? Sono particolarmente
 [curata
 ed amata dal mio amatore...
 mi lascio coccolare ed amare, per
 [questo non
 mi faccio rottamare!
 Sì sono bella e ai raduni sfilo fiera
 [come una modella...
 eppure ancora oggi non faccio che
 [strage di cuori!
 Peccato che non tutti possono avermi:
 [ormai i miei
 due cuori battono solo per il mio
 [amatore.
 Tutte le altre mi invidiano, quando
 [scattante nel traffico
 mi destreggio e poi facilmente
 [parcheggio...
 Le altre nascono ma poi col tempo
 [muoiono ma la
 mitica Cinquecento rimarrà sempre e
 [per sempre!!

Il socio Silvano Mattiazzo ha chiesto all'amico Francesco Dilema da Moncalieri di scrivere qualcosa per il compleanno della 500...

Passione 500

Passione sfrenata
 Intento condiviso
 Raduno e sfilata
 Scopo preciso
 Carrozzeria inconfondibile

Paraurti cromati
 Tettuccio apribile
 Interni ricercati
 Tergi con comando a levetta
 Vano motore truccato
 Marmitta che scoppietta
 Assetto con piano ribassato
 Modelli elaborati
 Carenature esagerate
 Spoiler sofisticati
 Elaborazioni passionante
 CINQUECENTO CHE MERAVIGLIA

Leonardo Lelli – che si definisce nostro assiduo lettore e scrittore – propone i versi del nonno Vasco (autore di oltre 100 poesie). La famiglia Lelli unisce arte e passione per i motori: posseggono infatti dieci 500.

Fiat 500

La Fiat 500 ha una bella ripresa
 quello che perde in salita
 lo recupera in discesa.
 Con questo avvenimento, che siano
 [amici o parenti,
 chi l'ha posseduta fa tutti contenti.
 Così la vecchia Fiat 500, anche se è
 [invecchiata,
 da quelli che la conoscono è molto
 [ricercata,
 perché a nessuno ha fatto guai
 andando così in tasca al treno e al
 [tranvai.

Stefano Lucarella, socio di Rieti, ci invia una sorta di filastrocca scritta diversi anni fa e che ha partecipato anche ad un concorso letterario.

Berlinetta

Sbarazzina di una berlina,
 la più bella, la più piccina.
 La tua linea e' rastremata,
 provocante e un po' cromata.

Tu sei nata, già truccata,
 la più grande innamorata.
 Se col gesto arrivo al cuore
 il due cilindri batte d'amore.

Cara, dolce mia berlina,
 tu puoi far la ballerina.
 Fra le curve e il rettilo,
 in discesa o in salita,
 con la pioggia e con la neve,
 dall'asfalto sei rapita...

Dopo anni di servizi
 sei compagna anche nei vizi.
 Se ti danno già per vinta,
 tu sorpassi senza spinta.

Se poi altri vanno avanti,
 tu rallenti, togli i guanti,
 vivon solo la giornata,
 son sprezzanti della vita.

Ma, dal giorno che sei nata,
 sei la storia già infinita.

Larga la foglia stretta la via...

Ma porta sempre a Garlenda!
 Ecco un grazioso bozzetto del vulcanico Romeo Moretti.

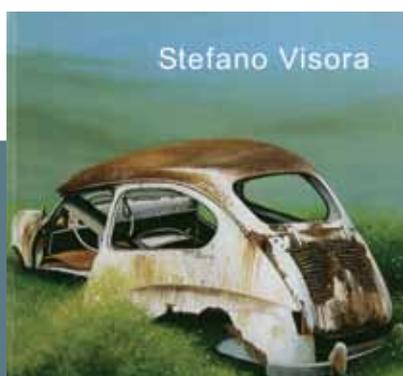


MAIL ART A DOZZA (SECONDA PARTE)

Pubblichiamo ancora qualche esempio di arte postale a tema 500

>Stefania Ponzone

In occasione del raduno svoltosi il 18 marzo a Dozza in provincia di Bologna, il Club ha potuto visitare la bella mostra di Mail Art Project sul tema del cinquantesimo compleanno della mitica 500. Ospitata presso la Galleria d'Arte ATREBATES, l'esposizione ha proposto oltre 400 opere provenienti da tutto il mondo. Ve ne presentiamo ancora qualche esempio, che pubblichiamo con un paio di foto della mostra stessa: da notare la teca con i modellini di Gabriele Bertacchini.



Visita d'artista

Al Club è venuto in visita il pittore Stefano Visora di Masone (GE), che ci ha donato il catalogo con le sue opere dedicandolo al "Museo della 500".

Tra i soggetti cari a Stefano ci sono le auto, ritratte alla... fine del loro viaggio, quasi dei monumenti di civiltà perdute di cui la natura si sta riappropriando.



Sopra, la 500 arca di Noè di Jacopo Bertacchini (vecchia conoscenza di "4piccoleruote") e la torta di compleanno del francese Michel Della Vedova. Sotto, le pareti della Galleria letteralmente ricoperte di immagini.



Precisazione tecnico-linguistica

Sia nel bel racconto, vincitore del Premio Guareschi, pubblicato sullo scorso numero, sia nella simpatica favola presentata nelle pagine precedenti, ma talvolta anche nelle poesie, la nostra amata vettura viene chiamata "Cinquecento". Orbene, sappiamo tutti che correttamente andrebbe scritto "500" in cifre, perché il nome in lettere identifica un'altra macchina! Abbiamo però preferito non correggere i testi in questione, non trattandosi di articoli, ma riteniamo doverosa questa precisazione per non far storcere il naso ai "puristi".



NON SOLO 500...

LE DONNE NELLA MUSICA ANTICA

Ritratto di Élisabeth Jacquet de La Guerre

>Marco Schincaglia

Non abbondano certo le figure femminili nella musica antica! In un mondo dominato dagli uomini, le donne erano perlopiù impegnate a far musica in famiglia o nei salotti, quasi sempre al virginal, al clavicembalo od alla viola da gamba... Detto ciò, ero a conoscenza dei "pièces de clavecin" di Jacquet (splendide e nobili suites di grande meraviglia compositiva).

Ma come è nata questa pagina su questa donna che fu descritta dal "Mercure Galant" nel 1678, come il "prodigio di questo secolo"? Nella primavera del 2005 mi trovavo a Gonzaga (Mantova) a visitare una mostra all'aperto di cose antiche, quando, in un banchetto su cui c'era di tutto, inquadravi un CD (Amadeus AM 175) intitolato "3 donne in musica" e vidi che vi erano incise rarità fra le quali due sonate strumentali di Jacquet de La Guerre, un colpo di fortuna: quel CD era lì che aspettava me! Ma prima del commento ai brani, è d'obbligo un excursus sulla vita di questa donna, bella di aspetto nonché di mente prodigiosa e di un cuore palpitante di sconfinato affetto... Élisabeth è l'ultima esponente di una famiglia di musicisti francesi che vede capostipite Michel de La Guerre (1605/1679) compositore ed organista alla S.te Chapelle a Parigi fino al 1675 e successivamente "Receveur Général du temporel" (tesoriere) della medesima. Poi arriva François, il fratello, organista della chiesa del S. Sepolcro a Parigi... Si



prosegue con Jérôme, figlio di Michel (1655-1738), organista che successe al padre nei suoi incarichi, ma il 1 dicembre 1658 vede la luce Marin, organista dal 1679 al Convento dei Gesuiti in rue St. Antoine, dal 1690 nella Chiesa di St. Séverin e dal 1698 al posto del fratello Jérôme fino alla sua dipartita (nel 1704) sempre alla S.te Chapelle...

Nel 1664 nasce Élisabeth Claude (nata Jacquet), organista e compositrice, che va in sposa a Marin de La Guerre. Appartenente ad una famiglia di musicisti, cresciuta immersa nella musica, allieva del padre Claude, organista ed insegnante di clavicembalo, rivela fin da bambina uno straordinario talento che la colloca a livelli trascendentali, seconda a nessuno dei suoi contemporanei. Nel 1673 Élisabeth viene presentata a Corte e il successo è tale che M.me De Montespan la prende sotto la sua protezione. Sposatasi nel 1684 con Marin, Élisabeth presenta l'anno successivo la sua prima opera "Les jeux à l'honneur de la Victoire" (purtroppo perduta) a Versailles. Rimasta vedova, Élisabeth intensifica la propria attività artistica, organizzando anche molti concerti nella sua splendida dimora a Parigi. Segue un'attività compositiva impressionante per quantità e qualità: nella sua musica nulla è scontato, neppure una mezza battuta! Élisabeth spazia con disinvoltura

in tutto lo scibile musicale: composizioni per il clavicembalo, l'organo, musica strumentale, cantate, arie, Te Deum, opere pastorali: un prodigio! Ma veniamo alle due sonate strumentali incise sul CD Amadeus AM 175. Come definirle? Solo chi ha avuto il dono di comprendere questa musica può descriverle! Esse sono il parto di un magistero superbo non disgiunto – come ho detto in apertura – da prorompente sentimento di affetto palpitante e drammatico! Queste sonate, la 1° in re min (tonalità drammatica) e la 2°, "Sonata prima a due violini e violoncello obbligato", sono accostabili per qualità al migliore Couperin (Le Grand). All'ascolto scuotono il cuore e la mente e sono portatrici di emozioni intensissime... Ma come ho sempre affermato, l'unico giudice è il tempo, ed ancora una volta sta rendendo la dovuta giustizia alla de La Guerre! E si devono ringraziare le case discografiche Argo, Paragon ed Harmonia Mundi France per questi doni! Queste sonate daranno emozione e gioia e stringeranno il cuore sia dell'incolto che dell'inclito! Nel CD Amadeus sono presenti anche composizioni vocali di autrici contemporanee alla de La Guerre: sono le veneziane Antonia Bembo (1640-1720) e Barbara Strozzi (1615-1677), su soggetti e vicissitudini amorose (*sul Rodano severo, passan veloci l'hore, anima perfida, m'ingannasti in verità, la vendetta, sino alla morte e costume de' grandi*). Esse cantano le pene amorose che allora come oggi affliggono i nostri cuori!

Non trovate questo CD? Telefonatemi: vi manderò una cassetta.

Colgo l'occasione di ringraziare gli oltre 50 soci che mi hanno richiesto le registrazioni dei quartetti di Cherubini: queste persone giustificano da sole questo mio impegno con la collaborazione di Sandra Veronesi Bellman (Amburgo).



500 & SPOSI

>Stefania **Ponzone**

Lucia Lenzi ha sposato il suo Stefano il 16 settembre 2006 nella chiesa di Marano sul Panaro (MO). Qui gli sposi sono accanto alla cinquina "Margherita" (1).



Dalla bella Sardegna, Elsa Sirigu posa con il neomarito e la sua amata 500 R del 1974: «È stata la macchina con cui ho fatto le mie prime guide da imbranata e con cui ho conosciuto il ragazzo che poi è diventato mio marito, quindi non poteva essere che lei ad accompagnarci nel giorno più bello della nostra vita!». Elsa si augura di poter partecipare a molti raduni e, perché no, di organizzarne uno (2).

«Che il vostro amore sia infinito proprio come il mito della magica 500! Con infinito affetto, Peppe & Michela»: questa è la dedica che la socia Michela De Vincentis e il fidanzato Giuseppe fanno ai due carissimi amici freschi sposi (3 a pag. 46).

Il socio Marcello Biscotti Marcello segnala la foto del matrimonio di suo cognato «che ho accompagnato con la mia "perlina" fiat 500 L del 1972. Tanti auguri a Mario e Roberta per il loro grande evento» (4).

Scrivete Vincenza, fidanzata del socio Enrico Maroni: «Il 27/08/2005 Monica e Samuele, nostri amici, si sono sposati a Vimogno in una piccola valle chiamata Valsassina. Come

autista lo sposo ha voluto Enrico, il quale, da quando ha saputo la notizia, ha tirato a nuovo la sua Fiat 500 L. Era gasattissimo. Il giorno delle nozze con 40° di febbre è riuscito con la sua spider a portare lo sposo in chiesa» (5).

Mimmo Facchini ci segnala due cerimonie: quella di Alessandro ed Antonella, sposi a Bisceglie l'11 agosto 2006 (tra gli invitati molti cinquecentisti) e quella di Gabriele e Lucia (Fasano, 8 settembre 2006). Papà della sposa Raffaele Martelli, che ha

– in pratica – organizzato un mini raduno di auto d'epoca... (6-7).

A Corsico il 17 luglio 2005 Stefania – nipote del socio Angelo Manganelli – ha sposato il suo Daniele naturalmente in 500 (8).

Il socio Danilo Frigerio ha prestato la 500 a Paola e Pietro, sposatisi nel settembre scorso. Peccato, ammette Danilo, che l'auto abbia lasciato la coppia a piedi mentre andavano a scattare le foto... (9).

Anche Fausto e Maria Rita hanno scelto la mitica Fiat 500 per il giorno del loro matrimonio che si è tenuto a Lanzo Torinese (TO) il 20/01/2007. Eccoli immortalati assieme al nuovo socio Alessio Maronero che ha prestato loro la macchina. Il socio vuole ringraziare la segreteria di Garlanda e la presidente Silvia Depaoli che gli hanno permesso di assicurare l'auto in tempo utile per effettuare il servizio (10).

Saluti a tutto il Club da Giuseppe Varacalli, qui con la sua Ornella e la mitica 500 l'8 luglio 2006 (11).

Ecco Daniele e Chiara Caratozzolo il giorno delle loro nozze (12) e la loro bimba Carlotta (13). Ancora fidanza-

ti, per il San Valentino 2005, si sono regalati la 500 F del '69 che apparteneva alla maestra di Chiara; inoltre Daniele ha imparato a guidare sulla L del '70 di suo papà: una vera famiglia di cinquecentisti!

I sorridenti Manuela e Nicola a bordo della vettura di Paolo Dall'Acqua (6 agosto 2005) (14).

Elisa Mainardi e Silvio Marinesio sono marito e moglie da settembre. Con loro – anche nel viaggio di nozze in Sardegna, durante il quale hanno percorso 1000 km – la fedele Li-

sota 76, una 500 F del 1969. Silvio ha regalato a Elisa per il suo trentesimo compleanno il restauro dell'auto, fatto di nascosto e con le sue mani (e il prezioso aiuto di Remo e Michelino). Una bella impresa, assicura Elisa, in quanto Silvio è sì restauratore... ma di mobili! (15).

Infine, Marco Tibaudi con la sua Marina e la giardiniera acquistata pochi mesi prima del matrimonio (avvenuto nel 2004); la gialla "piccina" è diventata la beniamina della loro piccola Maddalena (16-17), Andrea Vallinotti ha sposato Alessandra l'8 luglio scorso a S. Michele Mondovì e naturalmente non poteva mancare la loro 500 (18).

Marco Avallone e Margherita si sono sposati a Cava de' Tirreni a bordo della 500 di Antonio Palma, figlio del socio Ludovico (19).

Dalla lontana Hong Kong fino a Ravello sulla Costiera Amalfitana per sposarsi: è successo a Veronica e Roger con la complicità di Francesco D'Albero, che ha procurato la 500 bianchina cabrio e la 500 modificata cabrio di un appassionato di Molina di Vietri sul Mare (20-21).





Avvertenze per i soci

Rinnoviamo l'invito a tutti coloro che intendono inviare materiale fotografico per la rivista a trasmettere immagini di buona qualità, accompagnate dai dati essenziali (soprattutto i nomi e cognomi delle persone ritratte).

Ricordiamo inoltre che per la pubblicazione saranno comunque sempre preferite inquadrature nelle quali siano ritratte anche le vetture, quindi per immortalare nozze, anniversari, bambini e amici a quattro zampe, non bisogna dimenticare di comprendere nella foto anche la 500.

Siamo consapevoli che i tempi di attesa per la pubblicazione sono piuttosto lunghi, ma facciamo presente ai soci che in sede giungono quotidianamente decine di lettere, fax ed e-mail, quindi è inevitabile che si crei un po' di "lista d'attesa". Tutto il materiale viene comunque sempre preso in considerazione.



500... SCATTI

>Stefania **Ponzone**

Marina vuol fare una sorpresa al fratello Enrico e al marito, il socio Bruno Ruscito, che sono due «partiti della mitica 500». Grazie per i complimenti rivolti alla rivista, che dichiara di leggere «con piacere e in anticipo ogni volta che arriva» (1). Antonio Acquaro ci presenta il piccolo Giacomo con la sua "Rossa": «Da quando è diventata il suo mezzo di trasporto preferito l'abbiamo dovuto attrezzare per le sue esigenze» (2).

Ecco l'originale presepe – allestito in un'officina di Lentate sul Severo

– segnalato da Alioscia Cornelli (3). Maria Zona dichiara: «Nella mia vita ho avuto solo due grandi amori: mio marito e la mia 500, 37 anni di vita insieme» (4).

Un bacio da Elena, Matthias, Nicola ed Elvira a Pier Carla Manzoni e Gianni Merighi di Castiglione delle Stiviere (MN), che il 21 maggio hanno festeggiato il loro trentesimo anniversario di matrimonio accompagnati dalla inseparabile cinquina (5). Deve separarsi dalla sua amata vettura (6) **Ciro Lo Piccolo**, che vediamo ritratto con la moglie davanti ad uno splendido panorama siciliano (7).

4 piccole zampe

Gigia, gatta vicina di casa di Alessandro Scarpa, si riposa sul tetto della 500 (8).

Cosa sognano gli animali degli appassionati di 500? Ce lo suggerisce il divertente fottomontaggio con Sally e Billy, cani di Sandra e Bernhard Bellman (9).

I gioielli di C. Martelli: le sue due 500 (10) e il simpatico Scout (11), che non ha esitato a salire a bordo...

Infine, carrellata di mici: Simone di Claudio ed Elisabetta Calzolari (12); Chicca di Stefano Grandini (13) e il dispettoso Paco di Beppe Mocchiari, ogni tanto agli "arresti domiciliari" perché impari a comportarsi il più "gattamente possibile" (14).





Condoglianze

Il Coordinamento di Firenze-Prato esprime le più sentite condoglianze per la perdita della cara mamma del socio e amico Pino La Rosa di Perugia.

Il 29 aprile è scomparso Ardelio, amatissimo papà del nostro socio Piero Petretti. A lui e a tutta la famiglia vanno le più sentite condoglianze.

Vincenzo Santanna

Fiat 500 Club Italia



OCCHIO ALLA MULTA (E AL RICORSO)

Cosa succede se la contestazione non è immediata?

>Eugenio **Fuscà**

Succede a volte di commettere, consapevolmente o inconsapevolmente, delle infrazioni al Codice della Strada senza che l'agente di polizia, presente all'accaduto, ci impartisca l'obbligo di fermarci, a volte perché è troppo lontano o altre volte perché preso a sanzionare un altro trasgressore, tuttavia dopo qualche giorno, magari mesi, ci viene recapitata a casa la multa per la violazione effettuata e ci domandiamo se ciò è legittimo. Il Codice della Strada, art. 200, prevede l'obbligo per gli agenti accertatori di contestare immediatamente la violazione al fine di consentire al trasgressore di prendere immediata coscienza delle circostanze in cui è avvenuta l'infrazione ed, eventualmente, muovere a verbale le proprie contestazioni.

Tale obbligo non sussiste quando l'immediata contestazione "non è possibile", il che è riconducibile non a casi di mero intralcio o impossibilità materiale da parte degli agenti a segnalare l'alt ma a situazioni di assai grave pericolo per la sicurezza della circolazione e per l'incolumità degli utenti in caso di immediato intervento degli agenti; toccherà al giudice valutare se nella specifica situazione potevano effettivamente riscontrarsi



Le forze dell'ordine al lavoro per la nostra sicurezza stradale. Ma se la multa ci sembra ingiusta?

tali presupposti. Proprio per favorire tale apprezzamento del giudice è fatto obbligo all'agente, che si trova nell'impossibilità dell'immediata contestazione, di indicare in modo puntuale nel verbale, spedito poi a casa del trasgressore, le ragioni per le quali nel caso concreto non è stato possibile fermare il veicolo. Tuttavia il potere di valutazione del giudice incontra alcune limitazioni.

La prima, relativa all'insindacabilità delle modalità dei servizi di vigilanza da parte dell'autorità amministrativa, impedisce al giudice di poter verificare se era possibile una differente organizzazione del pattugliamento, ad esempio dislocando delle unità di pattuglia aggiuntive in modo da consentire un successivo fermo del

trasgressore. La seconda discende direttamente dal c.d.s. (art. 201) il quale indica dei specifici casi sulla cui pericolosità non è concesso alcun apprezzamento, essendo di per sé circostanze che impediscono un intervento in piena sicurezza da parte degli agenti e la cui menzione nel verbale è sufficiente a giustificare la contestazione successiva.

Tali situazioni sono:

- attraversamento di un incrocio con il semaforo indicante la luce rossa;
- sorpasso vietato;
- accertamento della violazione in assenza del trasgressore e del proprietario del veicolo;
- accertamento della violazione per mezzo di appositi apparecchi meccanici e elettronici (Autovelox, Telesonar, videocamere ecc.).

Ma cosa succede se la mancata immediata contestazione risulta illegittima? La giurisprudenza non è univoca, ma ha sempre altalenato tra la nullità e la validità del verbale e, ovviamente, di tutti gli atti che conseguono a questo, pertanto solo se si tratta di un'infrazione che importa gravi conseguenze per la conservazione dei punti patente o importa una sanzione pecuniaria elevata vale la pena fare ricorso.

...dopo qualche giorno,
magari mesi,
ci viene recapitata a casa
la multa...

CATENE DA NEVE E LIMITE DI VELOCITÀ

Pensando già all'inverno, ecco le caratteristiche affinché i dispositivi siano a norma

>Renato Donati

DOMANDA: su riviste specializzate del settore auto ho riscontrato che la velocità massima in caso di utilizzo delle catene da neve è di 50 km/h. Vorrei sapere in quale articolo del Codice della strada o regolamento è riportato questo limite.

RISPOSTA: la regola fondamentale è dettata dall'ail Codice della strada, negli articoli 6 e 7, disciplina l'obbligo di fare uso dei mezzi antisdrucchiolevoli o degli speciali pneumatici per la marcia su neve o su ghiaccio, secondo le prescrizioni imposte dall'ente proprietario o concessionario della strada. L'articolo 122 del Regolamento di esecuzione del Codice della strada prescrive che il segnale "catene per neve obbligatorie" indica l'obbligo di circolare, a partire dal punto di impianto del segnale, con catene da neve o con pneumatici da neve. In merito al quesito posto, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti - che ha ribadito la perfetta equivalenza tra catene da neve e pneumatici invernali - con Decreto 13 marzo 2002, recante "Norme concernenti le catene da neve destinate all'impiego su veicoli", ha alli-



La ormai famosa foto della 500 di Beppe Gianoglio e Franco Rocco al Rally del Sestriere del 1968.

neato l'ordinamento nazionale a quello degli stati membri dell'Unione europea, nei quali le catene da neve formano oggetto di standard tecnici dettagliati, miranti a definire le caratteristiche tecniche ai fini della tutela del consumatore. Pertanto, a decorrere dal 1° maggio 2002, le catene destinate all'impiego su veicoli devono essere conformi alla norma di unificazione a carattere definitivo tabella Cuna NC 178-01, ovvero, in alternativa, a equivalenti norme in vigore negli stati membri dell'unione europea e dei paesi firmatari dell'Accordo sullo spazio economico europeo. La rispondenza alle norme è attestata dal marchio di conformità apposto sulle catene. Nell'allegato del decreto, che costituisce parte

integrante dello stesso, al punto 4 ove sono indicate le "Prescrizioni di carattere generale", è stabilito anche che le catene sono individuate dalle misure degli pneumatici cui sono destinate e che devono essere costruite con appositi materiali, al fine di resistere alle sollecitazioni meccaniche e all'usura dovuta all'utilizzo. Per ragioni di sicurezza, durante la marcia del veicolo devono essere garantite la tenuta del sistema di fissaggio e di tensione delle catene allo pneumatico, consentendone l'applicazione e la rimozione in maniera sufficientemente agevole. In particolare, al punto 4.8, è indicato che le catene, durante la marcia, alla velocità massima di 50 km/h, non devono danneggiare per urto le parti del veicolo, specialmente con terminali o altri elementi delle catene stesse rimasti liberi o laschi. Infine al punto 8 "Libretto uso e manutenzione" si prescrive che ogni confezione di catene deve contenere il libretto d'uso e di manutenzione, il quale deve fornire specifiche indicazioni, tra le quali figura l'avviso del divieto di superare la velocità massima di 50 km/h durante l'utilizzo delle catene.

...durante la marcia del veicolo
devono essere garantite
la tenuta del sistema di fissaggio
e di tensione delle catene...

(fonte: "Il Sole-24 Ore" del 13.11.2006)

MESSA SU STRADA

È tempo di godersi
la propria "nuova"
vettura:
ma attenzione
ai dettagli

>Enrico Bo

Mi preme ribadire di fare molta attenzione a ciò che è riportato sulla carta di circolazione, soprattutto se questa non è quella originaria, ma ne è stata emessa una nuova per qualche precedente motivo (aggiornamenti di varia natura, cambio di provincia, cambio targa, deterioramento,...)

Ripresento le denominazioni delle vetture che sono più vicine al nostro interesse, ricordando che quanto detto vale anche per tutti gli altri tipi di veicoli (motocicli, autocarri,...)

per Nuova 500: tipo vettura 110. Tipo motore 110.000

per Nuova 500 Sport: tipo vettura 110. Tipo motore 110.004

per 500 D: tipo vettura 110 D. Tipo motore 110D.000

per 500 F e 500 L: tipo vettura 110 F. Tipo motore 110F.000

per 500 R: tipo vettura 110 F/II. Tipo motore 126A5000

per 500 Giardiniera: tipo vettura 120. Tipo motore 120.000

Se uno di questi parametri non corrisponde a quanto riportato sulla carta di circolazione e sul certificato di proprietà, occorre recarsi negli appositi uffici della Motorizzazione e/o del P.R.A. per porvi rimedio. Oppure, più semplicemente, affidare la pratica ad una agenzia che meglio si districa nei meandri della burocrazia. È opportuno anche confrontare i dati, riportati sulla carta di circolazione/P.R.A., con quelli impressi sulla vettura, compreso il numero di telaio.

Apro una parentesi: ricordo che la



Nelle immagini, le 500 dei soci Lucia Benazzi e Gianluca Migliozi.

"Targhetta dati vettura", normalmente in alluminio, fissata in un punto di ogni veicolo, è semplicemente un riassunto di questi dati, come fosse una carta di identità, ma che va confrontata con i dati reali marchiati sul telaio e sul basamento del motore. In pratica, se questa "Targhetta" fosse andata smarrita, non preclude nulla, anche se è opportuno farne denuncia e richiederla alla Casa Costruttrice.

Sappiate, comunque, che la Commissione Tecnica del Fiat 500-Club Italia è a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti e spiegazioni su come affrontare l'argomento anche non strettamente legato alle 500.

Se Vi trovate coinvolti in queste situazioni non tergiversate, agite nel più breve tempo possibile poiché in caso di revisione periodica o eventuali controlli generici o, più malauguratamente, in caso di incidente, queste imprecisioni balzerebbero fuori, creando non pochi problemi all'attuale proprietario del tutto in buona fede.

Bene, il restauro è terminato, il conto è stato pagato (sic!...), non ci resta che salire sull'auto e via, verso nuove

avventure.

Prima di "avventurarsi" è opportuno procedere ad un periodo di "asestamento" di tutto l'insieme, poiché, senza dubbio, si renderanno necessarie delle rifiniture e delle registrazioni. Procedete, quindi, con una certa cautela, ma senza essere titubanti e timorosi nella marcia e nei primi spostamenti: insomma, non prendetela per il collo, ma nemmeno trattatela come fosse vetro!

Questi primi trasferimenti servono per sondare tutte le parti che sono state risistemate dopo, forse, anni di letargo o di impiego "burrascoso" del mezzo, in previsione di viaggi che ci porteranno ad incontri con altre bellezze meccaniche.

Dopo un migliaio di chilometri sono opportune delle regolazioni che il meccanico e il carrozziere eseguiranno coscienti del fatto che anche loro hanno contribuito a far rivivere una "Creatura" forse destinata ad un triste destino. Certo è che le prime "galopate" verso le più svariate destinazioni vengono fatte con certo batticuore, con la mal celata speranza che tutto vada per il meglio e che soprattutto se qualcosa debba accadere, si riesca



a far ritorno.

La 500 non ha certo gran spazio per portare ricambi di scorta e di emergenza, se poi il sedile posteriore è occupato da qualche bagaglio spiccio e dalla prole che incita "Vai forte papà", in netto contrasto con l'aggeggio calamitato sulla plancia che recita (era proprio una preghiera!) "Vai piano pensa a me", regalatoci dalla mamma in occasione della nostra prima auto, conveniamo con noi stessi che abbiamo fatto proprio bene a celare sotto la pantina parasole un altro oggetto calamitato, con l'effigie di S. Cristoforo, più a diretto contatto con il Capo, che, più di una volta in gioventù, ci ha tolto dagli impicci. Comunque uno spezzone di cavo elettrico, dei capicorda, dei fusibili, una pompa benzina, dei tubi con fascette, un tubetto di guarnizione in pasta e del filo di ferro non occupano molto posto: stanno anche nell'incavo della ruota di scorta. Se poi vogliamo aggiungere un giunto, della bulloneria varia, una cinghia, un rotolo di cordino e il sempre utile nastro adesivo, cosiddetto americano, ci sentiremo più tranquilli e comunque in pace con noi stessi in caso ci dovesse capitare qualcosa di inaspettato: le precauzioni le abbiamo prese!

Ricordo di essermi trovato, appena diciottenne, con la 600 (è così: la mia prima auto è stata una 600, la 500 è venuta dopo. Insomma, quella m'avevano regalato! A caval donato...) ferma in aperta campagna, naturalmente in luogo isolato, per la rottura del filo dell'acceleratore. I telefoni cellulari dovevano ancora essere "pensati" e aprendo sconcolato il cofano anteriore, cercando di riflettere "al galoppo" sul da farsi, ammirai il "vuoto" più totale.

Alzare il minimo e procedere lentamente sarebbe stato una soluzione se il tragitto fosse stato breve, ma a diversi chilometri, impensabile.

E dire che mi preoccupavo del raffreddamento, tallone d'Achille della 600, ma mai mi sarei aspettato di rimanere fermo per un filo d'acciaio!

Lo sguardo cadde su una biro a scatto e "lampo di genio" (non lo sono per niente, ma le situazioni disperate sono un ottimo propellente per



individuare soluzioni impensabili in condizioni normali): riuscii a piegare, quel tanto che basta, il moncherino d'acciaio che fuoriusciva dalla guaina, lo agganciai alla molletta (della biro) e avolsi questa alla leva del comando dell'acceleratore.

Per scaramanzia porto sempre in auto una biro a scatto, quasi come amuleto!

I giunti e i semiassi della trasmissione sono tra le parti più delicate e nello stesso tempo sollecitate nella 500. Cerchiamo di agire con dolcezza negli spunti da fermo e nei cambi marcia: non ci stiamo giocando un piazzamento di partenza ad un Gran Premio! Magari consumeremo (impercettibile!) un poco di più le guarnizioni di attrito del disco della frizione, ma gli organi meccanici, potessero, ci offrirebbero un caffè!

Evitando di "strappare" e di usare la leva del cambio come fosse una zappa, gli organi della trasmissione non vengono traumatizzati, hanno una durata maggiore e si evitano spiacevoli inconvenienti se i passeggeri hanno lo stomaco delicato o l'abitudine di esprimersi con linguaggio non proprio ortodosso quando si trovano in determinate situazioni!...

Le verifiche dei serraggi degli organi fissati alla scocca, dopo un primo periodo d'uso e successivamente ad intervalli regolari, sono quindi necessari per evitare allentamenti.

RicordateVi anche di controllare la chiusura dei bulloni delle ruote, anche se questi sulla 500 hanno interposte delle rosette di sicurezza. È già accaduto che lo strato di verniciatura

dei cerchioni, a seguito di restauro, sia piuttosto spesso e con l'uso e l'assemblamento sia stato portato via dagli angoli a punta delle rondelle, provocando l'insufficiente bloccaggio e il conseguente allentamento.

Ogni minimo rumore, battito, ticchettio non è da prendere alla leggera. Va rammentato che questa vettura viene usata principalmente in occasioni di divertimento e che è conveniente evitare, nel limite del possibile, situazioni che andrebbero ad amareggiare lo svago.

Orbene, allacciamo le cinture e partiamo! A proposito, le cinture! Esiste una normativa che stabilisce l'obbligatorietà dell'applicazione e dell'utilizzo dei dispositivi di ritegno su veicoli di categoria M1 (autovetture) che, immatricolati a far data dal 15 giugno 1976, siano predisposti sin dall'origine con specifici punti di attacco. Tutte le Nuova 500, ad eccezione delle primissime versioni, hanno i punti di attacco per le cinture. Si potrebbe disquisire sull'argomento affermando che, forse, i punti di attacco sulle vetture datate non sono poi così a norma con le attuali disposizioni, sia come tenuta che come posizione. Alcuni possono sollevare la questione che come praticità, senza arrotolatore, trovarsele in disordine sul fondo della vettura, pizzicate in mezzo alle guide dei sedili al momento di indossarle, lasciano perplessi sul loro uso.

Alcuni automobilisti hanno dovuto affrontare delle situazioni non piacevoli a seguito di controlli. La stampa specializzata ha riportato diversi episodi in merito. In tutti i casi, di quelli che io sono a conoscenza, il Giudice di Pace ha dato ragione ai conducenti.

Permettetemi una considerazione personale: vale la pena perdere tempo a fare ricorso, dopo aver pagato la contravvenzione, reclamarne il rimborso e la restituzione dei punti tolti dalla patente?

Per conto mio, no. Anche perché un semplice gesto, oltre a evitarci le situazioni sopra citate, ci può evitare anche, ma soprattutto, conseguenze ben peggiori in caso di incidente: diamo retta alla statistica per una volta!

PICCOLA MANUTENZIONE PER PICCOLA GRANDE AUTO

Non dimentichiamo di dare ogni tanto una controllatina alla nostra 500...



>Marco Valabrega

Eccoci al secondo appuntamento col sottoscritto.

Vorrei dare a tutti i soci qualche consiglio per la manutenzione ordinaria della propria beniamina al fine

di preservarla da guasti improvvisi e per meglio godersi la guida di questa meravigliosa vettura. Molte delle operazioni che elencherò sono semplicissime da eseguire e chi è appassionato di meccanica può facilmente riuscire nell'intervento; altre, più complesse, sarebbe opportuno farle eseguire ad un meccanico professionista.

Partiamo dunque con l'operazione più banale, ma che di fatto, come in tutte le auto, è di vitale importanza: il livello dell'olio motore, naturalmente! Consiglio di verificarlo a intervalli frequenti (circa 500/1000 km) e di sostituirlo almeno ogni 5000 km e comunque una volta l'anno.

Normalmente la 500 monta batterie non sigillate, quindi preoccupatevi di verificare e ripristinare il livello almeno ogni 3 mesi, soprattutto nella stagione calda.

Di seguito l'elenco delle verifiche da effettuare ogni tot km percorsi:

km 2.500: Verifica ed ingrassaggio dei fusi articolati, verifica gioco punterie, controllo tubazioni carburante e funzionamento impianto elettrico.

km 5.000: Verifica livello olio scatola



cambio e differenziale, scatola guida e impianto frenante, pulizia filtro aria, controllo tensione cinghia dinamo, distributore d'accensione e candele, usura pneumatici.

km 10.000: Verifica gioco frizione, carburatore, ammortizzatori e balestra, tiranti sterzo, cuscinetti ruote anteriori, sostituzione filtro aria.

km 20.000: Verifica tensione catena di distribuzione, dinamo e motorino d'avviamento, sostituzione olio cambio e differenziale.

km 30.000: Verifica cuscinetti ruote posteriori. Naturalmente ricordatevi sempre della revisione periodica e del controllo dei gas di scarico!!!

Alla prossima puntata!



Che fine ha fatto la Lucertola?

Nel numero di maggio 1973, la rivista "Quattroruote" presentava un veicolo fuoristrada con caratteristiche particolari: la Lucertola.. Era costruito artigianalmente dalla Ditta Ferrario di Albavilla in provincia di Como. Utilizzava il motore della Fiat 500 la scatola cambio della Fiat 600 accoppiata ad un riduttore, fabbricato dalla stessa ditta, con ingranaggi del cambio della Fiat 1100. Il telaio era tubolare, con le sospensioni anteriori indipendenti della 500 Giardiniera. Il retrotreno anch'esso a ruote indipendenti e accoppiate per mezzo di un carrello oscillante. La trasmissione del moto era data da due semiasse che uscivano dalla scatola cambio/differenziale e da catene a secco protette parzialmente da un carter. Impianto frenante a doppio circuito su tutte e sei le ruote e freno di servizio con due leve che agivano separatamente sulle ruote del terzo asse (all'occorrenza utile per sterzare in spazi ristretti). Carrozzeria metallica torpedo a 4 posti con capote e intelaiatura ribaltabile dietro i sedili posteriori. Parabrezza non abbattibile con una sola spazzola tergicristallo. Dimensioni max: lunghezza 3000 mm, larghezza 1350 mm, altezza 1700 mm, carreggiata anteriore 1170 mm, carreggiata posteriore 1190 mm, passo 1310 e 640 mm, peso a vuoto 830 kg. Pneumatici 5,50x12 Costo 1.500.000 lire + I.V.A..Gli accessori a richiesta erano limitati alla capote con i laterali per le portiere e l'impianto di riscaldamento. Qualcuna è sopravvissuta?

Enrico Bo



AUTOMOTOCLUB STORICO ITALIANO (A.S.I.)

AVVISI AI SOCI ASI

La Segreteria dell' A.S.I. mi ha ammonito, per ora verbalmente, riguardo i contatti che taluni Soci hanno direttamente con la Sede dell'Ente, affermando che sia la Segreteria del Fiat 500 Club Italia sia io consigliamo di telefonare a loro per verificare lo stato delle pratiche.

Date le disposizioni dell'A.S.I., già precedentemente pubblicate anche su "La Manovella", oltre che sulla nostra Rivista, **ribadiamo il concetto**, fin da allora chiaramente espresso, informando tutti i Soci che sono in attesa di documenti A.S.I., che occorre **esclusivamente interpellare il proprio Club A.S.I. di appartenenza** circa lo stato delle pratiche.

Pubblico integralmente ciò che è stato divulgato nel numero di maggio 2007 de "La Manovella":

Dalla Segreteria

AVVISO PER I TESSERATI

Per evitare equivoci, doppioni e prevaricazioni di vario genere, si ricorda che qualsiasi richiesta da inoltrare all'ASI deve essere trasmessa alla Segreteria Generale attraverso il club di appartenenza, e **mai direttamente**; ciò riguarda anche le richieste di duplicato, passaggio di proprietà, rettifiche e informazioni varie. Il club è il referente unico cui bisogna rivolgersi.

A partire dal 1° maggio pertanto, non verranno più evase le richieste pervenute direttamente dai tesserati, come nessun documento verrà più spedito ai singoli, ma solo ai rispettivi club di appartenenza.

Come viene scritto in calce alle circolari di spiegazioni riguardo le informazioni delle varie pratiche,

la Commissione Tecnica è a disposizione dei Soci in questi orari e in questi giorni:

- dal lunedì al venerdì: dalle 14,30 alle 19,00 allo 011 5534057 (fax 011 19716336). Dalle 18,30 alle 19,00 anche al 331 4327832
- martedì e giovedì: dalle 20,00 alle 22,00 allo 011 5534057 (fax 011 19716336). oppure al 331 4327832
- sabato: dalle 8,30 alle 12,00 allo 011 5534057 (fax 011 19716336). oppure al 331 4327832

Le pratiche di qualsiasi genere sono oramai registrate nel data base. Per una ricerca più rapida circa lo stato delle varie domande, consiglio di fornire, quando si telefona:

- Tipo della richiesta: se Targa di Registro, Attestato di Storicità, Certificato di Identità, Certificato Sostitutivo delle Caratteristiche Tecniche.
- Data di spedizione
- Stato associativo: se in regola con l'associazione al Club e all' A.S.I.
- La data in cui è stata richiesta l'associazione all' A.S.I. e
- Se già in possesso della tessera A.S.I..

Ricordo inoltre che l'invio riguardante la documentazione per l'associazione al Club e all'A.S.I., della persona fisica, deve essere effettuato in Sede a Garlanda.

La documentazione concernente la vettura deve essere spedita alla Commissione Tecnica a Torino.

SULLE PRATICHE RICHIESTE

La Segreteria dell'A.S.I. ha abbreviato di molto il tempo che occorre all'emissione dei vari documenti.

La documentazione che ricevo deve, però, corrispondere alle specifiche richieste contenute nella circolare di spiegazione, che allego ad ogni domanda e che **deve essere letta con attenzione** in modo da

evitare alla Commissione Tecnica di dover contattare il Socio (che a volte dimentica di scrivere il numero di telefono o di fax o comunque un contatto raggiungibile nelle ore d'ufficio) e richiedere la documentazione omessa e comunque necessaria per l'inoltro della pratica.

Inoltro della pratica:

- sino a che non è completa, in ogni sua parte, non posso inviarla, onde evitare che mi venga respinta quando viene lavorata dall'ASI.
- Non posso trasmetterla sino a che non viene emessa/rinnovata la tessera ASI.

Ricordo anche che occorre essere Soci Club e Soci A.S.I.

Evitando perdite di tempo, come nei casi sopra esposti, possiamo accelerare di gran lunga il normale lavoro della Commissione Tecnica, che consiste anche nel fornire ai Soci documentazioni per restauro, ricerche d'archivio di vario genere, lavorazione di altra documentazione di pertinenza dell'ufficio quali, per esempio, la correzione e le imputazioni dei dati per l'emissione della sempre più richiesta "Targa di Registro" e "Dichiarazione di Conformità".

La Commissione Tecnica riceve giornalmente, per posta, una media di una decina di richieste di pratiche al giorno che deve smistare all'istante per evitare accumuli. Inoltre si deve anche tenere in considerazione la posta elettronica e i fax con richieste tra le più eterogenee.

Logicamente la precedenza viene data alle pratiche che si ricevono complete.

Dateci, quindi, un aiuto a servirVi nel miglior modo possibile e nella forma che Voi Vi aspettate.

Grazie.

Enrico Bo

Il Commissario Tecnico di Club

Certificati A.S.I., come rispettare i regolamenti

Ogni modello di domanda predisposto dall'A.S.I. per le proprie Commissioni Tecniche prevede che lo stesso venga compilato dal tesserato, il quale deve apporvi la propria firma: oltre alla sottoscrizione del tesserato è sempre necessaria la firma del Commissario Tecnico del Club socio (a volte anche quella dei Commissari Tecnici nominati dall'A.S.I.).

Apporre la firma, così come previsto da tutti i Regolamenti delle Comunicazioni Tecniche dell'A.S.I. (che a loro volta rispettano i Codici Tecnici della FIVA), comporta l'assunzione evidente di responsabilità da parte dei soggetti che sono chiamati a sottoscrivere la domanda ed in particolare:

- il tesserato è tenuto ad indicare sulle domande tutti i dati richiesti e gli stessi debbono rispondere imprescindibilmente al requisito di verità; i dati debbono essere desunti da documenti ufficiali, come i libretti di circolazione, gli attestati rilasciati dalle case costruttrici, ecc.;
- il Commissario Tecnico di Club prima di esaminare qualsiasi domanda, deve preventivamente visionare personalmente il veicolo, esaminandone le condizioni, e contestualmente riscontrare la corrispondenza dei dati di identificazione presenti sul veicolo con quelli esistenti sui documenti che vengono a lui consegnati dal tesserato.

Soltanto dopo aver effettuato tali riscontri, il Commissario Tecnico del Club inizierà ad esaminare i dati contenuti nella domanda e la loro corrispondenza con quelli già valutati.

Precisato ed indicato il modo più opportuno per procedere alla compilazione delle domande rivolte alle varie Commissioni Tecniche dell'A.S.I. si invitano i soggetti sopra indicati a seguire tutti i suggerimenti, onde evitare di incorrere in varie forme di responsabilità che potrebbero ravvisarsi, a carico dei soggetti che hanno sottoscritto le domande, responsabilità che potrebbero es-

sere anche rilevanti. Occorre quindi aggiungere su tutti i modelli di domanda la seguente dichiarazione di assunzione di responsabilità:

"Dichiaro di aver esaminato il veicolo, di aver visionato i documenti che mi sono stati esibiti e conseguentemente di assumere ogni responsabilità sul contenuto del presente documento che sottoscrivo."

(Avv. Adalberto Gueli - presidente Commissione Legale; da "La Manovella" novembre 2006)

Pratiche A.S.I. note per i Soci. Informiamo che:

Possiamo espletare qualsiasi pratica A.S.I., cioè:

- Attestato di Datazione e Storicità (occorre per stipulare contratti assicurativi e per la reinscrizione di auto e motoveicoli al PRA);
- Certificato di Identità (Omologazione);
- Certificato Sostitutivo delle Caratteristiche Tecniche (necessario per la reimmatricolazione di vetture radiate/demolite);
- Carta d'Identità FIVA (consente la partecipazione alle manifestazioni internazionali iscritte al calendario FIVA),

oltre che per le 500, anche per qualsiasi autoveicolo, autocarro, motoveicolo, veicolo utilitario, caravan e autocaravan di qualsiasi marca di proprietà dei nostri Soci famigliari conviventi.

Per tutti i veicoli in possesso dell'Attestato di Storicità A.S.I. si ricorda che la revisione periodica va effettuata tutti gli anni. Questo anche per rendere valido e completo contratto assicurativo per veicoli di interesse Storico Collezionistico.

Ai Soci del Club che hanno ancora in corso delle pratiche A.S.I., soprattutto "Attestato di Datazione e Storicità", consigliamo, se non l'hanno ancora fatto, di mettersi in contatto con la Commissione Tecnica per assicurarsi che la documentazione, da loro inviata, sia completa e corretta.

Vi sono ancora delle pratiche inevase per mancanza di documentazione.

Tasse automobilistiche

Ci è giunta una lettera della Regione Piemonte con riferimento ad un articolo apparso sul numero di gennaio-febbraio 2006 circa l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica di cui dovrebbero beneficiare – in territorio piemontese – le Fiat 500 fabbricate anteriormente al 31 dicembre 1975 (esenzione disposta da una norma collegata alla Finanziaria 2005). «Tale informazione sarebbe inoltre stata interpretata da alcuni associati, o comunque da alcuni proprietari di vetture aventi le predette caratteristiche, nel senso che per detti veicoli non sono dovute né la tassa di proprietà né quella di circolazione» si legge nella comunicazione (datata 17/04/07). «Siffatta interpretazione è totalmente destituita di fondamento giuridico». In effetti, l'articolo 17 della legge regionale 28 febbraio 2005, n° 4, comma 1 definisce la Fiat 500 "auto storica della Regione Piemonte" e «2. Le autovetture Fiat 500 definite di interesse storico ai sensi del comma 1, immatricolate nei registri automobilistici della regione Piemonte, la cui data di fabbricazione sia anteriore al 31 dicembre 1975, sono esentate dal pagamento della tassa di proprietà a partire dal 1° gennaio 2006». Ma, si precisa nella lettera, «Tale disciplina rimane peraltro confinata nella categoria delle mere enunciazioni di principio, in quanto interviene, ai fini fiscali, in vigore di una norma che già riconosce, in linea generale e astratta, a stessa esenzione a tutti i veicoli che abbiamo compiuto il trentesimo anno dalla data della loro fabbricazione. Si tratta dell'articolo 8 della legge regionale 23 settembre 2003, n.23, che riconosce alle autovetture ad uso privato per trasporto di persone, che abbiano compiuto trent'anni dalla data di costruzione, l'esenzione dalla tassa automobilistica ordinaria, sostituendola con la tassa di circolazione da applicare nella misura fissa di euro 30.00.». Quindi, si conclude, l'esenzione vale solo per la tassa di proprietà e non per quella di circolazione, «rimanendo quest'ultima comunque dovuta in caso di circolazione sulla pubblica via».



A S S I C U R A Z I O N I

Compagnia	Grado di Copertura	Info & stipula polizze	Doc. richiesti
Royal & Sunalliance	Nord e il Centro (Roma esclusa)	ASSILOGOS SAS Tel. 011/4376320 CENTRO ASSICURATIVO "PAVESE" Tel. 0382/22052 Fax 0382/21277	Tessera Club
MAECI centro-assicuraz-to@libero.it <i>*Le agenzie operano a livello regionale: le agenzie di Torino e Roma indicheranno quelle di competenza della propria regione.</i>	Tutta la penisola	A.G.-CENTRO ASSICURATIVO DI TORINO* Via Pomba 14 Tel. 011/8173589 ASSICAR* del Dott. Piero Rubeo e Rag. Pierluigi Rubeo Piazza Sabaudia 39/40 Roma Tel. 06/2594125 -2153181 Fax 21800242 PAM - ASSICURAZIONI Tel. 06/6622973 AG. MAECI DI MAGENTA (MI) Tel. 02/97950312 AG. MAECI DI ALASSIO (SV) Tel. 0182/641057 per Prov. di Savona, Genova, Imperia AG. GENERALE DI BARI Tel. 080/555965 Fax 5503557 AG. MAECI DI CAGLIARI E G.PAULO DUÒ Tel.070/667883 Fax. 070/663660	Tessera Club Occorre richiedere l'attestato di storicità Asi
SARA Assicurazioni	Tutta la penisola	ACI ALBENGA TEL. 0182/555777 AG. ACI ALBINO (BG) Rag. Marzio Belotti Tel. 035/753780 Fax 035/760055	Tessera Club, Tessera Aci Attestato di storicità Asi
TORO Assicurazioni	Tutta la penisola	-	Tessera Club federato all'ASI Certificato d'identità
FONDIARIA SAI	Locale	AG. DI ALBENGA (SV) 0182/52389 – Via Cav. di Vittorio Veneto 5 0182/543431 – Via del Roggetto 59/1	Tessera Club e polizza personalizzata
FONDIARIA Assicurazioni NUOVA MAA Assicurazioni	Puglia	ROSSELLA VALERIO Via Vittorio Veneto, 1 Tel. 338.1597334 70057 Palese (BA)	Tessera Club Tessera Asi Attestato di storicità ASI
ASS. MILANO PREVIDENTE	Tutta la penisola Messina	AGENZIA AOSTA Tel. 0165/554060 GUIDO SBILORNO Tel. 090/2930940 - 347/0925525 Fax 090/2920469	Tessera Club Tessera Asi Attestato di storicità ASI
AUGUSTA	Tutta la penisola	AG.TORINO 15 Tel. 011/344676 - 344309	Tessera Club Tessera Asi Attestato di storicità ASI
SASA Gruppo SAI	Solo Piemonte, Liguria e Lombardia Italia Meridionale	LOVATTI GIAN LUIGI Tel./Fax 0183/710298	Tessera Club

I dati sono puramente indicativi e possono variare da agenzia ad agenzia.

ATTENZIONE!

Vi segnaliamo che sempre più spesso le Assicurazioni richiedono la tessera ASI più l'attestato di iscrizione del veicolo al registro dell'ASI. Vi consigliamo di cominciare le pratiche per tempo, poiché l'attesa per l'espletamento delle stesse è lunga. Vi ricordiamo, inoltre, che l'Assicurazione è valida solo se si è in regola con il tesseramento e con tutti i documenti richiesti dalla Compagnia alla quale ci si è rivolti.

INFORMAZIONI PER ISCRIVERSI



COME ISCRIVERSI

AL FIAT 500 CLUB ITALIA

Per iscriversi al Fiat 500 Club Italia inviare la fotocopia compilata del modulo a pagina 59 con allegata la fotocopia del versamento di 40 Euro sul CCP 10786176 intestato a: Fiat 500 Club Italia.

Si prega di NON inviare fotocopie del libretto.

COME ISCRIVERSI ALL'ASI

Per iscriversi all'Asi (naturalmente è facoltativo) è necessario: inviare alla segreteria del Fiat 500 Club Italia la fotocopia del libretto di circolazione (solo le pagine con i dati tecnici dell'auto) e l'attestazione di proprietà PER POSTA E NON A MEZZO FAX scrivendo sopra la fotocopia il proprio nome e cognome, e la copia del versamento di 42,00 Euro sul nostro ccp n. 10786176 intestato a: Fiat 500 Club Italia - Garlenda (inserire nella causale di versamento la dicitura: iscrizione all'Asi) + Fotocopia cartellino Codice Fiscale, (non si accettano Codici Fiscali scritti a mano). L'iscrizione si intende per anno solare (da Gennaio a Dicembre).

ATTENZIONE: è possibile effettuare un unico versamento di 82,00 Euro che comprende l'iscrizione all'Asi e al Club.

BOLLO AUTO

Il bollo deve essere pagato sempre, se l'auto circola. I veicoli con più di 30 anni pagano il bollo stabilito dalla regione di residenza (consultare ACI). Per i veicoli tra 20 e 30 anni in molte regioni viene richiesto l'attestato di storicità.

ASSICURAZIONI

Ai fini assicurativi è necessario che l'intestatario della tessera sia anche l'intestatario dell'auto.

Il nostro Club non ha stipulato nessun accordo vincolante con le compagnie in questione.

Le tariffe sono stabilite dall'assicurazione e potrebbero subire delle variazioni.

Perché l'assicurazione sia valida è necessario essere in regola con l'associazione al Club e all'ASI che scadono ogni anno il 31/12 indipendentemente dalla data di iscrizione.

Il Club non è responsabile dei rapporti tra Socio e Assicurazione.

Alcune Compagnie applicano agevolazioni purché la vettura sia iscritta ad un Club Federato all'ASI (**Fiat 500 Club Italia**), altre richiedono anche l'iscrizione all'ASI (quindi **tessera Club + tesserata ASI + Attestato di iscrizione** della vettura all'ASI), altre ancora esigono il **Certificato di identità** (ex omologazione ASI) e

quindi richiedono che l'Auto sia storica a tutti gli effetti. Dopo aver richiesto la tessera ASI alla segreteria del Club, per quanto riguarda l'Attestato di iscrizione e il Certificato di identità della vettura è necessario telefonare al commissario tecnico Enrico Bo.

Per ottenere l'Attestato di iscrizione l'auto deve essere in buono stato e del colore originale.

Per il Certificato di identità l'auto deve essere completamente originale ed in ottimo stato.

RINNOVI

La tessera del Fiat 500 Club Italia scade per tutti il 31 dicembre di ogni anno indipendentemente dalla data di iscrizione al Club. È bene ricordarsi che se si è stipulato un contratto con un'assicurazione usufruendo della tariffa agevolata per auto storiche, perché il contratto sia valido si deve essere in regola con l'associazione al Club. Per rinnovare la tessera è sufficiente fare il versamento della quota (40 Euro, per il 2007) sul conto corrente postale numero 10786176 intestato a Fiat 500 Club Italia, via Roma 90, 17033 Garlenda (Sv). Se non si è in possesso di un bollettino prestampato, è possibile utilizzarne uno in bianco che si può trovare presso qualunque ufficio postale e compilarlo con i dati del Club. Si prega di non inviare fax della ricevuta se non espressamente richiesto dalla Sede. Farà comunque fede la data del timbro postale.

INCONTRIAMOCI A...



BARI

Ogni primo venerdì del mese, a Bari-Palese in via Vittorio Veneto 1, alle ore 19.30. Presso lo stesso indirizzo, ogni pomeriggio è possibile chiedere informazioni, effetti, iscrizioni, rinnovi, pratiche Asi. Mimmo 338.3159753. Rossella 338.1597334.

BISCEGLIE

In via S. Andrea 265 Bisceglie (BA) ogni ultimo venerdì del mese dalle 18 alle 20 per chiedere informazioni, effettuare pratiche ASI, rinnovi, iscrizioni e guide al restauro. Tonio Belsito cell. 328.8510951 - Tommaso De Toma cell. 347.6430701.

CALTANISSETTA

Tutti i venerdì di ogni mese, dalle 19,00 alle 21,00 presso il bar "Irisch" viale Monaco Peppe Anzaldi, cell. 349.1655401.

CASTELVETRANO

Nell'attesa della nuova sede il fiduciario Vincenzo Parrino ogni ultimo venerdì del mese incontra i soci al bar pub Old House in Via Roma 85 dalle 18,30 alle 20,30. Chi volesse entrare a far parte del Club può effettuare le iscrizioni in queste occasioni oppure scaricare l'apposito modulo dal sito www.coordinationedicastelvetro.it. Infoline: 3280736448 / 3358058290.

CATANIA

Il 3° giovedì del mese in via Etna, 376 Mascali (CT). Lervasi, cell. 330.962710.

CORLEONE

Presso la sede del Coordinamento di Corleone in piazza Sant'Orsola, ogni martedì del mese, dalle ore 21,00 in poi. cell. 333.4457980, e-mail tottucio@interfree.it

FERMO

La sede del Coordinamento di Fermo in Via Roma 52 è aperta tutti i venerdì sera dalle 20,30 alle 23. Info: Bruno Rossigni 348.3208446-340.5737905.

FIRENZE

Il primo venerdì di ogni mese presso la pizzeria "Lo Scigno" di via Villamagna 41 - Firenze, tel. 055.6532131 oppure Vincenzo Santanna, tel. 055.898293.

FOGGIA

Il Coordinamento di Foggia presso la propria sede in Viale degli Aviatori 136 Foggia, il primo e il terzo venerdì di ogni mese dalle ore 18 alle ore 21 propone un incontro con i soci, per scambiarsi idee ed opinioni; sarà inoltre possibile chiedere informazioni, effettuare iscrizioni, rinnovi, pratiche ASI. Per info: Massimo Testa 3397748706.

GARLENDIA

Il primo giovedì del mese presso la Sede in via Roma 90, dalle ore 21. Marco Pastorelli cell. 380.3535335, oppure Giuseppe Nespole, cell. 338.6269504.

MARSALA

Il primo venerdì di ogni mese presso il bar di piazza della Vittoria (Porta Nuova) dalle 17,30 alle 19,30. Lorenzo Ingrassia, tel. 0923.736881, oppure cell. 328.1109708.

MILANO-CORSICO

Il 1° giovedì del mese presso "Lo Spizzico" di Corsico. Luigi Parolini, tel. 02.97272294.

MODICA

Ultimo sabato del mese presso la sede Coordinamento di Ragusa Via Trapani Rocciola 25/B - sub. 50 - dalle ore 16,30 alle ore 18,30 - tel 0932.905848, cell. 3335031004.

MONTE SARCHIO

Tutti i sabato del mese, dalle ore 19,30 presso il Bar-Agip gestione Salomone in via Napoli km 242+930. Farese, tel. 0824.831651, oppure cell. 339.5767488.

PARTINICO

La sede del Coordinamento di Partinico di via Crocifisso 33 rimane aperta ogni sabato (non festivo) dalle 9 alle 12 e ogni martedì (non festivo) dalle 15.30 alle 18.30 per iscrizioni ed incontri. Per informazioni telefonare al 328.3075223.

PISTOIA

Ogni primo e terzo martedì del mese alle ore 21 presso il Circolo Arci di Bonelle. Carla Meirano tel. 0573.381195.

PRATO

Tutti i sabati, dalle 14,30 alle 16,00, al Bar Caffetteria GEB, via Pratese 86/88, in località La Quercia. tel. 055.8980071.

RIESI-GELA

Appuntamento tutti i mercoledì dalle 14 alle 21 e le domeniche dalle 9 alle 12 presso la sede del Club di Riesi-Gela in Via Xiboli 240 (ex rifornimento AGIP).

RIVIERA JONICA

Tutti i mercoledì del mese dalle 16 alle 19 in via Umberto I 413 primo piano a Nizza di Sicilia (ME) - Fiduciario Giuseppe Perez.

ROMA

Tutti i giovedì dalle ore 21 alle 23 presso il Gran Caffè Roma di Frascati. È un momento ludico per conoscerci meglio e aggiornarci, scambiando idee e opinioni con il Coordinamento di Roma, tel. 06.2594125.

SANTO STEFANO QUISQUINA

Ultimo sabato del mese, app. davanti al "Bar della Stazione", di fronte all'Osp. Attardi di S. Stefano di Quisquina (Agrigento). Bellomo Giuseppe, cell. 347.4479253.

TORINO

Ogni secondo lunedì del mese i Soci del Coordinamento di Torino si incontrano allo Sporting Club Italgas, via Passo Buole 29 (angolo via Trofarello), per sapere gli ultimi aggiornamenti e per parlare della 500. Paolo Zambianchi, tel. 011.19706423 (sera) oppure Silvia Depaoli cell. 347.3205045.

UDINE E PORDENONE

Il Coord. di Udine e Pordenone, propone un incontro con i Soci nella birreria-pizzeria "Limousine" sita in via Centro 25 a Saletto di Morsano al Tagliamento (PN) l'ultimo mercoledì di ogni mese dalle 20,30 alle 22,30. I Soci sono pregati di raggiungere il locale con la propria 500. Contattare Luciano Odorico: 347.1200878.

VARESE-CASSANO MAGNAGO

Ogni primo e terzo mercoledì del mese ore 21,15 presso il Circolo Cooperativa Cassanese "Tripoli" Via Bonicalza 84 - 21012 Cassano Magnago (VA).

VERONA

Il Coord. di Verona si trova il 1° lunedì del mese dalle ore 19,30 alle 21,30 presso l'osteria trattoria "Al Duomo" - Via Duomo 7A nel centro storico di Verona (specialità bigoli al musso e tagliata di angus). È indispensabile prenotare chiamando Luca Tesini al 3493737791 per conferma (max 20 posti disponibili).



PUBBLICAZIONE RADUNI

FIAT 500

Inviare almeno 40 giorni prima dell'uscita del giornalino e 90 prima della manifestazione

NOME RADUNO.....

LOCALITÀ.....

DATA RADUNO.....

ORGANIZZATO DA.....

TELEFONO (specificare il numero da pubblicare per informazioni)

E-MAIL.....

NOME DEL RESPONSABILE.....

DATA

FIRMA.....

è valida una fotocopia I dati saranno trattati seguendo le disposizioni della legge 196/03

I dati verranno trattati seguendo le disposizioni della Legge 196/03

TARGHE DEL REGISTRO STORICO DI MODELLO FIAT 500

COGNOME.....

NOME.....

VIA.....N.....

CAP..... CITTÀ.....

NUMERO TESSERA.....

COSTO 67 Euro

(COMPRESIVO DI TARGA E DICHIARAZIONE DI ORIGINALITÀ) E SPESE DI SPEDIZIONE PARI A 7,00 EURO

Tempi di consegna 6 mesi

DATA.....

FIRMA.....

I dati saranno trattati seguendo le disposizioni della legge 196/03

Inviare via fax allo 0182580015 il presente modulo + copia della ricevuta di versamento con causale "targa di registro" pari a 60 Euro (CCP 10786176 intestato al FIAT 500 CLUB ITALIA)

**FIAT 500 CLUB ITALIA
VIA ROMA 90 17033 GARLENDIA (SV)**

è valida una fotocopia

PRIMA ISCRIZIONE AL CLUB

SOLO PER NUOVI SOCI

COGNOME.....

NOME.....

VIA.....N.....

(indicare solo 1 indirizzo, residenza o domicilio: quello dove si vuole ricevere la posta)

CAP.....CITTÀ.....

PROVINCIA.....TELEFONO.....

FAX.....

E-MAIL.....

LUOGO DI NASCITA.....

DATA DI NASCITA.....

TIPO (500, D, F, L, etc.).....ANNO IMMATR.....

TARGA AUTO.....

SI ACCETTANO SOLO 500 IMMATRICOLATE DAL 1957 AL 1975

L'iscrizione è valida per tutte le cinquecento intestate all'iscritto

e si versa UNA SOLA QUOTA.

è valida una fotocopia

o Ho ricevuto le informazioni dal Sig./Sig.ra (specificare nome)

Per l'iscrizione: rispedire il presente modulo compilato in stampatello + ricevuta del versamento sul CCP 10786176 intestato al FIAT 500 CLUB ITALIA al seguente numero di Fax 0182580015
Scrivere sul bollettino di ccp il nome dell'iscritto che compare sul modulo d'iscrizione. Non è possibile avere la tessera in giornata - esistono tempi tecnici

LA QUOTA PER IL 2007 È DI 40 Euro
si prega di non inviare fotocopie del libretto
L'iscrizione si intende per anno solare (Gennaio-Dicembre)
ATTENZIONE: LA TESSERA SCADE IL 31-12-2007

FIRMA.....

I dati saranno trattati seguendo le disposizioni della legge 196/03

I dati verranno trattati seguendo le disposizioni della Legge 196/03

FIDUCIARI ITALIANI

PIEMONTE

TORINO

Paolo Zambianchi
Via Felleto 37
10154 Torino (TO)
tel. 011.19706423

ALBA-BRA

Claudio Bertolusso
Via Alba Narzole 7bis
12055 Diano d'Alba (CN)
cell. 333/4926957

CEVA E MONDOVI'

Italo Nardini

Via Mombarsiglio 30
12073 Ceva (CN)
tel. 0174.700116
cell. 347.9656917

CUNEO

Marco Novelli

Via Potasso n. 21
12010 Roccasparvera (CN)
0171/74039 - 3388043288

GARESSIO

Marco Baracco

Via Valcasotto 61
12075 Garesio (CN)
cell. 339.2787999

NOVI LIGURE

Gian Lorenzo Bisio

Via Verdi 62
15067 Novi Ligure (AL)
tel. 0143.633336

OVADA

Deborah Mazzarello

Via Roma 40/2
15074 Molare (AL)
tel. 0143.888632
cell. 3288436835

PINEROLO

Marino Ribet

Via Pramollo 2
10065 S. Germano Chisone (TO)
tel. 0121.58340

SALUZZO

Mauro Paire

Via Madonna Occa 31
12030 Envie (CN)
cell. 339.2639051

VALENZA PO

Enrico D'Alù

Via del Vivaio 5
15048 Valenza Po (AL)
tel. 0131.946601

VALLI DI LANZO

Carlo Martone

Via Villa inf. 27
10070 Mezenile (TO)
tel. 0123.581174

VALLE DI SUSÀ

Gaetano Bertolo (Johnny)

Via Togliatti 11
10135 Torino (TO)
cell. 347.5551198
333.1506273

LIGURIA

GENOVA CENTRO

Adriano Bonavita

Corso Europa 220C
16132 Genova (GE)
tel. 0185.964000
cell. 348.2825321

GENOVA LEVANTE

Tito Tripodi

Via Caduti della Libertà 29
16030 Uscio (GE)
tel. 0185.91009 - cell. 339.4125963

GENOVA PONENTE

Luigi (Gino) Rigolli

Via Malfettani 1-18
16151 Genova (GE)
tel. 010.413880
cell. 349.5090980

ALBENGA

Angelo Burlando

Reg. Rapalline 13
17031 Albenga (SV)
cell. 335.318387

ALBISOLA SUP.

Giuseppe Pastorino

Via Poggi 2.1
17013 Albisola Sup. (SV)
tel. 019.486072
cell. 348.7951655

ALTA VAL DI VARA

Alessandro Boeri

Via Monte 3 - Torpiana
19020 Zignago (SP)
tel. 0187.865044

PIETRA LIGURE

Gianni Baisini

Via Vassallo 43
17020 Tovo S. Giacomo (SV)
tel. 019.648693

RIVA LIGURE

Alberto Bertoli

Via Aurelia 20
18015 Riva Ligure (IM)
tel. 0184.485962

SANREMO

Riccardo Savio

Via Galilei 164
18038 Sanremo (IM)
tel. 0184.502586

SAVONA

Carlo Giuliani

Via Forzano 3/9
17100 Savona (SV)
cell. 347.1061434
tel. 019.807124

LOMBARDIA

MILANO

Luigi Parolini

Via Papa Luciani 50C
20011 Corbetta (MI)
tel. 02.97272294

MILANO CITTA'

Roberto Antonucci

Via Andrea Ponti 18
20143 Milano (MI)
cell. 347.8097444

BERGAMO

Antonio Cassella

Via Cortesi 1
24020 Villa di Serio (BG)
tel. 035.656763
cell. 335.6021905

BRESCIA

Mario Begotti

Villaggio Badia
Via Quinta 39
25132 Brescia (BS)
tel. 030.312501

COMO

Giovanni Lembo

Via Pinturicchio 5
22063 Cantù (CO)
tel. 031.735076
cell. 338.3363748

CREMONA-MANTOVA

Raul Tentolini

Via Dante Alighieri 39
26041 Casalmaggiore (CR)
tel. 0375.42454
cell. 339.8692774

LAGO DI GARDA

Renato Valbusa

Via Mantova 1
25017 Lonato (BS)
tel. 030.9131815

VARESE

Vittorio Guenzani

Via A. Costa 10
21012 Cassano Magnago (VA)
tel. 0331.287354
cell. 340.7239880

TRENTINO A. ADIGE

BOLZANO

Guido Coltri

Via Don Bosco 9
39042 Bressanone (BZ)
cell. 338.6380900

TRENTO

Roby Novello

Via dei Bersaglieri 35/A
Transacqua (TN)
cell. 335.1368990

VENETO

PADOVA

Andrea Goffo

Via Tambien, 4
35141 Padova
tel. 049.8722159
cell. 338.3541495

VENEZIA-TREVISO

Maurizio Gherardi

Via Triestina 12 loc. Loncon
30020 Annone Veneto (VE)
tel. 0421.287063

VERONA

Luca Tesini

Via Ruffo 11
37131 Verona (VR)
cell. 349.3737791

FRIULI VEN. GIULIA

GORIZIA

Ferdinando Di Martino

Via S. Polo, 135
34074 Monfalcone (GO)
cell. 333.1381452 - fax 0481.413120

TRIESTE

Giuliana Fonzari Benvenuti

Scala Bonghi 25
34139 Trieste (TS)
tel. 040.947206

UDINE-PORDENONE

Luciano Odorico

Via Lignano 42
33050 Ronchis (UD)
cell. 347.1200878

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA-ROVIGO-FERRARA

Marco Schincaglia

c/o Markgold
Via E. Curiel 22 A
40134 Bologna (BO)
tel. 051.6142091
cell. 328.2161114 (sera)

MODENA

Idris Morselli

Via Gramsci, 2/A
41030 Bastiglia (MO)
cell. 338.4238834

PIACENZA

Lorenzo Achilli

Via G. Berti 6
29015 Cast. S. Giovanni (PC)
tel. 0523.882143
cell. 338.8128562

RAVENNA

Giovanna Valeria Fabbri

Via Chiarantane, 9
48026 Russi (RA)
cell. 347.9478454

RIMINI

Lorenzo Lami

Via Castrocaro, 3
Santa Giustina
47821 Rimini (RN)
tel. 0541.680334

TOSCANA

FIRENZE-PRATO

Vincenzo Santanna

Via Pratese 84
50013 Campi Bisenzio (FI)
tel. 055.898293
cell. 338.9531123

AREZZO

Claudio Salimbeni

Via Vespucci 18
52100 Arezzo (AR)
tel. 0575.901238
cell. 328.4160462

FOLLONICA

Roberto Righetti

Via dei tigli 3
58022 Follonica (GR)
tel. 0566.52094
cell. 337.709192

GROSSETO

Danilo Cosci

Via Amm. Concialini 32
Loc. Braccagni
58100 Grosseto (GR)
cell. 333.2063732

LIVORNO

Lido Bandini

Via San Pietro in Palazzi
57023 Cecina (LI)
tel. 0586.660010

ISOLA D'ELBA

David Berti

Via San Francesco 25
57033 Marciana Marina (LI)
Isola d'Elba
tel. 0565.904383

LUCCA

Gianfranco Borgia

Via Mordini 6
55051 Barga (LU)
tel. 0583.766135

MASSA

Antonio Candore

Via Mura dei Frati 8
54037 Massa (MS)
tel. 0585.245335
cell. 347.1752411

PISA

Giancarlo Pistolesi

Via Palestro 18
56038 Ponsacco (PI)
cell. 347.4861722

PISTOIA

Carla Meirano

Via Arezzo 84 Loc. Bonelle
51100 Pistoia (PT)
tel. 0573.381195

SANTA FIORA

Massimo Pinzuti

Via Dalla Chiesa 19
58037 Santa Fiora (GR)
tel. 0564.977027

SIENA

Mario Peruzzi

Via A. De Gasperi 25
53049 Torrita di Siena (SI)
tel. 0577.685138

UMBRIA

PERUGIA

Stefano Mezzasoma

Via Marscianese 263
06170 Perugia (PG)
tel. 075.607577

LAGO TRASIMENO

Luciano Dentini

Via Roma 9
06063 Magione (PG)
tel. 075.843175

MARCHE

ASCOLI PICENO

Germano Marcelli

Circonv. Ovest 13
63100 Ascoli Piceno (AP)
tel. 0736.258328

FERMO

Bruno Rossini

Via Sassotetto 42
63023 Fermo (AP)
tel. 0734.622122

PESARO

Claudio Isabetтини

Via Falcinetto, 36
61032 Fano (PS)
tel. /fax 0721.883023
cell. 338.7728191

LAZIO

ROMA

Pierluigi Rubeo

Piazza Sabaudia 39-40
00171 Roma (ROMA)
tel. 06.2594125 - fax 06.21800242
Via Piave 32 - 00044 Frascati
tel. 06.2153181
e-mail: pierluigirubeo@virgilio.it

ANZIO-NETTUNO

Giuliano Bellani

in Via Nettunense
km 4500 Pavona 00041 Albano
Laziale (RM)
tel/fax 069315405 cell. 3296319228

CASSINO

Agostino De Martino

Via Montebello 8
03043 Cassino (FR)
tel. 0776.23944

FROSINONE

Gaetano Attilio Serrecchia

Via Roma 28
03030 Colfelice (FR)
cell. 380.5069741

LATINA

Aldo Crivellaro

Via P. Centrale 22
Loc. Vindice 04010 Sabaudia (LT)
tel. 0773.531581

RIETI

Roberto Maimone

Via Novacella, 40
00142 Roma
cell. 339.7200201

VITERBO

Antonio Potestà

Frz. San Achille, 202
58034 Castell'Azara GR
tel. 0763.734968
cell. 328.4828143 - 347.6099148
email willywilly@libero.it

ABRUZZO

L'AQUILA

Alessandro Marinangeli

Via Saas Fee, 17
67047 Rocca di Cambio (AQ)
cell. 338.1693329

ROSETO DEGLI ABRUZZI

Emidio Pergallini

Via Nazionale 8
64026 Ros. degli Abruzzi (TE)
tel. 0858.942982

SILVI MARINA

Fabrizio Centorame

Via Cerrano, 9
Silvi Marina

BENEVENTO

Ferdinando Farese
Via Tesa Centro 71
82016 Montesarchio (BN)
tel. 0824.831651

CILENTO

Tonino Altilio
Via Fuscillo, snc
Paestum
84063 Capaccio (SA)
cell. 393.0179250
fax 0828.811831
email tonialtilio@tiscali.it

SALERNO-CASERTA

Francesco D'Albero
Via Porto 65
84010 S. Valentino Torio (SA)
tel. 081.5185004

BASILICATA

POTENZA

Giuseppe Pellegrino
1a trav. A. Moro 12
85029 Venosa (PZ)
tel. 0972.31903
cell. 3397612289

PUGLIA

BISCEGLIE

Antonio Belsito
Via San Andrea 265
70052 Bisceglie (BA)
cell. 328.8510951

BRINDISI E LECCO

Oronzo Calasso

Via Latiano 264
72028 Torre S. Susanna (BR)
tel. 0831.740379
cell. 333.7289223

FOGGIA

Romeo Massimiliano Testa
Viale Degli Aviatori, 136
71100 Foggia FG
cell. 339.7748706

GIOIA DEL COLLE

Leonardo Diomede
Via Solferino 57
70023 Gioia del Colle (BA)
cell. 347.0480710

MANFREDONIA

Matteo Cotrufo
Via XXIV Maggio 50
71043 Manfredonia (FG)
cell. 333.3217803

MODUGNO

Giovanni Di Grumo
Via S. Francesco d'Assisi 6
70026 Modugno (BA)
cell. 347.4553145

MOLFETTA-BARI

Domenico Facchini
Via Molfettesi d'America 94
70056 Molfetta (BA)
tel. 080.3388611
cell. 338.3159753

SAVA

Angelo Cesario Pinnella
Via G. Mazzini 151
74028 Sava (TA)
tel. 099.9746607
cell. 339.7517423

TARANTO

Paolo Giovinnazzi
Via Nicola Lazzaro 1
74016 Massafra (TA)
tel. 099.8807098
cell. 339.6627010

CALABRIA

COSENZA

Gianvincenzo Bruno
Via Fulloni, 5
87040 Mendicino (CS)
cell. 340.8664935

LAMEZIA TERME

Antonio Governa
Via Del Progresso 83
88046 Lamezia Terme (CZ)
tel. 0968.29189

SICILIA

PALERMO

Rosolino Montaperto
Via Rossi 10
90147 Palermo (PA)
tel. 091.530052

PALERMO - MONREALE

Francesco La Corte
Via Pezzincoli, 62/A
90046 Monreale (PA)
cell. 340.1804604
fax 091.6401990

AGRIGENTO

Angelo Marranca
Via Montessori 24
93010 Montedoro (CL)
tel. 0934.934519

BELPASSO-PATERNO'

Davide Carmelo Cappadonna
Via Coniglione, 17
95122 Catania (CT)
cell. 339.7646226

BOLOGNETTA

Giovanni Pirandelli
Via Galletti 118
90123 Palermo (PA)
tel. 091.6141605

CASTELVETRANO

Vincenzo Parrino
Via Merano, 26
91022 Castelvetro (TP)
cell. 328.0736448 - 335.8058290

CATANIA

Giuseppe Iervasi
Via Etna 376
95030 Mascalucia (CT)
tel. 095.7277761 - cell. 330.962710

CORLEONE

Salvatore Greco
C. da Poggio
90034 Corleone (PA)
tel. 091.8461197
cell. 333.4457980

MARSALA

Lorenzo Ingrassia
Via Favorita 1
91025 Marsala (TP)
tel. 0923.736881
cell. 328.1109708

MESSINA

Mauro Giuffrè
Via F. Crispi 7
98071 Capo d'Orlando (ME)
tel. 0941.922101
cell. 335.6401685

MESSINA CITTA'

Giovanni Greco
Vico del Marò, 2
Santissima Annunziata
98168 Messina (ME)
cell. 340.1840311

PACHINO

Antonino Di Tommasi
Via Maucini 38
96018 Pachino (SR)
cell. 338.4151357

PARTINICO

Rosario Maria Pratelli
Via Crocifisso 36
90047 Partinico (PA)
fax 091.8900774
cell. 328.3075223

RAGUSA

Giovanni Modica
Via Trapani Rocciola 19
97015 Modica (RG)
tel. 0932.905848

RIESI-GELA

Giuseppe Anzaldi
Corso Umberto I 5
93100 Caltanissetta
cell. 349.1655401

RIVIERA JONICA

Giuseppe Perez
Pzza Col. Interdonato 32
98026 Nizza di Sicilia (ME)
tel. 0942.715277 - cell. 347.4859967

S. CATERINA VILLARMOSA

Salvatore Carvotto
Via Aldisio 32
93018 S. Caterina Vill. (CL)
tel. 0934.672612

S. STEFANO QUISQUINA

Giuseppe Bellomo
Via Giotto 10
92020 S. Stef. Quisquina (AG)
cell. 347.4479253

SIRACUSA

Matteo Santocono
Via I. Svevo 1 - 96017 Noto (SR)
tel. 0931.836963 - cell. 328.7321666

TRAPANI

Salvatore Grignano
Via Pacini 31 - 91027 Paceco (TP)
cell. 347.8191644 - cell. 333.1295998

SARDEGNA

CAGLIARI

Piero Pilloni
Via Vittorio Veneto 39
09123 Cagliari (CA)
tel. 070.272176 - cell. 339.1126221

MEDIO CAMPIDANO

Cristian Balocco
Via Umberto I, 4 -
09030 Pabillonis (MD)
cell. 347.9010885

OLBIA - TEMPIO PAUSANIA

Giacomino Deiana
Via Circ. Sanguiseppe n. 16 B
07029 Tempio Pausania (OT)
079/631358 - 3406683662

FIDUCIARI ESTERI

BELGIO

Patrice Claes
Rue Laport
19/042 - 4000 Liegi

CANADA

Paolo Cargioli
P.O. Box 56600 93C Woodbridge
Avenue Woodbridge (Ontario)
L4L8V3 Canada
tel. 001/905/8567237

CITTÀ DEL VATICANO

Eugenio Hasler
Quart. Guardia Svizzera Pontificia
00120 Città del Vaticano
tel. 06/69885268
cell. 333/2985653

FRANCIA NORD-EST

Gino Frau
47, Rue du General de Gaulle
67600 Kintzheim

FRANCIA SUD-OCCIDENTALE

Pascal Renaudeau
33, Rue de Eugene Chevreul
Sain Medard en Jalles
33160 France - tel. +33683951821
http://appassionato.fiat.free.fr

GERMANIA ALTA BAVIERA

Wally Fischer
28, An Der Weilach - Schrobenuh-
sen Muhlrried
86529 Germania
tel. +4982524848

GIAPPONE

Andrea Fortunato
V. Muscola 28/2 - 16153 GE-Sestri
tel. 010/6512259

Seiro Itoh
14-10 Takatsuji-cho,
Mizuo, Nagoya, Aichi 467
tel. 052/8830222 - fax 052/8830777

GRAN BRETAGNA

James Di Carlo
11, Fairmile Fleet Hampshire -
GU 139UT tel. 0044/1252/613335
tel. 0032/41/2798060

GRECIA

Stathis Vlahacos
Dimocratias 11
15451 Neo Psichico Atene
tel. 0030/210/6421219

OLANDA

Rinse Wierda
Fiat 500 Club Nederland,
Postbus 68
3970 AB Driebergen
Rijsenburg - ND

PRINCIPATO

DI MONACO

Salvatore Ignaccolo
Av. des Papalins
98000 Montecarlo
cell. 348/3044304
tel. 00377/93303282

SPAGNA

Manuel Andrés Cases Y Puig
Barcellona
tel. +34932326260

SVIZZERA

Elio Maroadi
Churerstr. 108
CH 8808 Pfäffikon
tel. 0041(0)794082867
eliomaroadi@bluewin.ch
Rigazzi Andrea
C.da San Marco 42
Agno - Canton Ticino 6982 (CH)
tel. +41763221749

URUGUAY

Salvador Ciccariello Centrono
Regimiento 9/1621
11700 Montevideo



COMMISSARI DI REGISTRO E ANALISTI

Per ragguagli circa la compilazione delle schede per la richiesta della Targa di Registro o della Dichiarazione di Originalità diamo l'elenco delle persone da contattare.
Alberto BERTOLI Commissario
via Aurelia 16 bis 18015 Riva Ligure (IM) 347 2621276.
Enrico BO Conservatore
tel. 011 5534057 - fax 011 19716336.
cell. 331.432783 - Da lunedì a venerdì: dalle 18,30 alle 19,15. Sabato dalle 08,00 alle 12,00. Martedì e giovedì dalle 20,00 alle 22,00.

Marco CORSINI Commissario
Via Konrad Adenauer 11/B 00161 Anguillara Sabazia (RM) dalle 21,30 alle 06 99900257 dalle 17,00 alle 20,00 al 338 2013918
Carlo de BONIS RICASOLI Commissario - via Flaminia 109 00196 Roma - martedì e giovedì dalle 16,30 - alle 19,30 sabato dalle 10,00 - alle 13,00 al 338 9934383
Renato DONATI Commissario
Specialista Abarth v.le Filopanti 4/c - 40126 Bologna dopo le 21,00 333 2184321

Tommaso de TOMA Analista
via Cilea 60 70059 Trani (BA) 0883 580195
Domenico FACCHINI Analista
via Molfettesi d'America 94 70056 Molfetta (BA) 338 3159753 - 080 3388611
Michele GALLIONE Archivist
str. Comunale di Cavoretto 23/12 10133 Torino - 338 7572990
Giuseppe IERVASI Commissario
via Etna 376 95030 Mascalucia (CT) - dopo le 20,00 al 330 962710
Lorenzo INGRASSIA Analista
via Favorita 1 91025 Marsala (TP) dalle 16,00 al 328 1109708

Camillo LUCENTI Commissario
via Nino Bixio 4 10138 Torino 340 3014960
Federico MOIOLI Commissario
piazza Santuario 2 24020 Ardesio (BG) disponibilità tutta la settimana con orario 08,30-21,00 allo 0346 34018 oppure 338 2295888 e-mail: federico.moioli@libero.it
Simone TORTINI Commissario
via Brera 18/H - 20010 Comaredo (MI) dopo le ore 20,00 al 349 4790911 - preferibilmente contatto email: simo_500hotmail.com

Marco VALABREGA Analista
c.so Belgio 86/12 10153 Torino dal lunedì al venerdì dopo le 18,00 al 338 7543762. Sabato e domenica ogni ora
Paolo ZAMBIANCHI Tesoriere
via Feletto 37 10154 Torino dopo le 21,00 allo 011 19706423 oppure 340 8279351



CALENDARIO RADUNI



NOSTRO CLUB

01 LUGLIO

San Valentino Torio (SA)

7° Meeting Fiat 500 e auto d'epoca città di San Valentino Torio
Coordinamento di Salerno Caserta D'Albero Francesco cell. 338/6359800 - 328/6586927

01 LUGLIO

Susa (TO)

Raduno Fiat 500 "Susa Moncenisio"
Coordinamento Val di Susa Bertolo Gaetano cell. 333/1506273 Mirella cell. 393/9607535

01 LUGLIO

Trinità di Fossano (CN)

Raduno Fiat 500
"In 500 sotto il Ciuchè"
Coordinamento di Alba/Bra Bertolusso Claudio cell. 333/4926957 tel. 0173/231887

01 LUGLIO

Bolognetta (PA)

3° Raduno città di Bolognetta
Coordinamento di Bolognetta Pirandelli Giovanni tel. 091/6141605

01 LUGLIO

Riva Trigoso Sestri Levante (GE)

2° Meeting saraceno Nazionale
Coordinamento Alta Val di Vara Boeri Alessandro cell. 329/2919851

01 LUGLIO

Borgo a Mozzano (LU)

2° Raduno Fiat 500 e Auto d'epoca
Coordinamento di Lucca Borgia Gianfranco tel. 0583/766135 Vitali Adolfo 339/6549083

01 LUGLIO

Massa Lombarda (RA)

Festa del Sorriso
Coordinamento di Ravenna Fabbri Giovanna Valeria cell. 347/9478454

04-05 LUGLIO

Torino (TO)

500x500 - I cinquant'anni della 500-Aspettando la Nuova 500 FIAT 500 CLUB ITALIA
info@500clubitalia.it tel. 0182/582282 - fax 0182/580015 Prenotazione obbligatoria: numero chiuso: 500 auto.

06-07-08 LUGLIO

Garlenda (SV)

XXIV Meeting 2007 - FIAT 500 CLUB ITALIA prenotazione obbligatoria. tel. 0182/582282 - fax 0182/580015 e-mail: info@500clubitalia.it numero chiuso: 1000 auto.

15 LUGLIO

Tempio Pausania - Olbia

2° Raduno Fiat 500 e derivate
Coordinamento di Olbia/Tempio Pausania Deiana Giacomino tel. 079/631358 - cell. 340/8765775

15 LUGLIO

Arma di Taggia (IM)

1° Raduno della Fiat 500
Coordinamento di Riva Ligure Bertoli Alberto tel. 0184/485962 Balbo Marco Presidente C.I.V.

15 LUGLIO

Bisceglie (BA)

8° Raduno Nazionale Fiat 500 e derivate "Il Dolmen"
Coordinamento di Bisceglie/Foggia Belsito Antonio cell. 328/8510951 tonio500autoclub@libero.it

15 LUGLIO

Fascia (GE)

1° Raduno Fiat 500
Responsabile Organizzatore: Farrando Mario cell. 347/1870219

15 LUGLIO

Fano (PU)

1° Raduno Fiat 500
"città della Fortuna"
Coordinamento di Pesaro Isabettoni Claudio tel. 0721/883023 cell. 338/7728191

15 LUGLIO

Mezzenile (TO)

V Raduno Valli di Lanzo
Coordinamento Valli di Lanzo Martone Carlo tel. 0123/581174

15 LUGLIO

Paestum (SA)

3° Raduno "Fiat 500e auto d'Epoca città di Paestum - Acropoli"
Coordinamento del Cilento Altilio Tonino cell. 393/0179250

15 LUGLIO

Uliveto Terme (PI)

5° Raduno Fiat 500
"Uliveto Terme non solo acqua... ma anche Fiat 500"
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ULIVETO TERME con il patrocinio del FIAT 500 CLUB ITALIA Antonio Bartolini tel. 050/789004 cell. 335/1512646

21 LUGLIO

Loiano (BO)

Raduno Fiat 500
Coordinamento di Bologna Schincaglia Marco tel. 051/6142091

22 LUGLIO

Montiglio Monferrato (AT)

Raduno Fiat 500
Responsabile raduno: Malpelli Roberto tel. 0141/691114 con il patrocinio del FIAT 500 CLUB ITALIA

22 LUGLIO

Partinico (PA)

III Raduno "40 Miglia in 500"
Coordinamento di Partinico Pratelli Rosario cell. 328/3075223

22 LUGLIO

La Cà/Vidiciatico (BO)

Raduno Fiat 500
Coordinamento di Bologna Schincaglia Marco tel. 051/6142091

22 LUGLIO

Grinzane Cavour (CN)

Raduno Fiat 500
"La 500 colora il castello di Grinzane Cavour"
Coordinamento di Alba/Bra Bertolusso Claudio cell. 333/4926957 Luisella cell. 338/2548154

22 LUGLIO

Santa Fiora (GR)

7° Meeting Amiatino - Santa Fiora
Coordinamento di Santa Fiora Cosci Danilo cell. 333/2063732 Pinzuti Massimo cell. 349/5485591

28 LUGLIO

Lignano Sabbiadoro (UD)

X Raduno Lignano Sabbiadoro by night - Coordinamento di Udine/Pordenone Odorico Luciano cell. 347/1200878 Fax. 0431/567062

29 LUGLIO

Bagni di Lucca (LU)

Raduno Fiat 500
Coordinamento di Lucca Borgia Gianfranco tel. casa 0583/766135 Ridolfi Giuseppe cell. 329/4508001

29 LUGLIO

Cengio (SV)

Raduno Fiat 500
Coordinamento di Ceva e Mondovì Nardini Italo Magliano Vittoria cell. 339/5758968

29 LUGLIO

Trapani (TP)

4° Raduno Coordinamento di Trapani Grignano Salvatore cell. 347/8191644 cell. 328/7129709

05 AGOSTO

Corleone - Prizzi (PA)

9° Raduno Fiat 500 e auto Storiche
Coordinamento di Corleone Greco Salvatore cell. 333/4457980 e-mail: totuccio@interfree.it

05 AGOSTO

Osiglia (SV)

Raduno Fiat 500 speciale "i 50 anni della Fiat 500"
Organizzato Da Club Ruote d'epoca Valbormida e Fiat 500 club Italia Carlo cell. 347.1061434 Prenotazione a numero chiuso: 50 auto

05 AGOSTO

Sanfront (CN)

4° Raduno Fiat 500 e derivate gruppo "500 della Valle Po"
Coordinamento di Cuneo Ribet Marino tel. 0121/58340 cell. 338/6505465 Gian Marco cell. 339/7788663 Loris cell. 339/2805332

19 AGOSTO

Pocapaglia- Bra (CN)

Raduno Fiat 500 "500 e non solo"
Coordinamento di Alba/Bra Bertolusso Claudio cell. 333/4926957 Luisella cell. 338/2548145 Sera

25-26 AGOSTO

Tolmezzo (UD)

2° Raduno Fiat 500 Internazionale della Carnia
Coordinamento di Udine/Pordenone Odorico Luciano cell. 347/1200878 Amedeo cell. 338/8185754

29 AGOSTO / 2 SETTEMBRE

Italia-Grecia

"500 Day" tutti in crociera in 500
Coordinamento di Bisceglie/Foggia Belsito Antonio cell. 328/8510951 Ag. Viaggi tel. 080/3991461

02 SETTEMBRE

Alfonsine (RA)

2° Raduno Fiat 500 "500 alla Riscossa"
Coordinamento di Ravenna Fabbri Giovanna Valeria cell. 347/9478454

02 SETTEMBRE

Dugliolo (BO)

1° Raduno Fiat 500
Coordinamento di Bologna/Rovigo/Ferrara Schincaglia Marco tel. 051/6142091

02 SETTEMBRE

San Lorenzo al Mare (IM)

1° Raduno "500 al mare"
Coordinamento di Riva Ligure Bertoli Alberto tel. 0184/485962

02 SETTEMBRE

Babano (TO)

Raduno 500 e derivate Babano
Coordinamento di Pinerolo Ribet Marino tel. 0121.58340 Cell. 338.6505465

08-09 SETTEMBRE

Monopoli (BA)

Cinquant'anni in 500
Coordinamento di Molfetta-Bari Domenico Facchini cell. 338/3159753 fax 080/3388611 e-mail: d.facchini@500clubitalia.it

09 SETTEMBRE

Ceva (CN)

Raduno Fiat 500
Coordinamento di Ceva-Mondovì Nardini Italo 0174.700116 cell. 347.9656917

09 SETTEMBRE

Prato (PO)

12° Raduno Fiat 500
Coordinamento di Firenze/Prato Santanna Vincenzo cell. 338/9531123 tel. casa 055/898293

09 SETTEMBRE

Belpasso (CT)

2° Meeting Città di Belpasso
Coordinamento di Belpasso/Paternò Cappadonna Carmelo Davide cell. 339/7646226

09 SETTEMBRE

Palinuro (SA)

Raduno Fiat 500 e auto d'epoca città di Palinuro
Coordinamento di Salerno/Caserta D'Albero Francesco cell. 338/5045497 tel/fax 0974/931254

15-16 SETTEMBRE

Rivarolo Canavese (TO)

Memorial Franco Giannini
Coordinamento di Torino Silvia&Paolo cell. 347/3205045 (sera)

15-16 SETTEMBRE

Caltanissetta (CL)

3° Raduno Fiat 500 città di Caltanissetta "Buon Compleanno per i Tuoi 50 anni"
Coordinamento di Riesi/Gela Anzaldi Giuseppe tel. 349/1655401 - cell. 398/1847620

16 SETTEMBRE

Isola della Scala (VR)

6° Raduno Fiat 500
"Raduno del Sor...riso"
Coordinamento di Verona Luca Tesini cell. 349.3737791

16 SETTEMBRE

Sarno (SA)

2° Raduno Fiat 500 "Città di Sarno"
Coordinamento di Salerno-Caserta D'Albero Francesco cell. 338/2859361 - 333/8057753 tel/fax 081/9455888

16 SETTEMBRE

Barletta (BA)

2° Raduno Fiat 500
Coordinamento di Bisceglie/Foggia Belsito Antonio tel. 328/8510951 tonio500autoclub@libero.it

16 SETTEMBRE

Arezzo (AR)

5° Raduno Fiat 500 e derivate
Coordinamento di Arezzo Salimbeni Claudio tel. 0575/901238 cell. 328/4160462 e-mail: scorpion500inwind.it

16 SETTEMBRE

Bientina (PI)

Raduno "In 500 a Bientina"
Coordinamento di Pisa Pistolesi Giancarlo tel. casa 0587/488253 cell. 347/4861722 e-mail: carrozzeriapistolese@virgilio.it

22 SETTEMBRE

Novara (NO)

Raduno Fiat 500
Coordinamento di Milano città Antonucci Roberto cell. 347/8097444

23 SETTEMBRE

Corleone (PA)

Raduno Fiat 500
"Le nonne incontrano le nipoti"
Coordinamento di Corleone Salvatore Greco cell. 333.4457980 Fax 091.8467156 e-mail: totuciocg@interfree.it

23 SETTEMBRE

Casandrino (NA)

1° Raduno Fiat 500 Casandrino
Coordinamento di Napoli Mondo Giovanni tel. 081/5051868 cell. 3204339729

23 SETTEMBRE

Asti (AT)

Raduno "Fiat 500/600 e derivate a Asti"
Coordinamento di Ceva/Mondovì Nardini Italo cell. 347/9656917 tel. 0174/244008 - fax 0174/244248

29-30 SETTEMBRE

Massafra (TA)

5° Raduno Nazionale città di Massafra
Coordinamento di Taranto Giovinazzi Paolo cell. 339/6627010 cell. 392/9506365

30 SETTEMBRE

Mesola (FE)

Raduno "500 e Ferrari al Castello"
Coordinamento di Bologna in collaborazione con Auto Storiche Delta Po Walter Bottaro tel. 0426.379460 cell. 348.87609385 Schincaglia Marco tel. 051/6142091

30 SETTEMBRE

Castellamonte (TO)
Raduno Fiat 500
Pro-LoCo di Castellamonte
con il Patrocinio
del Fiat 500 club Italia
Cappai Giorgio tel. 0124/582106

30 SETTEMBRE

Roccasparvera (CN)
Raduno Fiat 500 e derivate
Con il patrocinio
del Fiat 500 club Italia
Novelli Marco tel. 0171/74039
cell. 338/80432888

07 OTTOBRE

Viotto di Scalenghe (TO)
Raduno Viotto di Scalenghe
di 500 e Ferrari
Coordinamento di Pinerolo
Ribet Marino tel. 0121.58340
Cell. 338.6505465

07 OTTOBRE

Colfelice (FR)
"2° Raduno Fiat 500 e non solo"
3° Memoriali Giovanni Iannarilli
Coordinamento di Frosinone Serrecchia
Gaetano Attilio cell. 380/5069741
fax 0776/527747

07 OTTOBRE

Santo Spirito di Bari (BA)
2° Raduno le Due Marine
Coordinamento di Molfetta/Bari
Facchini Domenico cell. 338/3159753
fax 080/3388611
e-mail: d.facchini@500clubitalia.it

14 OTTOBRE

Villanova di Castenaso (BO)
Coordinamento di Bologna
centro sociale di Villanova
Schincaglia Marco tel. 051/6142091
Cesari cell. 339/6180521

14 OTTOBRE

Roreto di Cherasco (CN)
5° Raduno Fiat 500 e derivate
Coordinamento di Alba/Bra
Bertolusso Claudio cell. 333/4926957
tel. 0173/231887

21 OTTOBRE

Bitetto (BA)
5° Raduno Fiat 500 e derivate
Città di Bitetto
Con il patrocinio
del Fiat 500 Club Italia
Occhiogrosso Girolamo
tel/fax 080/9921947
cell. 340/2539559

21 OTTOBRE

Mondovì (CN)
Raduno Fiat 500 a Mondovì
Coordinamento di Ceva e Mondovì
Nardini Italo cell. 347/9040972
tel. 0174/700116
Giuseppe cell. 334/8286500

28 OTTOBRE

Saluzzo (CN)
8° Raduno del Marchesato
Coordinamento di Saluzzo
Paire Mauro cell. 339/2639051
Manera Piera cell. 333/4517030

04 NOVEMBRE

Vitolini (FI)
Raduno Fiat 500
Coordinamento Firenze/Prato
Santanna Vincenzo cell. 338/9531123
tel. 055/898293

02 DICEMBRE

Signa (FI)
Raduno auto e moto d'epoca
Coordinamento di Firenze/Prato
Santanna Vincenzo cell. 338/9531123
tel. casa 055/898293

ALTRI CLUB

01 LUGLIO

Leini (TO)
Raduno Fiat 500 e derivate
Club Fiat 500 Torino
Marco tel. 011/9273178
cell. 329/1054222
castelmax@libero.it

01 LUGLIO

Mede (PV)
Raduno Fiat 500 "In 500 tra le risaie"
Cominetti Gianluca
cell. 347/0848536
assbrunoldicceci@yahoo.it

07-08 LUGLIO

Repubblica di San Marino
Raduno Fiat 500
Terenzi Enrico tel. 0549/900759
fax 0549/904253

15 LUGLIO

Carceri (PD)
16° Raduno "Tutti in 500"
Pro-LoCo di Carceri
Paluan Serafino tel. 0429/619611
cell. 335/319209

15 LUGLIO

Sesto Campano (IS)
Sfilata delle Fiat 500
Villaggio Rurale "Le sette Querce"
tel. 0865/928430
fax. 0865/928425
cell. 338/3259768
e-mail: villaggio.rurale@tiscali.it

22 LUGLIO

Amatrice (RI)
7° Raduno Fiat 500
Pro-LoCo Amatrice
Monteforte Piergiuseppe
tel. 0746/826344
proloco@amatrice.net

29 LUGLIO

Ortona (CH)
15° Raduno Nazionale
Fiat 500 d'epoca
"Città di Ortona"
Circolo club Sport Europa
cell. 333/4215283
cell. 340/7469218
dilorenzo@tiscali.it

29 LUGLIO

Genova Pontedecimo (GE)
3° Raduno Musica&Motori d'Epoca
Farenzi Federico cell. 349/3577184
Marini Fabio cell. 340/5644680

05 AGOSTO

Ponte di Veia (VR)
Le 500 incontrano Domenica l'Uomo
Primitivo al Ponte di Veia
Club Peschiera Motori
tel. 045/7553700
cell. 348/2640775
venturidg@libero.it

18 AGOSTO

Noto (SR)
9° Trofeo Fiat 500 Indy
Club Fiat 500 "Val di Noto Barocca"
Corrado Romano
telefax: 0931/574087

19 AGOSTO

Formia (LT)
2° Raduno del Tirreno città di Formia
Club Car Story500
Paone Gennaro cell. 338/2167852
jesval2002@libero.it

25-26 AGOSTO

Eggenburg (Austria)
Raduno Inaugurazione
nuovo Museo Röllipop
ad Eggenburg
Wolfgang Brandstetter
tel. 0043/29843400
Angelo Stagno
tel. 0043/69910969410

26 AGOSTO

Perrazzo di Palomonte (SA)
2° Raduno cinquecento Mania
Organizzato da Club Palo Motors
Cruoglio Antonio
tel. 339/8436614

01-02 SETTEMBRE

Crans Montana (Svizzera)
3° Meeting Internazionale Fiat 500
Augusto Cesarino
tel. + 41 (0)792501092

02 SETTEMBRE

Pescia (PT)
2° Raduno città dei Fiori
Vinciguerra Antonio
cell. 338/7196374
fax 0572/478760 - 0572/444789

02 SETTEMBRE

Cavallino tre porti (VE)
Raduno Fiat 500
500 Laguna Club Cavallino Tre Porti
Viotto Alfredo 347/8894951
338/7422447

08-09 SETTEMBRE

Asiago (VI)
9° Raduno Fiat 500 "Città di Asiago"
Team 500 Alto Vicentino
tel. 0444/586495
Antonio - Gabriele 347/2258616
Giuseppe cell. 333/7351499

09 SETTEMBRE

Torre Canavese (TO)
Raduno Fiat 500
Pro LoCo "I Braja Luv"
fax. 0124/501443

16 SETTEMBRE

Val Chiampo (VI)
3° Raduno Fiat 500 e derivate
Val Chiampo
club "Le piccole auto"
Marco cell. 348/6721470
Paolo cell. 380/7160677
info@lepicoole.org

16 SETTEMBRE

Sorbara (MO)
6° Raduno pomeridiano a Sorbara
Organizzato dal Comitato "Festa del Lambrusco di Sorbara"
in collaborazione
con il Gruppo
Fiat 500 "La Ciliegia".
Mauro 335/7013190
Alessandro cell. 335/7309211

16 SETTEMBRE

Loncon di Concordia Sagittaria (VE)
3° Raduno Fiat 500 & derivate
Organizzato da Geromin Luvio
Festeggiamenti Madonna
del Loncon
Lucio cell. 347/2796525
Gianni cell. 335/5473933

16 SETTEMBRE

Montegiorgio (AP)
9° Raduno Fiat 500
Club "quelli della cinquecento"
Bucalà Franco tel. 333/1140699

22-23 SETTEMBRE

Avio (TN)
VI Raduno Fiat 500
Club CinCent Trentino
tel. 346/0935205

23 SETTEMBRE

Quarrata (PT)
3° Raduno del Cinquino
Comune di Quarrata
Contatti: cell. 339/8773563
tel. 0573/736011

29-30 SETTEMBRE

Graz (Austria)
Raduno Commemorativo per il 50°
della "500 steyer - puch"
Wolfgang Brandstetter
tel. 0043/29843400
Angelo Stagno
tel. 0043/69910969410

30 SETTEMBRE

Ponte Buggianese (PT)
Raduno Fiat 500
Gemignani Mariano
cell. 328/0565356
Comune di Ponte Buggianese
tel. 0572/93211

07 OTTOBRE

Montefollonico (SI)
Raduno Fiat 500
Boccheschi B.
cell. 339/5495900
Donnini F.
cell. 348/2548578
Goliardo G.
tel. 0577/685168

07 OTTOBRE

Cene (BG)
3° Raduno Fiat 500 e derivate
Saltarelli Giovanni
cell. 349/7184900
tel. 035/729251
saltarelli.giovanni@tin.it

14 OTTOBRE

Ossegna (SP)
II° Meeting Fiat 500
600 e derivate
Multiclub Sirio Fiat 500 Ossegna
tel. 0187/8450058

14 OTTOBRE

Guardistallo (PI)
2° Raduno Fiat 500
Pellegri Sandro
cell. 347/7253001
Casini F.
cell. 320/0863100

21 OTTOBRE

Pieve a Nieveve (PT)
Raduno Fiat 500
Pontenani Vincenzo
cell. 329/6152704
Mugnai Andrea
cell. 335/7583283
tel. 0572/951982

28 OTTOBRE

Siena (SI)
Raduno Fiat 500
Galli Michele
cell. 328/02333227

18 NOVEMBRE

Firenze (FI)
Raduno Fiat 500
Capanni Patrizia
cell. 339/5055862
tel. 055/642950

FIERE • MERCATINI • PRANZI



FIERE

26-27-28 OTTOBRE

Padova (PD)
Fiera di Padova
Coordinamento di Torino
Silvia & Paolo cell. 347/3205045

MERCATINO

Vendo Fiat 500 L anno 1971, colore originale aragosta, motore

e carrozzeria in buono stato, motore revisionato 650 e elaborato (dimostrabile con fattura); cerchi, volante sportivo, freni nuovi. Targa originale. Qualsiasi prova. Vendo causa inutilizzo euro 3.000. Visibile a Bologna. Tel. 348.4103007 e-mail: edoardo.c@libero.it.

Vendo Fiat 500 anno 1966 colore bianco interno rosso cerchi in lega ottimo stato al prezzo di euro 6.000. Tel 335.6223301 e-mail: sicolivincenzo@tin.it.

Vendes Fiat 500 L del 1971, colore bianco, revisionata perfetta (sia di motore sia di carrozzeria),

iscritta come macchina storica ASI, richiesta 6.500 euro trattabili. Tel. 3331914915 (Rossano).

Vendes Fiat 500 L rossa, valore commerciale euro 5.000, ottime condizioni. Tel. 328.4335988 (ore pomeridiane escluso il mercoledì). Ciro Lo Piccolo da Marineo (PA).

PRANZI SOCIALI

16 DICEMBRE

Partinico (PA)
"III Incontro di Fine Anno"
Coordinamento di Partinico
Pratelli Rosario
cell. 328/3075223

Michele Autocarrozzeria Miola

- Riparazioni verniciatura a forno
- Montaggio cristalli italiani ed esteri
- Riquadratura su dime car bench
- Concordatario ANIA
- Modifiche di ogni genere



Specializzato in... 500

Via Pacchiotti, 46 (ang. V. Meina, 0/D) 10146 TORINO - Tel. 011.7793528

Costruttore di particolari meccanici motoristici e di trasmissioni per vetture da competizione, storiche e stradali

LAVAZZA Tecno

260.00




**coppa olio lt. 6
sostituisce il radiatore**



cammes in acciaio



valvole



supporti in acciaio



cilindri e pistoni



bicchierini



bielle



lavorazioni testate

cambi Fiat 500/126

Regione Piana 51 - 12062 CHERASCO (CN)
e-mail: info@lavazzatecno.it

tel. 0172 488036 - 489973
sito: www.lavazzatecno.it

Vuoi inserire il tuo spazio pubblicitario in questa sezione?

Fiat 500 Club italia: +39 0182 582282

E-mail info@500clubitalia.it

www.500clubitalia.it

PromoterGroup srl: +39 0183 293160

e-mail: marketing@500clubitalia.it

RPA Ricostruzione
Parti
Auto di Salvatori dal 1973

RINA QUACER
ISO 9001:2000

**AVANTRENI REGISTRABILI CON BOCCOLA - AVANTRENI CON CUSCINETTO
KIT FRENO A DISCO ANTERIORE E POSTERIORE**





VIA COLLE TERRIGNO 29 - 00178 ROMA - TEL. 06 78344493 FAX 06 78345783
www.rpasas.com

HALIEN

La marmitta per la **FIAT 500**
progettata per dare più **POTENZA**
al motore: **+ 6 HP**
trasforma il rumore in risonanza cupa
(rapporto: compressione/espulsione
in accelerazione).

La marmitta comprende le staffe di fissaggio e
le guarnizioni. Prezzo di listino € 230,00.



F.lli Bastelli s.n.c. ● 40138 Bologna (Italy) ● Via Del Vetraio 23/A (z.i. Roveri 2)
tel. (0039) 051.6012628 ● 051.6010943 ● Fax (0039) 051.6014412 ● www.fratellibastelli.it



elvezio esposito

Tappezzeria per Auto d'Epoca

FIAT 500



- Fornitura tappezzerie in Kit pronte da montare
- Capote, Tappeti, guarnizioni e gommini
- Ordini online
- spedizioni ovunque in contrassegno

Via Zanotti Bianco 28-30 - 87100 Cosenza (Italia) www.elvezio.com
tel. e fax: 0984 36074 info@elvezio.com Cell. 340.5274950

TAPPEZZERIA
PER AUTO D'EPOCA
"ELVEZIO ESPOSITO"

Caro amico di "4piccolruote", con il nuovo anno la Tappezzeria per Auto d'Epoca di Elvezio Esposito ha incrementato la sua offerta di prodotti per la Fiat 500. Nel nostro sito troverai tanti nuovi articoli e tante nuove fotografie. Inoltre, continua la vantaggiosa offerta pensata per tutti i Soci del Fiat 500 Club Italia di Garlenda: il 10% di sconto su tutti i prodotti Fiat 500 presenti nel nostro catalogo. Approfitta anche tu dell'offerta! Non esitare a contattarci, saremo a tua disposizione!



cieffepi

S.A.S.

www.cieffepi.com

info@cieffepi.com



CARBURATORI ORIGINALI NUOVI WEBER

TIPO 26 IMB PER FIAT NUOVA 500 FL



KIT CANNETTE GUIDA ASTE BILANCIERI COMPRIMENTI

queste cannette, realizzate in duralluminio sono concepite per ottenere i seguenti risultati:

- * Eliminare trafilaggi olio, in quanto i gommini di tenuta sono sempre in compressione
- * Eliminazione dell'odore sgradevole di olio bruciato dovuto ai trafilaggi
- * Eliminazione dell'imbrattamento motore
- * Non vi è necessità di smontaggio della testa per la sostituzione delle vecchie cannette e/o sostituzione gommini, con conseguente risparmio di tempo e denaro, eliminando i costi di manodopera e ricambi (guarnizioni, spianatura, testa, ecc.)

Via L. Landucci, 20/A - 51100 Pistoia Tel. 0573 533134 Fax 0573 532963



500

FIAT 500 - CLUB ITALIA



FIAT 500 · CLUB ITALIA

Fondato a Garlanda nel 1984

Federato A.S.I.



Informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13, 23, 26 del D.lgs. 30.6.2003 n. 196, relativo alla tutela del trattamento dei dati personali.

Gent. Socio,

a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 30.6.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il Fiat 500 Club Italia vuole metterti a conoscenza del fatto che tale legge si propone di tutelare e regolamentare l'utilizzo dei dati personali dei soci di cui l'Associazione è in possesso.

Premesso che il Club ha sempre gestito tali informazioni con la massima riservatezza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, desidera comunicarti le finalità e

le modalità inerenti il trattamento dei tuoi dati personali.

FRONTE DEI DATI PERSONALI

I dati personali in possesso del Fiat 500 Club Italia sono raccolti dal Club direttamente presso i propri iscritti e trasmessi successivamente alla sede centrale dell'Associazione.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO A CUI SONO DESTINATI I DATI

I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività dell'Associazione per il conseguimento degli scopi statutari ed in particolare per:

- Finalità strettamente connesse alla gestione dei rapporti con i soci;
- Finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti, dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge;
- Finalità funzionali all'attività del Club.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici e, comunque, in modo da garantire la Sicurezza e la riservatezza dei dati stessi ai sensi D.lgs. 196/2003.

CATEGORIE DEI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

I dati conferiti dal socio e comunque allo stesso riferiti potranno essere comunicati:

- A soggetti esterni che svolgono specifico incarico per conto del Club (cognome, nome, eventuale indirizzo a soggetti per la tenuta contabile, l'elaborazione dei bilanci e la gestione dei sistemi informatici; l'indirizzo completo per la celofanatura e la spedizione della rivista ufficiale "4Piccoleruote");
- Alle varie commissioni, al Collegio dei Provirivieri ed al Registro Storico di Modello Fiat Nuova 500 per lo svolgimento delle specifiche mansioni (nome, cognome, indirizzo, telefono, dati di vetture di proprietà);
- Ai fiduciari per i rapporti con i soci che li hanno indicati specificatamente in sede di iscrizione al Club o successivamente (nome, cognome, indirizzo, telefono, dati di vetture di proprietà);
- Ad istituti bancari e alla Posta per la gestione degli incassi (nome, cognome, indirizzo);
- Nei casi previsti dalla legge.

Si precisa inoltre che l'ambito di eventuale comunicazione dei citati dati potrà essere internazionale.

IL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento da parte tua dei predetti dati ha natura obbligatoria in relazione alle diverse finalità dei trattamenti.

In caso di tuo rifiuto a conferire i dati o a consentire al loro trattamento ovvero alla loro comunicazione potrà derivare:

- L'impossibilità di instaurare o proseguire la gestione dei rapporti con i soci ovvero di effettuare alcune operazioni se i dati sono necessari alla gestione dei rapporti o dell'operazione;

- L'impossibilità di effettuare alcune operazioni che presuppongono la comunicazione dei dati a soggetti funzionalmente collegati all'esecuzione delle stesse;
- La mancata comunicazione dei dati a soggetti che svolgono ulteriori attività, non funzionalmente collegate all'esecuzione del rapporto;
- L'impossibilità di svolgere la normale attività dell'Associazione.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nei tuoi confronti è previsto l'esercizio di alcuni diritti, in particolare di:

- Conoscere l'esistenza o meno di dati personali che ti riguardano e la loro comunicazione in forma intelleggibile;
- Essere informati sul titolare, sulle finalità, sulle modalità del trattamento e sull'eventuale responsabile, sui soggetti e categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati;
- Ottenere l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
- Ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco degli stessi;
- Opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati, salvi i limiti stabiliti dalla legge;
- Opporsi all'invio di materiale pubblicitario o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il titolare dei dati in possesso del Fiat 500 Club Italia è il Presidente del Fiat 500 Club Italia.

Il testo completo dell'Art. 7 del D.lgs. 196/2003 relativo ai diritti dell'interessato è disponibile sul sito:

www.garanteprivacy.it.





ORTOPANORAMICA ARCADE DENTARIE

Disodontiasi dell'ottavo superiore ed inferiore di destra
EXP. 04.07.2007

SCENA DEL CRIMINE NON ATTRAVERSARE

CSI:
GARLEND

UOMO, 35 ANNI, RINVENUTO VIVO MA PRIVO DI CONOSCENZA IN UNA VETTURA COLOR AZZURRO ACQUAMARINA IN LOCALITA' GARLEND NEI PRESSI DI SAVONA IN MANO UN AUTOMODELLO DA COLLEZIONE BRUMM 100% MADE IN ITALY RINVENUTE TRACCE DI DENTIFRICIO DI MARCA NOTA E LINGUA PULITISSIMA IL PROCURATORE HA PREDISPOSTO L'ACCERTAMENTO TRAMITE ORTOPANORAMICA

Di bambine così
ne nasce una
ogni
**cinquanta
anni.**

**Rinasce, ritorna,
rivive un mito:
la Fiat 500.**



500 WANTS YOU
www.fiat500.com